



CIRCOLI FIAF VENETO

2016 - 2017

a cura di

Graziano Zanin

con la collaborazione di

Luigina Badiale, Gianfranco Cordella, Pino Ferrati,
Manfredo Manfroi, Gustavo Millozzi, Gianpaolo Prando
Massimo Rainato, Antonello Zambon



BOARADEQUÀ
EDIZIONI

CIRCOLO FOTOGRAFICO BELLUNESE
ASSOCIAZIONE CULTURALE ATHEIS BFI
FOToclub 3B BRUCO BLU BRUGINE
FOToclub PADOVA - BFI
GRUPPO FOTOGRAFICO ANTENORE BFI
FOToclub RUZANTE PERNUMIA
FOToclub CHIAROSCURO
GRUPPO FOTOGRAFICO DECUMANO VI
FOTO CLUB ADRIA - BFI
FOToclub '85
GRUPPO FOTOG. FOTOFobia 99
VENETOFOTOGRAFIA
FOTOCINE CLUB - EL BRAGOSSO BFI
FOToclub CAVARZERE - BFI
CIRC. FOTOG. L'OBBIETTIVO-DOLO BFI
A.C.F. LA TANGENZIALE - BFI
CIRCOLO FOTOG. LA GONDOLA - BFI
ADF - AMICI DELLA FOTOGRAFIA
ASS. CULT. EZZELINO FOToclub BFI
FOToclub IL PUNTO FOCAL - BFI
FOTO CLUB COSTERMANO
CIRCOLO FOTOGRAFICO VERONESE BFI



CIRCOLI FIAF VENETO

ALBO REGIONALE 2016 - 2017

a cura di

Graziano Zanin

con la collaborazione di

Luigina Badiale, Gianfranco Cordella, Pino Ferrati, Manfredo Manfroi,
Gustavo Millozzi, Gianpaolo Prando, Massimo Rainato, Antonello Zambon



Boaradequà Edizioni

Boara Pisani, aprile 2017

Introduzione

Dopo più di trenta riunioni per costruire una rete di rapporti tra i Circoli FIAF del Veneto, questa realizzazione rappresenta una tappa di un lavoro che dovrà essere di stimolo per collegare tra loro le associazioni che si interessano di fotografia nella nostra regione.

L'obiettivo della pubblicazione è soprattutto quello di fornire uno strumento per la conoscenza reciproca e la conseguente determinazione a conoscere i "vicini di casa FIAF".

Uno degli scopi di una federazione è quello di costruire un legame tra quanti si riconoscono in un progetto comune e metterli nella condizione di crescita attraverso iniziative che incentivino la socializzazione tra loro.

Come si potrà notare sfogliando il volume si constaterà che il percorso di questa iniziativa non è stato compiuto da tutti i circoli veneti e che, purtroppo, non possiamo vantare quello spirito di collaborazione che caratterizza altre culture regionali.

Lo "sport" più praticato da molti è quello di aspettarsi tanto, se non tutto dagli altri, ma essere poco propensi ad un discreto sacrificio per costruire insieme.

Il volontariato nella nostra regione è comunque una grande realtà. Ci sono molte persone di consistente altruismo e mi auguro che lo sforzo che ha coinvolto tanti volonterosi sia recepito in futuro anche da quanti non hanno dato il contributo richiesto. Non è facile costruire un rapporto se questo non è sentito in modo deciso da quanti, pur condividendo una passione, non fanno quel passo in più per testimoniare che la conoscenza reciproca può portare a maggiore soddisfazione per quanto produce.

Il risultato raggiunto lo ritengo comunque molto positivo e spero che alle posizioni critiche, che spesso si è pronti a sostenere, si aggiunga una riflessione che porti a maggiore condivisione dell'attività regionale della nostra Federazione.

Lo spazio dedicato ai singoli circoli è stato determinato dal materiale da questi fornito. Non è stato fatto nessun taglio. Il compito del prossimo delegato regionale FIAF sarà quello di cercare di coinvolgere maggiormente i restii ed equilibrare lo spazio in rapporto anche all'anzianità dei sodalizi. Spero che questo strumento gli sia utile come base di partenza.

Colgo l'occasione per esprimere un sentito grazie ai collaboratori che in questi anni mi hanno aiutato a dare maggiore significato al sentirsi "Famiglia FIAF".

Graziano Zanin, AFI-BFI
Delegato Regionale FIAF Veneto

Presentazioni

Proprio in questi giorni, sfogliando le carte del mio archivio, mi son trovato tra le mani quelle relative a due convegni dei Circoli veneti del 1968 e del 1969 tenutisi rispettivamente a Rovereto ed a Padova. Rileggendo la relazione che avevo tenuto nel primo di essi mi è venuto da sorridere (ma non troppo in verità) constatando quanto siano attuali alcune delle problematiche allora da me sollevate.

In relazione ad una proposta che intendevo sottoporre all'imminente Congresso FIAF (che veniva poi approvata) sulla creazione della figura del "delegato regionale" tra l'altro precisavo:

"...E' raro un legame tra i circoli italiani che vivono, praticamente, nel loro guscio senza contatti reciproci, contatti che allargherebbero notevolmente la loro sfera di azione e le cognizioni dei rispettivi soci. Auspicabile quindi sarebbe intanto un maggior legame tra i circoli di ogni regione, i dirigenti dei quali potrebbero, con l'aiuto del "delegato regionale", riunirsi periodicamente e discutere i vari problemi (che il più delle volte coincidono) consigliandosi e concordando un'attività comune che potrebbe estrinsecarsi in scambi più frequenti di esperienze e idee, di mostre collettive con incontri e discussioni tra i soci, pubblicazioni nonché quant'altro la nostra passione suggerisce..."

Ed è ancora oggi in tale ottica che il nostro Delegato Regionale attuale si è acutamente mosso ed ha operato. La realizzazione di questo volume è stato uno dei suoi numerosi impegni al quale si aggiungono gli altri due relativi uno ai possessori di distinzioni FIAF e FIAP e l'altro, Veneto, monografia con le foto finaliste di FotoVeneto FIAF promosso anche per individuare la foto dell'anno regionale. Questa pubblicazione è dedicata ai Circoli fotografici della nostra Regione i quali sono presenti ciascuno con testi ed immagini che raccontano la loro storia e le loro attività attestando la loro intensa vitalità e presenza attiva sul territorio dove operano. Vi sono circoli storici che hanno segnato incisivamente sul corso della fotografia italiana ed altri che, aggiuntisi nel tempo, hanno egualmente un loro peso, seppur nella loro più giovane vita fotografica, della nostra Regione.

Desidero solo dispiacermi, notandone la mancanza, dell'assenza in questo volume delle pagine dedicate ad alcuni nostri circoli, non per "colpa" dell'estensore, ma perché essi non hanno risposto alle sue istanze anche se più volte sollecitati: è un vero peccato, un'occasione importante perduta, che poteva farli conoscere e condividere insieme un percorso comune.

Mi ha fatto piacere scorrere le pagine di questo volume perché molti dei Circoli presentati li ho visti nascere (fortunatamente molto pochi altri estinguersi) e nei miei quasi sessant'anni di presenza tra loro non ho mai voluto, collaborando spesso personalmente, considerarne l'importanza in relazione alla loro età o consistenza: ognuno ha sempre una sua specifica funzione e pertanto tutti devono essere con pari merito ringraziati per quanto hanno fatto e faranno.

Gustavo Millozzi, MFIAP, HonEFIAP, SemFIAF
V. Presidente Onorario della FIAP
Consiglio Regionale FIAF Veneto

La moderna storia della fotografia concede alla pratica non professionistica uno spazio sempre maggiore; ci si è accorti, infatti, che il ruolo dei cosiddetti fotoamatori (meglio sarebbe dire liberi ricercatori, come bene li definì Cesare Colombo) specie a partire dal secondo dopoguerra è stato più rilevante di quanto si potesse immaginare.

Man mano che la storiografia approfondisce tematiche e protagonisti alla luce delle riscoperte anche recenti di importanti archivi (Camisa, Ferroni, Donzelli, Giacobbi, Piergiovanni e altri) si può valutare nella sua complessità un movimento che sia pure frutto di spontaneismo e d'improvvisazione culturale ha generato orientamenti espressivi e talenti fotografici da tutti riconosciuti.

Culla ineludibile di tutto ciò sono stati senza alcun dubbio i circoli cui si rivolgevano e tutt'ora si rivolgono coloro che in varia misura ambiscono a verificare, tramite un utile confronto con gli altri, le proprie maturità e consistenza espressiva.

E' sui circoli, dunque, che va spostata l'attenzione e sono i circoli cui spetta in primis narrare vicende piccole e grandi della loro storia; sarà compito di altri – studiosi, storici, ricercatori e quant'altro – determinarne il giusto valore e trarre le dovute conclusioni.

Questo volume nasce proprio con questo intendimento; un'iniziativa della FIAF Veneto quanto mai opportuna e nuova nei termini; salvo errore, infatti, nessun'altra delegazione regionale ha prodotto sinora qualcosa di analogo.

La presenza delle attività associative nella nostra Regione è assai nutrita; sono presenti Circoli di grande rinomanza come la Gondola, storicamente il più importante circolo italiano, come il Circolo Fotografico Veronese, il Fotoclub Padova ma anche sodalizi più recenti che si sono distinti per qualità e impegno come l'Athesis, Bruco Blu, Antenore, Chiaroscuro, Adria, Bragosso, Cavarzere, l'Obiettivo di Dolo, la Tangenziale, l'Ezzelino, lo Scledense, il Punto Focale, lo Scatto di Garda e tanti altri impegnati non solo nella comune ricerca espressiva ma anche nel dar vita a tante iniziative collaterali: organizzazione di congressi, concorsi, mostre, serate con affermate personalità e molto altro ancora.

Un impegno fervido e costante da parte di tanti spesso sottraendo tempo e denaro agli impegni personali ricavandone soltanto soddisfazione per quanto realizzato.

Tutto ciò merita sia messo per iscritto non solo per i contemporanei ma anche a futura memoria; l'ambizione, infatti, è innanzitutto quella di tramandare quanto di buono e d'interessante è stato fatto ma anche il piacere di constatare se in qualche misura si è andati a contribuire, ognuno con il proprio peso e ruolo, a scrivere la storia della fotografia nella nostra Regione.

Questa, ricchissima com'è sotto il generale profilo dell'arte, forse attende proprio dai Circoli la conferma di un valore e di un peso culturale della fotografia tramite uno strumento ineccepibile nella forma e nella sostanza quale ci si augura sia questo volume.

Manfredo Manfroi, SemFIAF BFI
Consiglio Regionale FIAF Veneto

CONSIGLIO REGIONALE FIAF VENETO

DELEGATO REGIONALE

GRAZIANO ZANIN AFI BFI

VIA CANALETTA INF, 84 – 35048 STANGHELLA PD

Telefono: 042595018 - 3351698074

E-Mail: grazianozanin52@gmail.com

grazianozanin@libero.it

graziano.zanin@fiaf.net

DELEGATI PROVINCIALI FIAF VENETO

DELEGATO PROVINCIALE DI BELLUNO 2014-2017

GIORGIO BERGAMO

VIA GREGORIO XVI, 16 – 32100 BELLUNO (BL)

Telefono: 0437942927 3478926296

E-Mail: giorgiolibano@tiscali.it

DELEGATO PROVINCIALE DI PADOVA 2014-2017

GIUSEPPE FERRATI BFI

VIA BUFFA 24 – 35020 BRUGINE (PD)

Telefono: 0499735859 3347036497

E-Mail: pinoferrati30@libero.it - giuseppeferrati@gmail.com

DELEGATO PROVINCIALE DI ROVIGO 2014-2017

GIANFRANCO CORDELLA BFI

VIA LEONARDO DA VINCI 27 – 45011 ADRIA (RO)

Telefono: 3490587830

E-Mail: gianfranco.cordella@alice.it

DELEGATO PROVINCIALE DI TREVISO 2014-2017

PAOLO DE WOLANSKI

VIA PENNACCHI, 11 – 31100 TREVISO TV

Telefono: 3934301003

E-Mail: dewolanski@gmail.com

DELEGATO PROVINCIALE DI VENEZIA 2014-2017

GIANPAOLO PRANDO BFI AFIAP

Via Riviera del Brenta, 101 – 30032 FIESSO D'ARTICO (VE)

Telefono: 0415160650 3292170939

E-Mail: paolprando@alice.it

DELEGATO PROVINCIALE DI VICENZA 2014-2017

ANTONIO BORDIN

via Barbieri, 21- 36061 BASSANO DEL GRAPPA VI

Telefono: 3485323650

E-Mail: antoniobordin@alice.it

DELEGATO PROVINCIALE DI VERONA AD INTERIM

GRAZIANO ZANIN AFI BFI

VIA CANALETTA INF, 84 – 35048 STANGHELLA PD

Telefono: 042595018 - 3351698074

E-Mail: grazianozanin52@gmail.com - graziano.zanin@fiaf.net

Manfroi Manfredo BFI SemFIAF

Venezia San Marco 3007

manfredo.manfroi@gmail.com

Telefono: 3281751681

Millozzi Gustavo MFIAP, HonEFIAP SemFIAF

Padova, Via Sorio 96/Bis

gm@gustavomillozzi.it

Telefono: 3384242618



Il Circolo Fotografico Bellunese "Mario De Biasi" nasce alla fine degli anni sessanta, con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura fotografica a Belluno e in provincia, mediante: corsi di fotografia e di stampa, sia per i principianti sia per i fotoamatori, attività espositive con mostre personali e collettive negli spazi espositivi della città, favorendo gemellaggi con altri circoli fotografici provinciali e delle limitrofe province per permettere fruttuosi scambi di esperienze e sperimentazioni nei vari generi fotografici.

Iscritto alla FIAF – Federazione Italiana Associazioni Fotografiche – la più importante associazione in tale campo.

Ci si incontra il 2° e il 4° martedì di ogni mese, alle ore 21:00, nella sede di Belluno, via F. Ostilio, n. 8, presso il locale concesso dall'Istituto scolastico "Fontana" - Leonardo da Vinci.

Molteplici sono le attività svolte per la diffusione dell'arte fotografica, tra queste, l'organizzazione del "Mercatino-Scambio" di Materiale Fotografico Nuovo e Usato, nonché le seguenti mostre:

Negli anni '80 "Uno sguardo al passato", una ricerca che abbraccia 70 anni di storia bellunese. Dal 1996 per una decina d'anni: "Un Mese di Fotografia in Città", denomina "BELLUNO FOTO", ove si sono succeduti, nel corso delle varie edizioni, i più prestigiosi nomi della fotografia italiana, si rammenta Fulvio ROITER, Franco FONTANA, Pier Giorgio BRANZI, Mario DE BIASI, Giorgio LOTTI, Cesare GEROLIMETTO, Maurizio GALIMBERTI, Luciano MONTI, Francesco CITO, Gianni GIANSAANTI...

Nel novembre del 1997, nell'ambito dei festeggiamenti del Patrono della città "S. Martino", è stata presentata una multivisione, realizzata dai soci, denominata "Belluno Città Splendente", proiezione scelta per inaugurare le manifestazioni di "BELLUNO CITTA' ALPINA DELL'ANNO".

Nel 1998, l'onore di ospitare la grande mostra per il 150° Anniversario della fondazione dell'"ASSOCIATED PRESS", una delle più grandi Agenzie di Stampa del mondo.

Nel 2000, a seguito di invito del Circolo Ippico di Trichiana (BL) "Natura a Cavallo", per celebrare il Santo Giubileo, provvedeva alla documentazione fotografica del Pellegrinaggio di ben 30

cavalieri, partiti da Canale d'Agordo sino a Piazza S. Pietro a Roma.

Sempre nell'anno 2000, con la collaborazione dell'Amministrazione Penitenziaria della Casa Circondariale di Belluno, dava vita alla mostra fotografica intitolata "DENTRO" e relativo convegno, con la collaborazione del Comune di Belluno.

Nell'anno 2011, iniziava una collaborazione con il "FotoCineClub San Martino" e in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia ha partecipato alla manifestazione "PASSIONE ITALIA - UNA GIORNATA ITALIANA", organizzata dalla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) in tutta Italia.

Nell'anno 2012, con il FotoCineClub San Martino, organizzava un "PORTFOLIO" con lettura delle immagini, tenuto da Giancarlo TORRESANI, Docente FIAF.

Nell'anno 2014, con il FotoCineClub San Martino organizzava una mostra Fotografica del fotografo Mario VIDOR su "PARIS" e "NEL BIANCO".

Inoltre in questi ultimi anni con la collaborazione sempre con il FotoCineClub San Martino, sono state organizzate serate di proiezioni con i fotografi, Cesare GEROLIMETTO e Luciano MONTI nonché una serata con il Direttore del Parco Naturale di "ARTE SELLA" e serate con vari fotoamatori appartenenti alle due Associazioni Fotografiche.

Presidente: Antonino TUTTOLOMONDO, tel. 3383885278, ant.tuttoolomondo@libero.it

Delegato Provinciale FIAF: Giorgio BERGAMO, tel. 3478926296, giorgiolibano@tiscali.it



 Comune di Belluno



Jacopo Massaro
Sindaco del Comune di Belluno

Claudia Alpago-Novello
Assessore alla Cultura del Comune di Belluno

hanno il piacere di invitarla a

FOTOGIORNALISMO E FOTOGRAFIA DI STRADA DA MARIO DE BIASI AGLI INSTAGRAMER

una conversazione con

Roberto Cotroneo
Silvia De Biasi
Fabrice Gallina
Uliano Lucas
Roberto Mutti

sabato 17 settembre 2016 ore 17
Teatro Comunale, Piazza dei Martiri, Belluno

in occasione dell'uscita del volume
MARIO DE BIASI. Il mio sogno è qui
a cura di Enrica Viganò, edito da Electa

Informazioni Comune di Belluno: cultura@comune.belluno.it
Electa: electalibri@mondadori.it

Foto: 2002, Mario De Biasi per Mondadori Fotolibro



BOARA PISANI

(757) - ASSOCIAZIONE CULTURALE ATHESIS - BFI

Anno fondazione: 1977 - Soci iscritti FIAF: 9

Presso:

PIAZZA ATHESIA 1

35040 BOARA PISANI PD

Ritrovo: PIAZZA ATHESIA 1 35040 BOARA PISANI PD

Riunione: VENERDI' ore: 21:00

Recapiti:

telefono: 3202499318

sito web: www.athesis77.it

email: info@athesis77.it

Cariche:

Presidente: ZANIN GRAZIANO,

Vice presidente: CAVALIERE VALENTINA,

Segretario: RAINATO MASSIMO

ASSOCIAZIONE CULTURALE ATHESIS BFI

FIAF 757

Boara Pisani PD, piazza Athesia presso Athesis Museo Veneto Fotografia.

Tel. 3351698074 - info@ atthesis77.it - www.foto77.it

Sedi operative/gallerie: Boara Pisani (PD), Athesis Museo Veneto della Fotografia - Pinacoteca Athesis Casa Serena Rovigo, Bordeghina a Pontecchio Polesine (RO), FotoFilò Stanghella PD.

Presidente, direttore museo: Graziano Zanin AFI-BFI, 0425 95018 - 3351698074, grazianozanin@libero.it

Vicepresidente: Valentina Cavaliere, 320 2499318, vale.cavaliere@gmail.com

Vicedirettore museo: Giovanni Casna, 0425 486149, casna@inwind.it - Economo: Massimo Rainato 348 5117782, maxrainato@libero.it.

Riunione: venerdì dalle 21:00 alle 23:00 e mercoledì dalle 15:30 alle 18:30 (invernale), dalle 16,30 alle



19:30 estivo. Altri

giorni su richiesta o

in base a program-

mazioni specifiche.

Soci iscritti nel cor-

so degli anni: 475.

Presidente 1977-

2017: Graziano

Zanin. Vice: Gian-

franco Franco Pa-

squalin (1987), Car-

lo Crivellin (1988

- 1993), Janco Osti

(1994 - 1999), Gio-



Gruppo dell'Athesis in posa davanti alla "nuova" sede. Anno 1977.



Concorso fotografico 1977



Mario Lasalandra e Giorgio Rigon sono i primi grandi personaggi che stimolano la crescita dell'Atthesis, 1978.

Mario, in particolare, è spesso presente alle iniziative del Circolo in varie vesti. Tiene serate e corsi rappresentando per i soci un chiaro punto di riferimento. E' da sempre socio onorario della nostra associazione e lo ritroviamo presente anche nella foto del 2016 nella quale festeggiamo Casellati.

(1977 -1979), Giuseppe Gherardini (1979), Lorenzo Contiero (1980 - 1986), Antonello Zambon (1986-2009), Valentina Cavaliere (2010 - 2016). Segretario economo: Massimo Rainato (2000 - 2001 e 2010 - 2016), Giovanni Casna (2002 - 2007).

L'associazione è stata costituita nel 1977 a Boara Pisani (PD). E' iscritta nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione Veneto, fa parte della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF) che le ha riconosciuto il titolo di BFI (Benemerito della Fotografia Italiana).

Gallerie permanenti a: Boara Pisani, Rovigo, Pontecchio Polesine e Stanghella.



Cine Foto Club Athesis. Foto di gruppo del 1983 e 1984



Foto di gruppo in occasione del decennale dell'Associazione, 1987

Iscritta alla FIAF fin dalla nascita, ha sempre rivolto l'attività sociale alla valorizzazione della cultura veneta e del territorio attraverso la documentazione dello stesso. Costante è la ricerca e salvaguardia di documenti, soprattutto fotografici, riguardanti il passato e la valorizzazione degli stessi, nonché la diffusione dell'uso della lingua veneta.

Inizialmente denominata Cine Foto Club Athesis, quindi Circolo Fotografico Culturale Athesis, ha assunto l'attuale denominazione in seguito all'allargamento d'interessi dei soci fondatori e con



Cena sociale, 1992 e 1993



l'entrata di soci con interessi diversificati. Gli associati si interessano di fotografia, pittura, poesia, storia, computer, navigazione internet, attività espressive in genere.

L'Atthesis possiede una storia che supera i tre decenni, periodo che ha visto l'aggregazione di circa 300 persone del territorio della Bassa Padovana e del Polesine.



Cena sociale, 1995.



Cena sociale, 2005

Diversi soci, trasferendosi in altre parti d'Italia o all'estero, hanno mantenuto comunque i contatti aprendo quindi nuovi orizzonti per la nostra attività culturale. Con l'avvento della Rete, l'Associazione ha esteso ancor più l'opportunità di adesione a soci che risiedono lontano da Boara Pisani e da Stanghella (nel primo comune c'è la sede ufficiale, nel secondo quella operativa), piccoli paesi in provincia di Padova, collocati geograficamente a pochi chilometri da Rovigo.

A vario titolo collabora con istituzioni, enti ed associazioni del territorio.

Gli interessati alle attività s'incontrano tutti i venerdì sera e mercoledì pomeriggio presso l'Atthesis Museo Veneto Fotografia a Boara Pisani.

Tutti possono accedere alle manifestazioni e alle attività gratuitamente.



ATTIVITA' svolte in passato ed attuali...

- Mostre d'arte, documentaristiche, ricerca sul territorio, recupero d'immagini d'epoca riguardanti il territorio.
- Concorso fotografico nazionale ed internazionale Salone ATHESIS, (1979-2017 varie edizioni) col patrocinio della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAP), che gli ha riconosciuto ben due menzioni d'onore, e della Federazione Internazionale dell'Arte Fotografica (FIAF). Nelle varie edizioni la manifestazione ha avuto molti altri patrocini, tra i quali quello della Regione Veneto. Il Salone Athesis Internet Digital Photo, ideato nel 1997; è stato il primo nel mondo con patrocinio Fiaf-Fiap. Tra le varie collaborazioni da evidenziare: Regione Veneto e ENTE PADOVA FIERE - FOTOPADOVA.
- Concorso di poesia interregionale In diaeto Veneto



Ventennale dell'Associazione Athesis con il presidente della FIAF Giorgio Tani, il segretario Claudio Pastrone e Carlo Monari. 1997.



L'Athesis presso la Fiera di Padova, Fotopadova, 1998. Premiazioni del concorso Salone Athesis Internet Digital Photo del 1999 e del 2000 con Michele Ghigo, Giorgio Tani e Gustavo Millozzi.

- to, premio M° Ferrari dal 1986 con patrocinio Provincia di Padova e Regione Veneto.
- Concorsi di pittura Boara in cornice - Stanghella in cornice - Bordeghina in cornice.
- Partecipazione culturale alla pubblicazione della rivista Athesis.News.it.
- Corsi fotografici e d'informatica (Anguillara V.ta, Boara Pisani, Monselice, Rovigo, S. Martino di Venezze, Solesino, Stanghella, Tribano, ecc.).
- Gestione Athesis Museo Veneto della Fotografia, Terrisaurum, di Boara Pisani, Pinacoteca Favaro e Galleria Athesis a Stanghella (Pd), Galleria Athesis/Petrarca presso il Ristorante Petrarca di Boara Pisani (Pd), Galleria Athesis/Argeo presso il Ristorante Argeo di Concadirame Rovigo, Galleria Athesis/Elisir presso il Ristorante Elisir del Bosco di Stanghella (Pd), Casa Serena, 4A Rovigo e altre gallerie.
- Serate con autori interni ed esterni.
- Concorsi fotografici vari e collaborazione per concorsi fotografici e mostre in genere
- Convegni culturali

Pubblicazioni e collaborazioni

- Calore e colore (Stanghella, linea ags edizioni 1985); Athesis 10 (Stanghella, linea ags edizioni 1987); Boara 88 (Stanghella, linea ags edizioni 1988); Anca voltandose (Stanghella, linea ags edizioni 1989); Per una lettura del film: Luci della città (Stanghella, linea ags edizioni 1989); 90 (Stanghella, linea ags edizioni 1990); La Centuriazione dell'agro di Adria a cura di Enrico Maragno (Stanghella, linea ags edizioni 1993); El Mestro (Rovigo, Artestampa 1996), El cao del zhucàro (Stanghella, linea ags edizioni 1997); Anguillara Veneta 1000 anni di storia di Antonio Ceccolin (Stanghella, linea ags edizioni 1999); Quaderni di archeologia del Polesine a cura di Enrico Maragno (Stanghella, linea ags edizioni 2000); Appunti fotografici (Stanghella, linea ags edizioni 2001); Cappel d'asino e



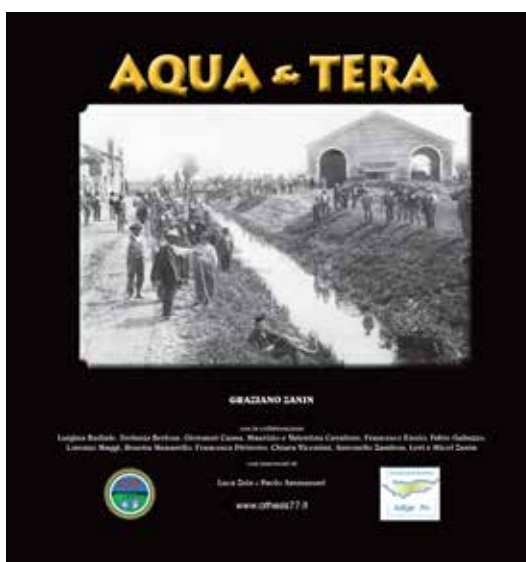
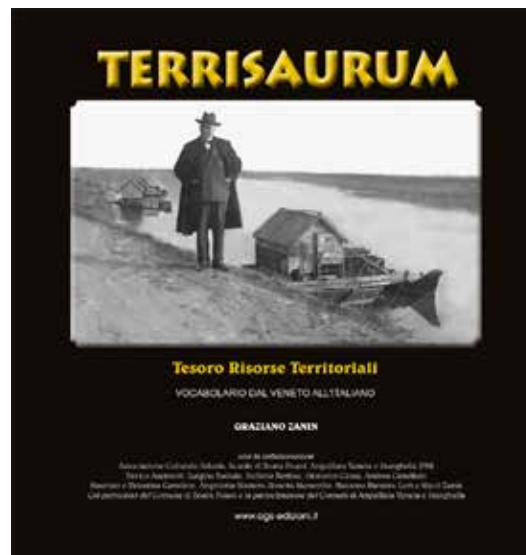
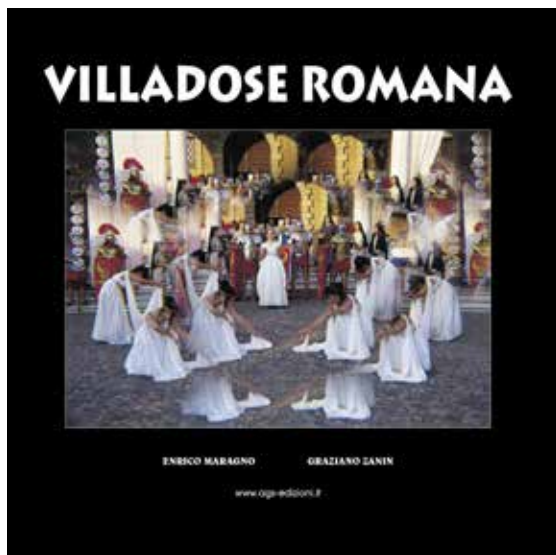
Corso fotografico, 2012

... Iodi - Storia illustrata della scuola italiana (Stanghella, linea ags edizioni 2001 e 2003); Poesia nella Bassa Padovana (Stanghella, linea ags edizioni 2002); Quaderni di archeologia del Polesine volume II a cura di Enrico Maragno (Stanghella, linea ags edizioni 2002); Corti rurali Mondo contadino (Anguillara, Stanghella, foto-grafica & linea ags edizioni 2002); Boara Pisani tra storia, cronaca, cultura e fede... (Stanghella, linea ags edizioni 2002, volume I); Boara Pisani tra storia, cronaca, cultura e fede... (Stanghella, linea ags edizioni 2003, volume II e III), Villadose Romana (Stanghella, linea ags edizioni 2005), Diari di guerra (Stanghella, linea ags edizioni, 2006), Diaeto Veneto (Stanghella, linea ags edizioni, 2006), Nella stanza dell'anima, (Stanghella, linea ags edizioni, 2007), Antologia Veneta 2007, (Stanghella, linea ags edizioni, 2007), Monongah! di Luigi Rossi, (Stanghella, linea ags edizioni 2007 - "Premio Giacomo Matteotti", Presidenza del Consiglio dei Ministri, 2008), Ci conosciamo da tempo di Luigi Rossi e Aduo Vio (Stanghella, linea ags-edizioni, 2008); Antologia Veneta 2008, (Stanghella, linea ags

edizioni, 2008) Graffiti & Graffiati (Stanghella, linea ags-edizioni, 2008), Buon viaggio Enzo (Stanghella, linea ags-edizioni, 2008), In riva al cielo (Stanghella, linea ags-edizioni, 2009), Cuor di rugby 70 di Luciano Pavanello, (Stanghella, linea ags-edizioni, 2009), Perché Rovigo di Riccardo Morsica (Stanghella, linea ags-edizioni, 2010), Il ritorno dei Romani di Erika Berto (Stanghella, linea ags-edizioni, 2010). Con la voce del tempo (Stanghella, linea ags-edizioni, 2009), C'era la neve (Stanghella, linea ags-edizioni, 2010), Antologia Veneta 2010, (Stanghella, linea ags edizioni, 2010), Fotoricordi europei (Stanghella, linea ags-edizioni, 2011), Boara Pisani Un secolo in fotografia (Stanghella, linea ags-edizioni, 2011), Terrisaurum Tesoro delle Risorse Territoriali (Stanghella, linea ags-edizioni, 2011), Scende la sera (Stanghella, linea ags-edizioni, 2011), Lendinara, mercoledì 25 aprile di Milo Vason, Linea AGS Edizioni Stanghella (PD), (Stanghella, linea ags-edizioni, 2012).; L'ultimo viaggio di Arturo Gabriel Bandini di Luigi Rossi (Stanghella, linea ags-edizioni, 2012). Aqua e tera (Boara Pisani, 2014), Atto eroico (Boara



Festeggiamenti per Nando Casellati, 2016



Pisani, 2015), Quaderni FotoFilò 1 (Stanghella, 2016). Cartoline riguardanti il territorio, Cd-Rom Athesis, Cd-Rom Mercato della Centuriazione Romana, collaborazione per Cd-Rom dell'APT di Padova 1999, Cd-Rom riguardanti mostre Varie.

L'Athesis dispone d'attrezzature proprie ed altre messe a disposizione da soci o Enti: spazi espositivi (cinque gallerie permanenti: Rovigo,

Boara Pisani, Stanghella Elisir, STanghella FotoFilò e Solesino) sistemi di proiezione dias e video, computer, scanner, apparecchi fotografici digitali, flash per sala posa, attrezzature per camera oscura, cornici, pannelli e altro.



BRUGINE

(2154) - FOTOCLUB 3B BRUGINE

Anno fondazione: 1987 - Soci iscritti FIAF: 5

Presso:

PASSIGNANI GINO
VIA DON BOSCO 43
35020 BRUGINE PD

Ritrovo: C/O CENTRO SOCIALE P. BORSELLINO - VIA A. MORO 58 35020 BRUGINE PD

Riunione: GIOVEDI' ore: 21:00

Recapiti: telefono: 3347036497

sito web: www.fotoclub3b.it

email: fotoclub3B@gmail.com

Cariche:

Presidente: FERRATI GIUSEPPE,

Segretario: PASSIGNANI GINO



il fotoclub 3B - in origine Bruco Blu Brugine è si è costituito nel 1987 da un gruppo di fotoamatori, in gran parte proveniente da altre esperienze fotografiche e associative, che intendeva trovare nuove forme di ispirazione e di crescita.

Come succede ad ogni gruppo associativo, le persone, nel corso degli anni si sono succedute e non tutti i presenti alla costituzione sono ancora parte della compagine attuale, ma l'avvicinamento non è mai mancato e oggi come allora il fotoclub 3B dimostra una vivacità che non fa temere per il ricambio e la crescita futura.



Sicuramente nel corso di tanti anni la fotografia è cambiata enormemente, il nostro circolo ha sempre cercato di adeguarsi, percorrendo tutti i passi intermedi che hanno caratterizzato il cambiamento epocale dall'analogico al digitale. Ma l'inquadratura, la scelta del momento, la curiosità, la tecnica di base che non è comunque cambiata, erano e sono i capisaldi per ottenere immagini godibili, interessanti, tali da suscitare l'attenzione dell'osservatore. Il fotoclub 3B si è sempre prefisso soprattutto uno scopo divulgativo. Ed è per questo che quasi da subito ha iniziato ad organizzare corsi di fotografia a vari livelli (ad oggi ben 19) e per favorire il confronto un concorso fotografico, inizialmente a carattere regionale e ormai da molti anni a carattere nazionale (nel 2017 raggiungerà la sua 29 edizione, le ultime 5 patrocinate dalla Federazione). In sostanza lo scopo principale del nostro gruppo è fornire le conoscenze tecnico/artistiche per un uso intelligente dell'apparecchio fotografico allo scopo di far sviluppare una percezione critica della realtà visiva e poterla documentare attraverso immagini che possano suscitare emozioni.

L'attuale organizzazione del fotoclub 3B consta di 18 soci ordinari, un socio onorario e svariati simpatizzanti ed ex soci che saltuariamente partecipano fattivamente alle iniziative dell'associazione.

Attività:

Il nostro fotoclub si ritrova tutti i giovedì sera, alle 21.00, presso la sede sociale di Campagnola di Brugine.

**FOToclub - 3B - BRUGIO BLU
BRUGINE - PD**

CORSO BASE DI PHOTOSHOP CC CAMERA RAW



Il corso si propone di offrire tutti gli strumenti per sfruttare appieno la fotocamera

Incontro preliminare e corso si terrà presso la sala Borsellino a Campagnola di Brugine

Venerdì 24 Settembre – Presentazione del corso ore 21
Mercoledì 30 Settembre – Inizio del corso
Martedì 06 – 13 Ottobre Mercoledì 21 – 28 Ottobre
Mercoledì 04 – 11 – 18 – 25 Novembre
Mercoledì 02 Dicembre – Fine del corso
 Il corso prevede 10 lezioni della durata di 2 ore

Con il patrocinio del comune di Brugine

PHOTOSHOP
 Corso Base Per Fotografi




1 Strategie per l'aggiornamento di Photoshop
 2 Guida introduttiva di Adobe Bridge
 3 Impostazione di Photoshop
 4 Introduzione a Camera Raw
 5 Migliorare le foto con Camera Raw
 6 Introduzione a Photoshop
 7 Aprire, visualizzare e salvare le fotografie
 8 Controllare l'esposizione e i "bilanciamento"
 9 Ritagliare le fotografie
 10 Lavorare con i livelli
 11 Migliorare l'esposizione e i toni (RAW)
 12 Applicare regolazioni usando strumento Selezione
 13 Controllo avanzato: maschera di livello
 14 Migliorare l'esposizione con livelli di regolazione
 15 Aggiunta, modifica e rimozione del colore con livelli di regolazione
 16 Filtri "applicare effetti"
 17 Ritocco e riduzione del rumore
 18 Tecnica base: Ricerca immagini
 19 Impostazioni per una stampa perfetta

Durata
 Il corso è suddiviso in 10 lezioni mensili settimanali di 2 ore al tempo di mercoledì

Requisiti
 Non sono necessari particolari prerequisiti per frequentare questo corso.
 I corsi saranno gratuiti (perforbabilmente) essere muniti di portatile e mouse (obbligatorio)

Costi
 Questo corso ha un costo di 50€, compresa nel prezzo l'iscrizione al Fotoclub 3B
Inizio corso 05/10/2014

Informazioni
 Per qualsiasi dubbio o chiarimento potete rivolgervi a:
 Giuseppe Ferrari: 0475884817
 Silvia Pasigiani: 0475277337
 Laura Prigione: 0476714296
www.facebook.com/Fotoclub3BBrugine

Campagnola di Brugine

Incontro preliminare giovedì 25/9 ore 21 presso la Sala Borsellino a Campagnola




Nel corso degli anni (nel 2017 sono 30) il foto club 3B ha organizzato:

n. 28 concorsi di fotografia (gli ultimi 15 a carattere nazionale) di cui gli ultimi 5 riconosciuti e patrocinati dalla FIAF

n. 1 circuito nazionale di fotografia con A.C. Athesis, l'Obiettivo e GFA Antenore, patrocinato FIAF

n. 19 corsi di fotografia, a vari livelli, parte tenuti da nostri soci e parte da docenti esterni

n. 4 corsi di Photoshop tenuti da un nostro socio

n. 1 corso per audiovisivi tenuto da un nostro socio

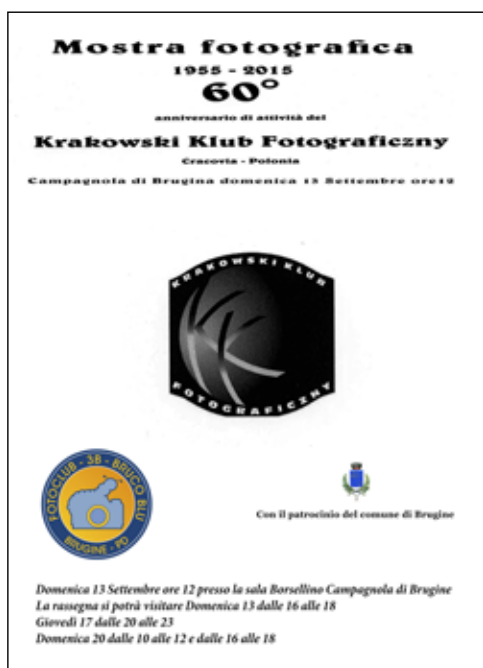
varie mostre fotografiche di singoli autori, di circoli fotografici e serate con fotoamatori e fotografi professionisti inoltre rapporti di stretta collaborazione con vari circoli fotografici, in particolare Fotoclub Cavarzere, Ass. Culturale Athesis di Boara Pisani, L'Obiettivo di Dolo e il Gruppo



Fotografico Antenore di Padova.

Uscite fotografiche collettive, occasione per indurre i più pigri a fotografare. Visite di gruppo a grandi manifestazioni fotografiche (G.B. Gardin, Robert Capa, George Rodgers, David Chim, Seymour, Steve Mc Curry, Sebastiao Salgado solo per citare i più importanti).

Da sempre il 3B partecipa fattivamente all'annuale festa delle associazioni indetta dal Comune di Brugine, con proprie esposizioni e prove pratiche di fotografia.



Alcuni nostri soci partecipano a concorsi nazionali ed internazionali di fotografia con un buon successo.

Il consiglio direttivo per il 2017 è così composto:

Presidente
Giuseppe Ferrati Bfi attuale delegato provinciale FIAF

Segretario Gino Passignani

Tesoriere Antonio Ditadi

Consiglieri Leone Frigolorpe
G. Paolo Solinas



(183) - FOToclub PADOVA - BFI

Anno fondazione: 1962 - Soci iscritti FIAF: 1

Presso:

DAL MOLIN MARIO
VIA ALDO MORO 34
35010 VIGONZA PD

Ritrovo: C/O CHIESETTA DELLA MADONNINA DELLA MERCEDE - VIA GUIDO RENI 200
35100 PADOVA

Riunione: MERCOLEDI' ore: 20:45

Recapiti:

telefono: 3385073735

sito web: www.padovanet.it/associazioni/fotoclubpadova/

email: fotoclub_padova@yahoo.it

Cariche:

Presidente: DAL MOLIN MARIO,
Vice presidente: SATO GIOVANNI,
Segretario: DE LUCIA VIVIANA

L'attività foto amatoriale nella città di Padova ebbe inizio nel 1950 con la nascita del Circolo Fotografico Padovano, che però chiuse i battenti entro pochi anni.

Più tardi ed esattamente nel 1962, diversi fotoamatori fondarono il Fotoclub Padova.

Le adesioni non tardarono ad aumentare ed il fotoclub divenne un appassionato punto d'incontro di molti soci. Iniziò così una fervida attività nella nostra città, rivolta non solo alla divulgazione della fotografia tra i soci, ma anche allo scambio creativo con circoli vicini ed esteri.

Fu sull'onda di questo fervore che nel 1967 fu data vita al primo concorso "Premio Città di Padova", che sarebbe poi seguito per altre venti edizioni con la partecipazione dei più bei nomi della fotografia italiana. L'attività del fotoclub, inoltre, acquistava risalto dal fatto di aver saputo dar vita a svariate mostre sociali e di essere stato prescelto a rappresentare la città di Padova in occasione dei gemellaggi con Freiburg (Germania) e Nancy (Francia).

Ormai il prestigio del Fotoclub Padova era tale che divenne logico affidargli il compito di organizzare proprio in Padova nel 1975 una delle più prestigiose manifestazioni di fotografia, il Congresso Straordinario del Giubileo (25°) della FIAP, che qui portò centinaia di fotoamatori di tutto il mondo. Dal 1976, con l'importante contributo dell'Amministrazione locale, al Concorso "Città di Padova" si affiancarono successivamente mostre fotografiche come Robert Capa ed Henry Cartier Bresson, oltre alle mostre di fotografi polacchi, russi, austriaci, francesi, jugoslavi, belgi, danesi, cinesi ed argentini, è stato un periodo di forte impulso e di vitalità contagiosa, durante il quale il Fotoclub Padova ha aperto con la sua attività nuovi orizzonti verso paesi e fotoamatori di tutto il mondo.

A partire dal 1986 iniziò, però, una fase di difficoltà, che vide ridursi in parte il numero dei soci e i contributi economici. Ciò nonostante il Fotoclub portò a termine con successo prima la mostra di G. Zelma, poi quella di G. Lotti.

Dopo periodi più o meno fortunati, possiamo dire che oggi è rinato lo spirito di aggregazione che ha portato il Fotoclub Padova ad avere una quarantina di soci attivi. Nelle attività del club possiamo considerare inoltre la collaborazione con nuovi spazi espositivi privati come la "Godenda Photo Gallery" e la "Young Photo Gallery" (galleria aperta solo a giovani under-trenta).

Il Fotoclub Padova auspica nel prossimo futuro una fattiva cooperazione con l'importante "Centro Nazionale di Fotografia" dell'Assessorato alla Cultura di Padova.

Attualmente la sede, gentilmente concessa dal C.d.Q.n.2 Nord, è in v. G. Reni 96, la e.mail è: fotoclub_padova@yahoo.it – cell. 3385073735.

Iscrizione FIAP n° 183 Benemerito della Fotografia Italiana

Iscritto al n. 188 del Registro Comunale di Padova delle libere forme associative – Sezione Cultura.



(1788) - GRUPPO FOTOGRAFICO ANTENORE - BFI

Anno fondazione: 1991 - Soci iscritti FIAF: 21

Presso:

UNIVERSITA' POPOLARE DI PADOVA

CORSO GARIBALDI 41/1

35122 PADOVA

Ritrovo: CORSO GARIBALDI 41/1- UNIVERSITA' POPOLARE DI PADOVA 35122 PADOVA PD

Riunione: MARTEDI' ore: 21:00

Recapiti: telefono: 3484302621

sito web: www.fotoantenore.org

email: info@fotoantenore.org

Cariche:

Presidente: MANCUSI DONATELLO,

Vice presidente: DAL PORTO BARBARA,

Segretario: PREARO FRANCESCA

GRUPPO FOTOGRAFICO ANTENORE - BFI

FIAF 1788

www.fotoantenore.org - www.facebook.com/GruppoFotograficoAntenore
info@fotoantenore.org

Iscritto alla FIAF dal 1991 Circolo n. 1788.

Iscritto alla FIAF Club n. 2057

Registro Comunale di Padova delle Libere Forme Associative
Sezione Cultura – N. 1373



Si riunisce ogni martedì c/o Università Popolare Corso Garibaldi n.41/1
35122 PADOVA

Anno di costituzione: 1991

Presidenti:

1991-2011: Gustavo Millozzi

2012: Claudio Vettore

2013 – 2017: Donatello Mancusi

Presidenti onorari: dal 2012 Gustavo Millozzi

Soci Onorari: Gianni Berengo Gardin, Giovanni Umicini, Mario Lasalandra, Renzo Saviolo, Elio Ciol

Il Gruppo Fotografico Antenore è un circolo fotografico di Padova aperto a tutti coloro che credono che la fotografia non sia solo un momento ludico ma, soprattutto, uno strumento culturale e artistico e vogliono unirsi e confrontarsi con altri amici che condividono la loro stessa passione approfondendo nel contempo le loro conoscenze tecniche ed estetiche.

Il bello della fotografia, è essenzialmente catturare la vita - farne sentire i rumori, le risonanze interiori, i momenti, le cronache – ma è anche la possibilità di disegnare e raffinare le proprie immagini, acquisire una sapienza compositiva, dividerla con altri appassionati, accettarne la critica, soprattutto quella costruttiva. Ed è per questo che nel 1991, per merito di un gruppo di volonte-



rosi, appassionati, pilotati e condotti da Gustavo Millozzi, si è formato il Gruppo Fotografico, che, oggi con oltre ottanta soci effettivi, insegue, presenta, confronta, premia la volontà di migliorare e riuscire e che da diversi



anni collabora con l'Università Popolare di Padova.

In questi anni abbiamo ospitato importanti fotografi e studiosi di fotografia che con il loro intervento hanno sicuramente arricchito la nostra cultura, non solo per quanto riguarda gli aspetti formali della fotografia, ma soprattutto nel saper comprendere e leggere i significati e i messaggi trasmessi con l'immagine fotografica.

Abbiamo lavorato sulla formazione tecnica, attraverso un corso base di fotografia, arrivato quest'anno alla 11ª edizione e diversi workshop dedicati alla ripresa (ritratto in studio e ambientato, "nude art" e glamour), e alla postproduzione (Lightroom, Photoshop).

Abbiamo riservato molti incontri dedicati ai soci dell'Antenore, sia attraverso serate dell'autore, sia con quelle denominate SKATTI, nelle quali i soci presentano i loro portfolio e/o scatti singoli. Periodicamente abbiamo analizzato e cercato di comprendere il mondo della fotografia proiettata: siamo partiti dai "diaporama" realizzati tramite diapositive analogiche fino a sfruttare appieno le tecniche della videoproiezione digitale.

Uno spazio particolarmente interessante è stato quello dedicato al Fotocampionato, arrivato quest'anno alla tredicesima edizione. Si tratta di un concorso interno riservato ai soci dell'Antenore che devono presentare alcune immagini a tema realizzate necessariamente nel periodo di svolgimento della competizione e che sollecitano i partecipanti o a misurarsi con i grandi fotografi (ad esempio alla maniera di Alex Webb o Franco Fontana o Gabriele Basilico) o a sviluppare mini portfolio liberi o su di un particolare tema.

Oltre alle serate di preparazione del Fotocampionato, ci sono state altre serate dedicate agli aspetti culturali, quali: "...la foto che mi rappresenta", "tutto quello che avreste voluto sapere sul .. glamour", "Senza trucchi: fascino senza photoshop", "Immagini e filmati dal web" e anche momenti di incontro tra soci per potenziare le competenze e le capacità di analizzare l'immagine fotografica presentando e familiarizzando con il codice di lettura proposto da Stephen Shore.

Ovviamente sono state realizzate diverse mostre, personali e collettive e da un paio di anni, per non disperdere le iniziative e per lasciare una traccia delle esperienze fotografiche dei propri soci Il Gruppo Fotografico Antenore ha deciso di realizzare delle piccole pubblicazioni, la collana "Eventi del GFA". Sono così stati autoprodotti, facendo particolare attenzione alla impaginazione grafica, diversi cataloghi delle mostre realizzate dai nostri soci.

Interesse del Consiglio Direttivo non è quello di incrementare necessariamente il numero dei soci, ma piuttosto di elevare le capacità fotografiche e il livello di "socializzazione"; per tale motivo abbiamo anche "sperimentato" in quest'ultimo periodo l'iniziativa di week end e workshop fotografici in alcune località (Jesolo, Rubano). Abbiamo avuto modo così di permettere a diversi soci di provare a realizzare dei ritratti ambientati in notturno e diurno, sperimentare il paesaggio notturno, lo still life e alcune tecniche specifiche di Lightroom.

Sono in corso di svolgimento due importanti progetti partiti diversi anni fa e che vedono impegnati differenti soci del GFA: Pictures of Padua e Padova Provincia.

Pictures of Padua - Frammenti di Padova attraverso la street photography (attivo dal 1 gennaio 2012): realizzazione di un sito fotografico (<http://picturesofpadua.tumblr.com>) con le seguenti caratteristiche: street photography in Bianco e Nero finalizzata alla descrizione della vita che si svolge nella città di Padova, contestualizzando il più possibile il luogo (palazzi, strade, piazze, monumenti, bar e altri locali pubblici) attraverso l'uso di obiettivi grandangolari.

Padova Provincia - Viaggio nel paesaggio della Provincia di Padova (attivo dal 1 gennaio 2014): realizzazione di un sito fotografico (<http://padovaprovincia.tumblr.com>) con le seguenti caratteristiche: foto a Colori che hanno per soggetto "IL LUOGO" cercando di cogliere gli aspetti importanti e caratteristici dello stesso e facendo particolare attenzione alla composizione evitando persone in primo piano e l'idealizzazione del paesaggio.

Ci preme infine evidenziare, tra le altre iniziative che il GFA ha sviluppato in questi anni, quella che vede protagonista il nostro presidente onorario, Gustavo Millozzi; questi, infatti, da diversi anni pubblica mensilmente sul nostro sito un'approfondita e significativa rassegna stampa degli articoli pubblicati nel mese di riferimento sulle riviste e sui siti web maggiormente significativi per lo sviluppo culturale della Fotografia, contribuendo in maniera efficace allo sviluppo della cultura fotografica non solo dei soci del GFA.





PERNUMIA

(2139) - FOToclub RUZANTE PERNUMIA

Anno fondazione: 1995 - Soci iscritti FIAF: 2

Presso:

BARNES ROBERTO

VIA BEVERARA 11

35020 PERNUMIA PD

Ritrovo: C/O CENTRO SOCIO CULTURALE RUZANTE - VIA A. BEOLCO 10 35020
PERNUMIA PD

Riunione: GIOVEDI' ore: 21:00

Recapiti:

telefono: 0429779051

sito web: www.fotoclubruzante.it

email: presidente@fotoclubruzante.it

Cariche:

Presidente: BARNES ROBERTO,

Vice presidente: MORTIN ELISA,

Segretario: PAVONE GUIDO



Il fotoclub “Ruzante” nasce nel 1995 da un ristretto gruppo di appassionati reduci da un corso di fotografia, indetto dall’assessorato alla Cultura del Comune di Pernumia.

Da allora il gruppo si è arricchito di nuovi soci fino all’attuale numero di ventidue.

Tra le attività svolte possiamo citare:

- Corsi di fotografia e photoshop;
- Incontri a tema con autori noti a livello nazionale;
- Mostre fotografiche annuali con una raccolta di opere dei soci;
- Supporto a mostre personali dei soci;
- Partecipazione a mostre culturali-fotografiche e ad escursioni naturalistiche organizzate dai soci stessi;
- Ricerca, raccolta e riproduzione di foto d’epoca del territorio di Pernumia, per la realizzazione di un archivio storico;



- Partecipazione a concorsi fotografici.

Numerosi sono i premi vinti ed i riconoscimenti ricevuti dai soci in vari concorsi di fotografia, e dal 2003 il fotoclub è iscritto alla F.I.A.F. (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) al n. 2139.

I soci si ritrovano tutti al giovedì alle 21.00 presso il centro socio-culturale si Pernumia in via A. Beolco,10.

L'iscrizione al fotoclub è aperta a tutti, anche ai non residenti. Non è gravata da alcun vincolo e non è necessario aver già esperienza di fotografia.

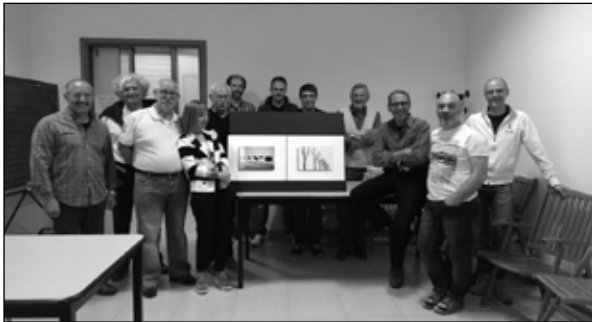
Presentazione del presidente Roberto Barnes, inserita nel libro del ventennale del circolo.

Con la pubblicazione di questo libro fotografico festeggiamo i 20 anni di attività del Fotoclub Ruzante di Pernumia del quale svolgo con onore il ruolo di Presidente dal 1996.

Fin dai primi tempi ho avuto modo di constatare la grande unità del gruppo che, nonostante le differenze di età e stili fotografici, ha sempre dato il massimo per la buona riuscita degli obiettivi prefissati. Numerose sono state le mostre collettive e personali organizzate con grande impegno ed entusiasmo, dove ogni socio ha messo in campo la propria competenza. Sono ormai consueti gli appuntamenti annuali con l'esposizione di Pernumia durante la Sagra di Sant'Agostino, per la quale ringraziamo il Comune per gli spazi che ci concede e la mostra di Monselice per la "Fiera dei Santi" durante la quale si è instaurata una felice collaborazione con gli amici dell'Auser.

Gli incontri settimanali del giovedì ci permettono un sano confronto contribuendo alla crescita di ognuno di noi e ci sembrava opportuno raccogliere i nostri scatti per raccontarvi un po' della nostra storia personale. Ogni foto ci rappresenta, descrive le nostre passioni e la nostra sensibilità. Nella speranza che lo spirito di amicizia che caratterizza questo gruppo vi contagi e che gli scatti scelti vi lascino emozioni positive, vi auguro una buona visione.





Fotoclub ChiaroScuro

Piove di Sacco (PD) Italy



PIOVE DI SACCO

(1865) - FOToclub CHIAROSCURO

Anno fondazione: 1977 - Soci iscritti FIAF: 15

Presso:

ZAGOLIN SANDRA

VIA DOLOMITI 22

35028 PIOVE DI SACCO PD

Ritorno: C/O C. PIOVESE ARTE E CULTURA-VIA GARIBALDI 40 35028 PIOVE DI
SACCO PD

Riunione: LUNEDI' ore: 21:00

Recapiti:

telefono: 0499702563

sito web: www.tonibaruffaldi.com

email: fotoclub.chiaroscuro@libero.it

Cariche:

Presidente: ZAGOLIN SANDRA,

Vice presidente: SATTIN DAVIDE,

Segretario: BARUFFALDI ANTONIO

Nel 1974 nasce a Piove di Sacco il primo Fotoclub, che integra l'attività del preesistente Centro Culturale intitolato a Diego Valeri, il poeta che qui ebbe i natali.

A propiziare l'impresa un giovane ma attivissimo fotografo piovese, Luciano Schiavon (recentemente scomparso) che, dopo una breve esperienza presso il Fotoclub di Padova, con altri fotografi di Piove di Sacco crea le basi di una struttura locale che si allargherà sempre di più.

Ma pochi anni dopo, nel 1982, chiusi i locali messi a disposizione da un privato, si spegne il benemerito Gruppo Diego Valeri e con esso anche il Fotoclub.

Nel 1987 una ventina di fotografi (tra cui: Luciano Schiavon, Toni Baruffaldi, Lucia Libertini) decidono di inaugurare un nuovo fotoclub, il CHIAROSCURO appunto, che può finalmente godere di uno spazio inserito in una struttura pubblica che tuttora lo accoglie.

Fotoclub ChiaroScurO
Piove di Sacco (PD) Italy



ORGANIZZAZIONE

Il fotoclub CHIAROSCURO, il cui attuale presidente è Sandra Zagolin, è composto da: N°30 SOCI ordinari, N° 2 SOCI onorari e N°10 "Simpatizzanti", presenti saltuariamente ai nostri incontri, ma sempre ben accolti.

Precedenti Presidenti: Luciano Schiavon (1987 - 2001) - Toni Baruffaldi (2001 - 2006)

Direttivo del fotoclub:

Presidente: Sandra Zagolin;

Vicepresidente: Luca Giacomelli;

Segretario: Vittorio Pizzocarò

e due consiglieri Toni Baruffaldi e Gianni Conte

ATTIVITA' PRINCIPALI

- Incontri settimanali (tutti i Lunedì sera, h 21,15 - 23,30).



- Mostra sociale una volta all'anno (mediamente 15-20 partecipanti).
- Mostra annuale dedicata ad uno o più Autori (soci e non).
- Corsi di fotografia con cadenza triennale, tenuti da soci interni e da docenti esterni.
- Concorsi di fotografia: N° 25 a tema libero e a tema fisso (stampe BN e CP).
- Concorsi per Audiovisivi: N° 6.
- Serate a tema di Soci o simpatizzanti (in sede).
- Serate ad invito di fotoamatori di altri fotoclub (in sede).
- Cicli di proiezioni di Audiovisivi (con cadenza annuale) nell'Auditorium di Piove di Sacco
- Concorsi GIRODIA ora GIROFILE: N°20 partecipazioni annuali che hanno coinvolto mediamen-

- te n. 18 fotoclub di 4 province (BO – FE – RO – PD), piazzandosi nei primissimi posti nelle ultime edizioni.
- Gemellaggio fotografico con il Fotoclub di Cavarzere BFI dal 2006.
 - Mostra fotografica a Kobierzyce (PL), città gemellata con Piove di Sacco.
 - Settembre in Piazza: partecipazione annuale alla manifestazione di oltre 100 Associazioni di Piove di Sacco, in cui i soci fotografano singoli cittadini o gruppi in uno stand allestito dagli stessi soci.
 - Progetto Diego Valeri: completamento e Catalogazione dell'Archivio fotografico riguardante la vita in immagini dell'illustre poeta piovese, su richiesta dalla Regione Veneto e in collaborazione con la Biblioteca di Piove di Sacco. Realizzazione di cartelle fotografiche a tiratura limitata con foto dei soci: ved. il sito su Diego Valeri realizzato dalla Biblioteca di Piove di Sacco.
 - Archivio storico in immagini (1900-1950): raccolta e duplicazione di fotografie relative ai Comuni del territorio (denominato "Saccisica") che gravita su Piove di Sacco; attività promossa dalla provincia di Padova.
 - Visite guidate del Delta del Po: nel 2009, 2010, 2011 e 2012 sponsorizzate dalla provincia di Rovigo e gestite dal Fotoclub di Adria BFI.
 - Mostre di grandi Fotografi: visite dei soci a varie mostre. Per citarne alcune: H.C. Bresson, Sebastiao Salgado, Gregory Colbert, Mario Giacomelli, Steve Mc Curry, Padova Fotografia, 10 fotografi della Magnum, Edward Weston, Elliott Erwitt e molti altri ancora.
 - Rapporti di collaborazione e scambi culturali con vari club fotografici.

CLASSIFICAZIONE FIAF e PREMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Un capitolo non trascurabile dei meriti che il Fotoclub ha raccolto negli anni è rappresentato dai numerosissimi premi e riconoscimenti in campo nazionale e internazionale. Con questi risultati, ottenuti in pochissimi anni, il Fotoclub CHIAROSCURO si è collocato ai vertici della classifica Fiaf per circoli:

Vittoria della Coppa del Mondo Fiaf per circoli: n° 1 medaglia d'oro individuale e ottima posizione come Fotoclub

Vittoria della Coppa del Mondo Fiaf con la squadra italiana, da parte di alcuni soci, nel 2014 e medaglia d'oro nel 2015.

Concorsi Nazionali e Internazionali: numerosissimi premi individuali



STANGHELLA

(2622) - CONFRATERNITA DEL FOTOFILO'

Anno fondazione: 2016 - Soci iscritti FIAF: 1 (11)

Presso:

MANFREDO MANFROI

SAN MARCO 2007 VENEZIA

Ritrovo: C/O FOTOFILO' VIA CANALETTA INFERIORE, 84
35048 STANGHELLA PD

Riunione: Calendario annuale

Recapiti:

telefono: 3281751681

sito web: www.athesis77.it (provvisorio)

email: confraternitafotofilo@gmail.com

Cariche:

Presidente: MANFROI MANFREDO

Segretario: RAINATO MASSIMO

Confraternita del Fotofilò



La Confraternita nasce nell'aprile 2016, sotto gli auspici dell'Associazione Culturale Athesis di Boara Pisani e del Circolo Fotografico l'Obiettivo di Dolo, da una visione di Graziano Zanin e supportata da Gianpaolo Prando, che la concepiscono come progetto delle Associazioni citate.

All'iniziativa, che respira fortemente aria FIAF aderiscono Manfredo Manfroi già presidente del circolo fotografico *La Gondola di Venezia*, Gustavo Millozzi presidente onorario del *Fotoclub Padova* e del *Gruppo Fotografico Antenore*, già segretario ed ora socio onorario del circolo fotografico *La Gondola di Venezia*, il presidente del *Fotoclub 3B Bruco Blu Brugine*, Pino Ferrati, il presidente del *Fotoclub Cavarzere Duilio Avezzù*, i soci Athesis Massimo Rainato (direttore del dipartimento Web FIAF), Valerio Capello, Giovanni Casna, Maurizio Cavaliere, Antonio Durello, Franco Pasqualin, Piero Pilati, Franco Rubini, Antonello Zambon, il socio dell'Obiettivo Alessio Boscolo e il simpatizzante Athesis Marco Maria Zanin.

Il programma riassunto in

Attenzione al Noi per Noi per condividere il piacere di stare assieme tra persone che coltivano la cultura come elevazione dello spirito non dimenticando il piacere della materia:

mens sana in corpore satiato senza dimenticare persone o cose bisognose

si sviluppa attorno alla visione/discussione delle opere dei soci, alle relazioni di Manfredo Manfroi e alla degustazione delle realizzazioni culinarie di Franco Pasqualin, esperto amante/cultore della cucina tradizionale veneta, nonché occasionalmente di altri collaboratori, in particolare di Piero Pilati.

L'attività del 2016 viene riassunta e raccolta in un volume nel quale sono riportate le fotografie riguardanti gli incontri e le relazioni di Manfredo Manfroi che il 23 febbraio 2017 viene nominato presidente della Confraternita del FotoFilò, subito dopo la decisione di iscriverne il sodalizio alla FIAF. L'attività del 2017 vede il coinvolgimento di ospiti di prestigio anche internazionale.

Il primo di questi, Cesare Girolimetto, ha particolarmente apprezzato la Confraternita gratificandola con la presentazione della sua ultima produzione ancora inedita.





VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
(1191) - GRUPPO FOTOGRAFICO DECUMANO VI

Anno fondazione: 1981 - Soci iscritti FIAF: 2

Presso:

BARIZZA BRUNO

VIA CAVIN DEL DO 21

35010 VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO PD

Ritrovo: C/O CENTRO CULTURALE TOMASONI - VIA MUSSOLINI 13 35010 VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO PD

Riunione: VENERDI' ore: 21:00

Recapiti: telefono: 0499220124

sito web: www.gfdecumanovi.it

email: barizza.bruno@gmail.com

Cariche:

Presidente: BARIZZA BRUNO,

Vice presidente: BROCCATO PAOLO,

Segretario: CARRARO MARINO



Nel 1981, durante un corso di fotografia organizzato dalla neonata Biblioteca Comunale di Villanova, alcuni partecipanti decisero di fondare un'associazione che prese il nome di Gruppo Fotografico Decumano VI, l'antico nome romano di via Caltana.

Lo scopo che il gruppo si proponeva era avvicinare e riunire gli appassionati di fotografia che usavano questo mezzo come linguaggio creativo ed espressivo.

Da allora le iniziative organizzate dal G.F. Decumano VI sono state numerose: corsi di fotografia tradizionale e digitale, Photoshop, composizione fotografica, lettura d'immagini, storia della fotografia, sceneggiatura, uso pratico della videocamera, e serate dedicate agli applicativi per l'editing video.

Le mostre fotografiche: come eravamo 1981-1982, la mostra itinerante sulla prima guerra



mondiale con le foto di Antonio Paccanaro e le collettive annuali del G.F. durante la fiera del paese.

Il nostro gruppo collabora attivamente con le Amministrazioni Comunali, la Biblioteca, la Pro Loco, il Notiziario del comune e con il periodico "Il Camposampierese".

Determinante è stato il nostro contributo alla pubblicazione dei libri "Villanova e la



Storia" e "centoundicesimokilometro" (storia del G.S. Murelle).

I soci del nostro gruppo partecipano con ottimi risultati ai concorsi fotografici locali e nazionali.



Durante le nostre serate di riunione ospitiamo incontri con fotografi e autori del mondo della cultura fotografica.

Il Gruppo Fotografico Decumano VI inoltre cura un archivio per conservare le foto dei fatti, dei personaggi e degli eventi più importanti del nostro paese.

Questo archivio d'immagini è reso disponibile, gratuitamente, per scopi culturali, di studio e per pubblicazioni d'interesse collettivo.

Le serate del nostro gruppo sono aperte a tutti e in particolare ai giovani che desiderano apprendere le basi della moderna fotografia.

Le riunioni del Gruppo Fotografico Decumano VI sono aperte a tutti e si svolgono presso la sala polivalente di Villanova c.s.p. (PD) via Caltana, 172 alle ore 21:00.



ADRIA

(312) - FOTO CLUB ADRIA - BFI

Anno fondazione: 1966 - Soci iscritti FIAF: 9

Presso:

CORDELLA GIANFRANCO

VIA LEONARDO DA VINCI 27

45011 ADRIA RO

Ritrovo: C.A.D.A. - PIAZZA CASELLATI 2 45011 ADRIA RO

Riunione: GIOVEDI' ore: 21:00

Recapiti: telefono: 3490587830

sito web: www.fotoclubadria.com

email: info@fotoclubadria.com

Cariche:

Presidente: CORDELLA GIANFRANCO,

Vice presidente: CREPALDI SANTE,

Segretario: STOPPA MICHELE


Il Foto Club Adria nasce nel 1966.

Pieni di entusiasmo, i soci fondatori iniziarono ad accogliere gli adriresi simpatizzanti della fotografia tanto che alla prima collettiva le opere esposte risultarono ben 104. Oltre ad una frenetica stampa dei negativi in b.n., nel bagno di casa, si fornivano ai laboratori particolari vetri da utilizzare come filtro a contatto per i primi 30x40 a colori. Vennero indetti in rapida successione quattro concorsi riservati ai giovani, per appassionarli alla fotografia. L'utilizzo delle diapositive, poi, permetterà una più incisiva divulgazione dell'immagine fotografica con proiezioni pubbliche di forte impatto: il servizio Adria, ieri e oggi, realizzato dai soci Alessandro Tieghi e Claudio Braghin per il 20° del Foto Club, venne proiettato per sette giorni consecutivi alla Cittadinanza su due schermi utilizzando quattro proiettori in dissolvenza. Attiva anche la proiezione di servizi fotografici didattici riservati alle scuole o di forte impatto culturale come quella del naturalista Luciano Bitelli (Cento, FE) sul Mato Grosso e dell'inviato di RAI 1 Giorgio Salomon (Trento) all'indomani della prima Guerra del Golfo. Con l'Amministrazione comunale di Adria il Foto Club ha sempre collaborato - nel 1976 la realizzazione della prima retrospettiva sulla grande alluvione, nel 25° dell'avvenimento - come pure con diverse Associazioni e Comuni del territorio. Nel 1994, centenario della Società Corale Adriese, il club cura la parte fotografica del volume Il Coro di Adria, 1894-1994. Con il C.A.I., sez. di Adria, ospita, nel 1997, la mostra sulla cometa Hale Bopp ripresa dall'Associazione Astronomica Cortina ed allestisce, nel 2002, anno internazionale della montagna, una mostra a tema. Ospite lo scalatore dell'Everest Mario Di Bona di Cortina. Di recente la realizzazione delle mostre fotografiche "Effetto Acqua" ed "Arte al femminile" richieste dal Comune di Ceregnano e la presenza a Villa Badoer di mostre quali "Ritratto", "Street" e "Delta del Po, aspetti naturalistici" nell'ambito della manifestazione "Polesine Fotografia" promossa dal Comune di Fratta.

Il FOTO CLUB ADRIA compie 50 anni e nel dettato dell'art. 1 dell'atto costitutivo continua a "riunire gli appassionati della fotografia, far conoscere l'arte fotografica come fatto culturale, promuovere manifestazioni, mostre, corsi fotografici, incontri e quanto altro possa servire a valorizzare il linguaggio fotografico".

IL DELTA DEL PO - ASPETTI NATURALISTICI
Riconoscimento Manifestazione F.I.A.F. F14/16

CON IL PATROCINIO DELLA PRESIDENZA DI BUONOGIORE E DEI COMUNI DI PRATE E POLESINE



Caterino Bellato - Garzetta
Luigino Rosa - Fenicotteri
Gastone Diasette - Cavaliere d'Italia
Caterino Bellato - Volpoca e Beccaccia di mare

RASSEGNA POLESINE FOTOGRAFIA 2016

VILLA BADOER
FRATTA POLESINE (RO)
DAL 23 APRILE ALL'8 MAGGIO 2016
INAUGURAZIONE SABATO 23 APRILE 2016 - ORE 16
Orari: sabato e domenica 9,30-12,30 15,00-18,30

Tra le iniziative con la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (F.I.A.F.), alla quale il Foto Club Adria aderì fin dalla costituzione, oltre ai corsi avanzati di fotografia tenuti dai docenti D.A.C. Sergio Magni e Giancarlo Torresani, emerge l'esposizione della mostra "Il Ritratto - dal Dagherrotipo al Digitale", 150 immagini della seconda metà dell'800 inaugurata dall'allora Presidente della FIAF Fulvio Merlak.

Alla Sala Cordella, oltre alle annuali collettive dei soci, vengono ospitati fotografi di fama nazionale ed internazionale come Mario Lasalandra (Este); Lino Ghidoni (Vigarano Mainarda, FE); Roberto Rossi (Bibbiena, AR); Hadjeba Khattab (Svizzera); Dino Marzola e Maurizio Zen (Rovigo); i fotografi russi Pavel Kunin, Yuri Varigin, Ryurick Penov, Leonid Padrul, Stanislav Javorsky, Viktors Kol Pakovs, Irina Kolpakova; Remo Dolci (Bergamo); Fabio Cammi (Piacenza); Vanni Calanca (Mirandola, MO); Luciano Bitelli (Cento, FE); Dario Ciampini (Firenze); Andrea Zaccarelli (Mestre, VE); Verecondo Cuoghi (Vicenza); Claudio Calvani (S. Miniato, PI); Roberto Beltrami (Genova); Nando Casellati (Padova); Luciano Schiavon e Toni Baruffaldi (Piove di Sacco, PD); Mario Cattaneo (Milano); Giulio Veggi e Lella Beretta (VerCELLI); Giorgio Rigon (Bressanone, BZ); Cristina Garzone (Firenze); Pierluigi Rizzato (Padova); Alessandra Bello (Venezia).

Da ricordare anche le personali dei soci del club Alessandro Tieghi, Claudio Braghin, Anto-

**MOSTRA FOTOGRAFICA
I VICOLI DI NAPOLI**
Patrocinio F.I.A.F. F4/02

MARIO CATTANEO MFI
ADRIA - SALA CORDELLA c.so Vitt. Eman. II, 35
DAL 4 AL 10 MAGGIO 2002
INAUGURAZIONE: SABATO 4 MAGGIO 2002, ORE 18
ORARIO: feriali 9 - 13 15 - 19,30 festivi 10,30 - 12,30 17,30 - 20
www.digilander.iol.it/fotoclubadria

SGUARDO AD ORIENTE
2007 - Anno Europeo Pari Opportunità per tutti

**PERSONALE DI FOTOGRAFIA DI
CRISTINA GARZONE**
Patrocinio F.I.A.F. F407

ADRIA - SALA CORDELLA - c.so V.Emanuele II,35
dal 12 al 18 Maggio 2007
orario: tutti i giorni dalle 17,30 alle 20,00
Inaugurazione: Sabato 12 Maggio 2007, ore 18,00
*Intervento di Silvana Padovan Anguillari
del Comitato Provinciale U.N.I.C.E.F. di Rovigo*

**Sight's Blue Sense
ALESSANDRA BELLO**
a cura di Nicola Bustreo

2016: Sony World Photography Awards
Riconoscimento F.I.A.F. F12/16
Arts & Culture Professional Category - 2° posto

ADRIA
SALA CORDELLA - c.so Vitt. Eman. II, 35
16 - 22 APRILE 2016
Inaugurazione: Sabato 16 Aprile, ore 18,00
ORARIO: 18,00 - 20,00

nio Gnan, Giancarlo Avanzo, Gianfranco Cordella, Bruno Grotto, Germano Benizzi, Cristiano Baruffaldi, Francesca Crepaldi, Nicola Finotelli, Luca Zonari Cane'.

I soci Giancarlo Avanzo e Bruno Grotto grazie alle numerose affermazioni in campo nazionale e internazionale possono fregiarsi del riconoscimento A.F.I., Artista Fotografo Italiano. Antonio Gnan dell'A.F.I. ed A.F.I.A.P. Le "Serate con l'autore" hanno visto ospiti, solo negli ultimi anni, Antonio Baruffaldi, Sandra Zagolin, Samuele Boldrin, Lucio De Sanctis, Fabio Negri, Manfredo Manfredi, Andrea Casanova, Anna Casazza, Nicola Finotelli, Gastone Dissette, Brenda Salinas, Nicola Bustreo, Michele Gregolin, Sabrina De Grandis, Gruppo Mignon, Maurizio Braiato, Francesco Pulga, Francesco Sprocatti.

Tra le sperimentazioni che hanno trovato spazio nel club da menzionare la Cianotopia con l'intervento del fotogra-

FOTO CLUB ADRIA B.F.I.
AUTORI EMERGENTI
 CRISTIANO BARUFFALDI FRANCISCA CREPALDI
 NICOLA FINOTELLI LUCA ZONARI CANE'

Profili di luce
 Riconoscimento FLAF 19416
 Popolo
 Scatti a New York
 Scatti d'Autore

ADRIA
 SALA CORDELLA - c.so Vitt. Eman. II, 35
12 - 18 Marzo 2016
 Inaugurazione: Sabato 12 Marzo, ore 18,00
 ORARIO: 18,00 - 20,00

SERATA CON L'AUTORE
 MANFREDO MANFROI
 Presidente Circolo Fotografico "La Gondola" di Venezia
 presenta
SERGIO DEL PERO
 - LA FOTOGRAFIA IN ITALIA -

ADRIA
 SALA CONFERENZE C.A.D.A.
 PIAZZETTA CASELLATI, 2
17 APRILE 2014, ORE 21,00

SERATA CON L'AUTORE
GASTONE DISSETTE
 e la
FOTOGRAFIA NATURALISTICA

ADRIA
 SALA CONFERENZE C.A.D.A.
 PIAZZETTA CASELLATI, 2
23 OTTOBRE 2014, ORE 21,00

SERATA CON L'AUTORE
ANNA CASAZZA
 A CREATIVE
PROGETTI E PERFORMANCE

ADRIA
 SALA CONFERENZE C.A.D.A.
 PIAZZETTA CASELLATI, 2
19 GIUGNO 2014, ORE 21,00

fo Davide Rossi. Nel contempo sono stati “presentati” a cura dei soci Sandro Bagno, Sante Crepaldi e Luigi Zanini, gli autori Nino Migliori, Sebastiao Salgado, Paolo Monti, Ferdinando Scianna. Emozionante il ricordo di Oreste Pipolo da parte di Mauro Ranzato.

Nel 2000 la F.I.A.F. ha conferito al F.C. Adria l’onorificenza B.F.I., Benemerito della Fotografia Italiana, per l’attività svolta.

dall'art. 1 dello statuto:

Foto Club Adria

È compito del FOTO CLUB ADRIA allo scopo di riunire gli appassionati della fotografia, far conoscere l'arte fotografica come fatto culturale, promuovere manifestazioni, mostre, corsi fotografici, incontri e quanto altro possa servire a valorizzare il linguaggio fotografico.

CYANOTYPE DAY

Docente del workshop, Davide Rossi

La Cianotipia, rientra a tutti gli effetti fra le stampe d'arte ed è il procedimento di stampa più antico esistente alla carta salata. Inventato da Harschel nel 1839, è ancor'oggi molto utilizzato: in particolare a scopo creativo. Caratteristica peculiare di questo procedimento è quella di produrre immagini di colore blu. La relativa semplicità del procedimento ed il fascino senza tempo che lo caratterizzano, rappresentano un invito aperto a tutti, appassionati e semplici curiosi. La realizzazione di una stampa d'arte è un risultato che dà grande soddisfazione personale e che permette di diventare autori delle proprie immagini curando tutti i passaggi dallo scatto fino alla stampa finale. Tra i più semplici delle antiche tecniche è un processo totalmente artigianale che si può attuare con pochi euro, sia che si tratti di fotografia tradizionale o di fotografia digitale, e applicabile a tutti i supporti porosi, dalla carta alla stoffa, dal legno alla pietra.

Come in tutte le antiche tecniche di stampa anche il cianotipo prevede la realizzazione di un negativo della stessa misura della stampa finale, che si può ottenere con la tecnica tradizionale ai sali d'argento, o in via digitale. La fase di stampa avviene nella preparazione delle carte e relativa emulsione con i sali fotosensibili che avviene per contatto tra negativo e carta. Negativo e carta emulsionata si espongono alla luce del sole o ai raggi UV, dentro un torchietto. Il foglio di carta esposto, viene poi separato dal negativo e lavato con semplice acqua per qualche minuto. Una volta stesa la stampa sul sostegno, la superficie dell'immagine si ossida assumendo tonalità che vanno dall'azzurro al blu profondo. Il cianotipo si può virare, quindi può cambiare di tonalità attraverso bagni di coloranti che vanno dal tinte al vino rosso... Da vedere il video del *Cianotype Day 2011*.

SERATA CON L'AUTORE

SANDRO BAGNO,
LUIGI ZANINI,
SANTE CREPALDI
presentano

SEBASTIAO SALGADO

ADRIA
SALA CONFERENZE C.A.D.A.,
PIAZZETTA CASELLATI, 2
26 SETTEMBRE 2013, ORE 21.00

SERATA CON L'AUTORE

MAURO RANZATO
RICORDA

ORESTE PIPOLO

IL FOTOREPORTER DELLE SPOSE

ADRIA
SALA CONFERENZE C.A.D.A.,
PIAZZETTA CASELLATI, 2
19 MARZO 2015, ORE 21.00

A 50 anni dalla costituzione, il Club continua a promuovere la fotografia (nel dettato dell’art.1 dell’atto costitutivo) con corsi, incontri, escursioni come il Raduno fotografico nel Delta in collaborazione con l’Ente Parco Regione Veneto del Delta del Po.

Da anni cura la documentazione fotografica della Rassegna teatrale del Comune di Adria ed è attivo al Museo Archeologico Nazionale della città. Al Foto Club Adria, però, si può utilizzare ancora la camera oscura per le stampe in bianco e nero e ciò non per nostalgia del passato ma come base di conoscenza della luce nella fotografia.

Soci fondatori:

Giuseppe Mazzetto, Antenore Ceccotto, Giovanni Maistro, Giovanni Zen, Lino Vianello.



Parco Regionale Veneto del Delta del Po
Parco Delta del Po Emilia-Romagna

in collaborazione con

Foto Club Adria b.f.i.

ORGANIZZANO:

**V° RADUNO FOTOGRAFICO
NEL DELTA DEL PO**

sabato 25 - domenica 26 Maggio 2013

Info & iscrizioni:
AQUA s.r.l. info@acqua-deltadelpo.com
tel. 0426 66 23 04

www.fotoclubadria.com
info@fotoclubadria.com

Con il contributo di:






FOTO CLUB ADRIA b.f.i.

Aria di Teatro

Stagione Teatrale 2009 - 2010

ADRIA

SALA CORDELLA
c.so V. Emanuele II, 35

09 Ottobre 2010
16 Ottobre 2010

Inaugurazione:
Sabato 09, ore 18.00

ORARIO:
18.00 - 20.00






FOTO CLUB ADRIA b.f.i.

con la collaborazione del
Museo Archeologico Nazionale di Adria

Gocce d'ambra
- Mostra fotografica -



ADRIA

23 Settembre - 01 Ottobre 2010
Orario: 10.00 - 12.00 18.00 - 20.00 Via. Sals. Dama.
18.00 - 20.00 Loc. Mar. Mar. Gio. Vin.

SALA CORDELLA
C.SO VITT. EMANUELE II, 35

Inaugurazione: Giovedì 23 Settembre 2010, ore 18.00



Presidenti: Giovanni Zen (1966-1979), Francesco Guarnieri (1980-1985), Giovanni Maistro (1986-1993), Gianfranco Cordella (1994 - ad oggi 2017).

Vicepresidenti: Antenore Ceccotto (1966-1973), Enrico Martinolli (1974-1975), Giuseppe Mazzetto (1976-1979), Gianfranco Cordella (1980-1993), Sergio Carinci (1994-1997), Sergio Bedetti (1998-1999), Marco Scabin (2000-2005), Ildo Mauro Biolcati (2006-2009), Andrea Fantinati (2010-2013), Sandro Bagnò (2014 - 2016) Sante Crepaldi 2017)

Segretari: Giovanni Maistro (1966-1971), Francesco Guarnieri (1972-1979), Gianfranco Cordella (1980-1993), Sergio Bedetti (1994-1999), Stefania Mascellani (2000-2003), Alessandro Andriotto (2004-2005), Antonio Stoppa (2006-2007), Andrea Fantinati (2008-2009), Ildo Mauro Biolcati (2010-2011), Erika Moretto (2012-13), Michele Stoppa (2014 - ad oggi 2017).





Fotoclub 85 villanova del Ghebbo

VILLANOVA DEL GHEBBO

(1767) - FOToclub '85

Anno fondazione: 1985 - Soci iscritti FIAF: 1

Presso:

ZAMBELLO VITTORINO

VIA li MAGGIO 9/D

45020 VILLANOVA DEL GHEBBO RO

Ritrovo: C/O SALA CIVICA - VIA SABBIONI 1 45020 VILLANOVA DEL GHEBBO RO

Riunione: LUNEDI' ore: 21:00

Recapiti: telefono: 042566948

sito web: www.fotoclub85.it

email: fotoclub85@libero.it

Cariche:

Presidente: ZAMBELLO VITTORINO,

Vice presidente: MAGOSSO DARIO,

Segretario: PREVIATO ALESSANDRO

FC FOToclub '85 **Fotoclub 85** villanova del Ghebbo

Nei primi anni 80' Vittorino Zambello e Gabriele Chiodi frequentano il Cine Foto Club Athesis di Boara Pisani PD; successivamente con Paolo Ghirotti, Andrea Zambello ed il maestro Borin, allora Sindaco di Villanova del Ghebbo, decidono nel 1985 di

fondare nel proprio paese una associazione fotografica che sarà chiamata "Fotoclub 85".

Il primo Presidente del Fotoclub 85 è Vittorino Zambello che inizia con i soci a partecipare a concorsi fotografici locali e successivamente il loro entusiasmo li porta a realizzare, in occa-

sione della fiera del Paese, le loro prime mostre fotografiche.

Con il prezioso contributo di Gabriele Chiodi seguiva l'approccio alla camera oscura e relativa stampa fotografica.



Nel 1990 il numero dei soci raggiunge una ventina di persone; tre anni dopo con l'elezione di Antonio Labio c'è il primo cambio di presidenza.

Per fare conoscere ai soci un altro tipo di fotografia, in cui si privilegia il contenuto e non l'aspetto estetico, si decide di portare a Villanova del Ghebbo fotografi di spessore quali Mario Lasalandra, Luciano Bittelli, Francesco Sprocatti, Luciano Monti ed altri in meeting fotografici. Dal 1988 al 1990 si effettua una ricerca storico topografica sul percorso dell'Adigetto a Villanova del Ghebbo, con immagini in BN, a colori, ritagli di giornali, grazie all'importante contributo storico di Paolo Mischiatti.

Subito dopo grazie alla ricerca fotografica di Antonio Mischiatti c'è stata una mostra con fotografie in Bn dal 1920 al 1980 sui personaggi, su scorci del paese, sui matrimoni, sulla chiesa e sull'importanza del mondo calzaturiero, sorto a Villanova del Ghebbo nel 1990.

Preziosa anche la collaborazione con la Biblioteca Comunale e con il Comune, che ha concesso la sede ora locata presso la Sala Civica, adiacente alla Biblioteca.

Dal 1997 al 2000 è diventato Presidente del Fotoclub 85 Matteo Magarotto, che ha proposto ai visitatori delle mostre del Fotoclub una scheda di valutazione per votare le immagini.

Grazie al suo contributo il Fotoclub è entrato nelle scuole dove sono stati fatti corsi di fotografia ai bambini delle elementari e la successiva proiezione di diapositive presso le scuole medie; seguono quindi collaborazioni con i Comuni di Trecenta, Lendinara e di Costa.

Il Fotoclub si è impegnato nella spiegazione della fotografia con lezioni alla Università Popolare della terza età a Villanova del Ghebbo con grande successo di pubblico.

Dall'anno 2010 arrivano nuovi soci, grazie ai corsi di fotografia tenuti annualmente dal docente Giampaolo Lorenzoni ed il Fotoclub cresce culturalmente in ambito fotografico con la visita a mostre, la lettura di libri acquistati per i soci, ed il confronto tra gli stessi.

Inoltre da cinque anni viene invitato mensilmente un ospite importante come Luciano Monti o John Laudenslager ed altri, che propone ai soci le sue fotografie stampate e proiettate, spiegandole agli ascoltatori, dando così uno stimolo ricco per la crescita fotografica personale.

Il Fotoclub ha partecipato a mostre fotografiche a Villa Pepoli a Trecenta, a Polesine Fotografia nella Villa Badoera di Fratta Polesine, al circuito del Girofile ed altri eventi.

Nell'agosto 2010 con il contributo dei nuovi soci, il Fotoclub procede alla sua costituzione formale dotandosi di un atto costitutivo e di uno statuto, mantenendo lo stesso nome, gli stessi principi ispiratori e le finalità sopra enunciate.

Nel 2013 il Fotoclub 85 è stato invitato a partecipare alla Biennale di fotografia contemporanea Bassano fotografia il cui filo conduttore è stato "Libere interpretazioni", un tema di vasto respiro per stupire ed emozionare i visitatori.

A settembre ci saranno le elezioni per il rinnovo del direttivo e la successiva scelta del presidente, nello spirito di amicizia e collaborazione che ha visto crescere il gruppo in questi 30 anni.



MONASTIER DI TREVISO

(2045) - GRUPPO FOTOGR. FOTOFOBIA 99

Anno fondazione: 1999 - Soci iscritti FIAF: 4

Presso:

MAZZON GIANNI

VIA F. MAZZON 17

30020 MEOLO VE

Ritrovo: VILLA MAGNOLIE - VIA GIOVANNI XXIII 9

31050 MONASTIER DI TREVISO TV

Riunione: GIOVEDI' ore: 21:00

Recapiti:

telefono: 0422842160

email: gianni.mazzon@libero.it

Cariche:

Presidente: MAZZON GIANNI,

Vice presidente: RUGGER SILVANO,

Segretario: LUCCHETTA PIETRO

Siamo nati come gruppo nel 1999 dopo un corso di fotografia nel negozio omonimo a Roncade che ci ha ospitato per breve periodo; subito in seguito ci riunivamo presso l'Oratorio della Parrocchia. Dall'anno scorso, 2015, la nostra nuova sede è presso la Biblioteca della Casa di Soggiorno Villa delle Magnolie a Monastier di Treviso in via Giovanni XXIII n.9.

Originariamente composto da una ventina di soci, il gruppo ha visto negli anni passare un centinaio di persone.

Dei fondatori sono rimasti in quattro: il presidente Gianni Mazzon, Marco Dorella, Silvano Rugger e Pietro Lucchetta, ai quali si aggiungono gli altri soci ovvero Davide Franceschini, Alberto Lucchetta, Enrico Fattorello, Andrea Rizzo, Margherita Bertoldo, Roberta Cuzzolin, Paolo Corò, Giulia Stefani, Gabriele Stefani, Michela Da Ros, Massimo Perissinotto, Patrizia Guiotto, Debora Moro e Giandomenico Vincenzi. Il gruppo è fin dall'inizio iscritto alla FIAF.

Il Presidente del Gruppo dal 1999 è sempre stato Gianni Mazzon di Meolo (VE); segretario Pietro Lucchetta di Fossalta di Piave (VE); vice Presidente Silvano Rugger di Quarto d'Altino.

I soci hanno partecipato e continuano a partecipare a concorsi nazionali e internazionali, ricevendo spesso numerosi premi.



Di rilievo, Gianni Mazzon ha ottenuto onorificenze AFI (Artista fotografo Italiano) e AFIAP (Artista Fotografo Internazionale), Alberto Lucchetta ha fatto parte della squadra FIAF Giovani campione del mondo per due anni; Davide Franceschini è stato finalista de La foto dell'anno 2011 FIAF.

Negli anni si sono svolte varie attività come corsi di fotografia, letture portfolio, mostre. Ricordiamo in particolare la mostra per il decennale del gruppo presso il Comune di Roncade, nel 2009; la collettiva presso la sala Brolo di Mogliano Veneto, nell'ambito

dell'importante manifestazione MoglianoFotografia nel 2013; la mostra collettiva sull'Expo a Monastier nel 2015.

Da due anni svolgiamo un corso di fotografia ai bambini del centro estivo di Villa delle Magnolie. Il fotoclub, ormai diventato un gruppo di amici, non ha scopi politici né fini di lucro e ha la finalità soprattutto di riunire appassionati per parlare di fotografia e promuovere alcune iniziative aperte a tutti.

Il gruppo si ritrova ogni due giovedì. Per chi vuole venire a trovarci o avere informazioni:

- scrivere alla mail Fotofobia99.fotoclub@libero.it
- visitare la pagina facebook Gruppo Fotografico Fotofobia99
- contattare Gianni Mazzon al numero 3338151815



GIANNI MAZZON
fotografo

ESAMMO TULLER
fotografo

ROBERTO CALZAVARA
fotografo

ALBERTO CALZAVARA
fotografo

DINO DE FRANCESCO
fotografo

EMERSON FOTOFOBIA99

ANSELMO RUFFO
fotografo

MARCO DORRICA
fotografo

IL GRUPPO FOTOGRAFICO
FOTOFOBIA '99
presenta
Passione^{10°}
mostra fotografica in occasione
dei 10 anni di attività del foto club
dal 24 aprile 2010
al 8 maggio 2010
INAUGURAZIONE
sabato 24 aprile 2010 alle 18:00

I membri del club Fotofobia '99 desiderano festeggiare con questa collettiva i dieci anni, dal 1999 al 2009, del circolo. "Passione alla 10ª", questo il titolo della mostra; è ciò che li unisce in un gruppo affiatato, di fotografiatori, ma soprattutto di amici. Passione per la foto-grafia significa anche indagine della realtà, rivalutazione del quotidiano, amore per la vita, rispetto della diversità. Insomma, vi è una cultura sottesa allo scatto che è diventata per noi forma stessa, stile di vita. Se vorrete condividere questo nostro punto di vista, l'ingresso è gratuito. Buona visione.

Presso lo spazio espositivo di:
DISCOVERY STUDIO
via Monte Popera, 12 - San Donà di Piave (VE)
La mostra è ospitata dall'Associazione Culturale Visione
Per info su orari di visita: www.visione99.it - tel. 0423 213000

in collaborazione con
ASSOCIAZIONE X-MASIONI
INCHIESTE-RETI

"Paesaggio Veneto"
GRUPPO FOTOGRAFICO FOTOFOBIA '99
presso Colonia Agraria
via Cardinal Calligaris 12
Isonzo di Carosara (TV)
dal 24 ottobre
al 28 novembre 2015

MOGLIANOFOTOGRAFIA 2013

Bianco**nero** 99

Dal 13 al 24 aprile 2013

Alberto Lucchetta
Gloria di Bressa e Ischia

Andrea Fico
Piemonte passato

Gianni Mazzon
La vita non può adattarsi con la morte

Marco Dorella
Una settimana
Una settimana

Gianni Mazzon
La mia Lancia

Marco Cuzzolin
Austria

Margherita Bertoldo
Presenti / Presente

Pietro Lucchetta
Per me il mondo è un

Silvano Rugger
Giardini di Parigi

Gruppo Fotografico
Fotofobia '99

MOGLIANO FOTOGRAFIA BROLO 2013

Dal 2 marzo
al 5 maggio

VenetoFotografia di Bressa
"Sulla scia di un'isola"
Dal 2 marzo al 11 marzo
Inaugurazione domenica 10 marzo ore 17.30

A.C.E. La Sagra di Novara
"20 anni di Sagra"
Dal 16 marzo al 20 marzo
Inaugurazione sabato 20 marzo ore 18

Isola del CNA di Ronchi
Associazione Autori Veneto Sculture Fotografiche
"Sculture Fotografiche"
Dal 16 marzo al 21 aprile
Inaugurazione sabato 21 aprile ore 18

Gruppo Fotografico Ineditabili di Biadene
"Raccontando"
Dal 15 aprile al 21 aprile
Inaugurazione sabato 21 aprile ore 18

La Filanda Vecchia di Negrar
"1000 giorni di Negrar"
Dal 25 aprile al 1 maggio
Inaugurazione giovedì 25 aprile ore 18

MONTE LIBRO
www.montelibro.it

MOSTRA COLLETTIVA

DEL GRUPPO FOTOGRAFICO FOTOFOBIA '99

"5 temi per 9 autori"

Gianni Mazzon	Margherita Bertoldo	Paolo Corò	Roberta Cuzzolin	Alberto Lucchetta
Pietro Lucchetta	Andrea Rizzo	Silvano Rugger	Giulia Stefani	

DOMENICA 14 GIUGNO 2015
VILLA DELLE MAGNOLIE
Via Giovanni XXIII 9, Monastero di Treviso

PROGRAMMA
ore 16.00 Concerto duo violino e pianoforte
Teresa Lombardo e Alberta Ciancio
ore 17.00 Inaugurazione mostra fotografica
La mostra inaugurerà nella mostra sala - giorni feriali a partire da martedì
Seguì anche su Facebook "Gruppo Fotografico Fotofobia '99"

Comune di Monastero Gruppo Fotografico 99 Fiorcada

MOSTRA FOTOGRAFICA

VERSO L'EXPO...

espongono
MARGHERITA BERTOLDO, PAOLO CORÒ, ROBERTA CUZZOLIN
MARCO DORELLA, ALBERTO LUCCHETTA, PIETRO LUCCHETTA
GIANNI MAZZON, ANDREA RIZZO, SILVANO RUGGER

Presso sede comunale di Monastero di Treviso
dal 20 settembre 2014 al 10 ottobre 2014

Inaugurazione sabato 21 settembre ore 12

MOSTRA FOTOGRAFICA

GRUPPO FOTOGRAFICO FOTOFOBIA '99

apriamo un libro
e giochiamo
con la fantasia

INAUGURAZIONE
DOMENICA 22 MAGGIO ORE 16.30
PRESSO VILLA DELLE MAGNOLIE
VIA GIOVANNI XXIII, 9
MONASTERO DI TREVISO

Il libro è ...

MOSTRA FOTOGRAFICA DEL GRUPPO FOTOGRAFICO FOTOFOBIA '99

INAUGURAZIONE MOSTRA
Sabato 2 aprile ore 11.00

presso la sede del Municipio di Monastero di Treviso
con la presenza delle Autorità

Seguirà brindisi

Presso il Municipio
Municipio di Monastero - Via S. Maria 10 - 31040 Monastero di Treviso (TV) - Tel. 0423/461111 - Fax 0423/461112
www.comune.monastero.tv



VENETOFOTOGRAFIA

TREVISO

(2533) - VENETOFOTOGRAFIA

Anno fondazione: 2009 - Soci iscritti FIAF: 6

Presso:

POZZOBON PAOLO

VIA MILO BURLINI 13

31050 PONZANO VENETO TV

Ritrovo: C/O CIRCOLO OLTRECAGNAN - PIAZZA SAN PARISIO 3 31100 TREVISO TV

Riunione: GIOVEDI' ore: 21:00

Recapiti:

telefono: 3479550711

sito web: www.venetofotografia.com

email: info@venetofotografia.com

Cariche:

Presidente: DE MUNARI MARCO,

Vice presidente: GENNBURG MANUELA,

Segretario: POZZOBON PAOLO







Chi vincerà

2° CONCORSO FOTOGRAFICO UNDER 18 e UNDER 25

VENETO FOTOGRAFIA
Tema: "Libero" (COLORE E/O B/N- MAX 4 OPERE)
Tema: "Pensiero all'estate" (COLORE E/O B/N- MAX 4 OPERE)
SCADENZA 17/11/2016

Per informazioni: info@venetofotografia.it

Mostra fotografica

5 idee di fotografia

Palazzo del Trecento
Piazza Indipendenza - Treviso
dal 17 dicembre 2016 al 1 gennaio 2017

Programma
Sabato 17 dicembre ore 18.00
Inaugurazione mostra
Presentazione concorso Venetofotografia Under 18 e Under 25

Autore a cura di

Andrea Bianco	Segni d'uomo
Sergio Frada	Microcosmo
Manuela Gennburg	Sguardi
Mirko Gregolin	Composizioni 99/15
Paolo Pozzobon	Architettura o sfida all'occhio umano?

tutti i giorni
18.00 - 22.00
19.00 - 19.00

2° CONCORSO FOTOGRAFICO UNDER 18 E UNDER 25 VENETO FOTOGRAFIA 2016

Assessorato

1. **CONCORSO** (max 4 opere in bianco e nero o a colori)
2. **CONCORSO** (max 4 opere in bianco e nero o a colori)
3. **CONCORSO** (max 4 opere in bianco e nero o a colori)
4. **CONCORSO** (max 4 opere in bianco e nero o a colori)
5. **CONCORSO** (max 4 opere in bianco e nero o a colori)

1. **CONCORSO** (max 4 opere in bianco e nero o a colori)
2. **CONCORSO** (max 4 opere in bianco e nero o a colori)
3. **CONCORSO** (max 4 opere in bianco e nero o a colori)
4. **CONCORSO** (max 4 opere in bianco e nero o a colori)
5. **CONCORSO** (max 4 opere in bianco e nero o a colori)

VENETO FOTOGRAFIA



CONCORSO FOTOGRAFICO under 18 e 25

VENETO FOTOGRAFIA

Mostra fotografica
17 dicembre 2016
18.00 - 22.00
19.00 - 19.00

treviso creativa

Corso di Fotografia di Secondo Livello

12 incontri con il maestro
Fundamentals della Teoria del Colore
Il Rinascimento di Casa della Immagine

Dirigente: Paolo de Polenta

L'UOMO Mostra Fotografica

dal 17 settembre 2011 al 30 ottobre 2011

Le immagini saranno esposte in una stanza del Sile "Stazioni" nel Palazzo Ca' d'Oro

Attività didattica ottobre 2012

Come avvocato di fotografia
Corso di fotografia
Corso di fotografia

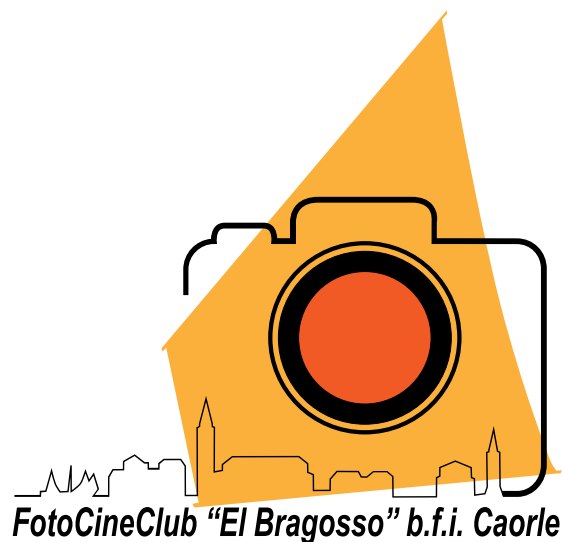
VENETO La nostra terra Mostra Fotografica

Con il patrocinio di

Mostra fotografica Lungo il Sile IV edizione

Dal 14 luglio al 1 settembre 2013
Inaugurazione domenica 14 luglio ore 10.00

VENETO FOTOGRAFIA



(571) - FOTOCINE CLUB - EL BRAGOSSO - BFI

Anno fondazione: 1973 - Soci iscritti FIAF: 5

Presso:

VIA REGINA CORNARO 16

30021 CAORLE VE

Ritrovo: STADIO COMUNALE - PIAZZALE OLIMPIA 1 30021 CAORLE VE

Riunione: VENERDI' ore: 21:00

Recapiti:

telefono: 3453327887

sito web: www.fotoclubelbragosso.it

email: info@fotoclubelbragosso.it

Cariche:

Presidente: BIANCON LUIGI,

Vice presidente: VIO ERMENEGILDO,

Segretario: CALEO ALFREDO

Il Club venne fondato nel 1973 su iniziativa di due amici caorlotti, Luigi Biancon e Sandro Battistin, i quali, ritrovatisi dopo gli anni della scuola, e scopertisi entrambi appassionati di fotografia, decisero di fondare un'associazione fotografica coinvolgendo amici comuni che dimostravano lo stesso interesse.

Nel 1983 il Club ha organizzato in collaborazione con la FIAF il 35° Congresso Nazionale, ottenendo un lusinghiero successo e meritandosi l'onorificenza di BFI per la buona riuscita dell'evento.

In quella occasione il Club ha voluto fare omaggio alla sua città pubblicando il riuscito volume fotografico "CAORLE" con la prestigiosa prefazione del poeta Biagio Marin e ristampato per ben due volte.

Il Club nel tempo ha organizzato e organizza mostre fotografiche con autori di fama nazionale, concorsi nazionali, workshop, dibattiti e corsi base di fotografia e ha pubblicato un volume fotografico dedicato alla storia della quinquennale processione per mare della "Madonna dell'Angelo", alla quale la popolazione di Caorle è particolarmente devota.

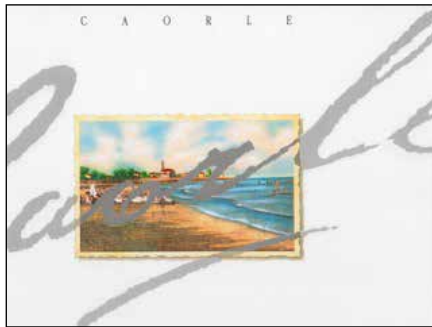
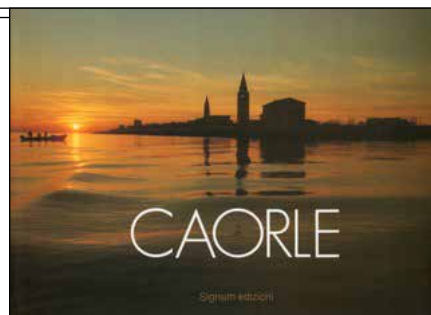
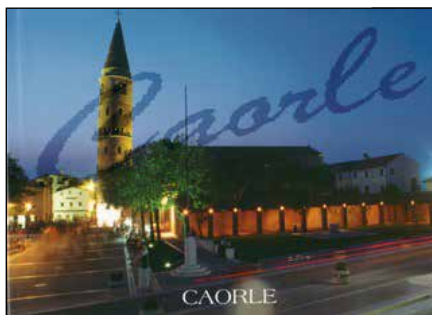
Collabora con l'Istituto Scolastico Comprensivo di Caorle "A. Palladio" per la conoscenza e la diffusione della fotografia tra gli alunni delle varie classi.

Inoltre è stato pubblicato un album di figurine con tema "CAORLE".

Organizza periodicamente uscite fotografiche per i soci.

In attesa di celebrare il cinquantennale della fondazione, l'impegno del Club sarà quello di far crescere sempre più tra i soci vecchi e nuovi l'amore per la fotografia.





Fotocineclub "EL BRAGUSSU" BFI Caorle

40 ANNI di FOTOGRAFIA

1973 - 2013

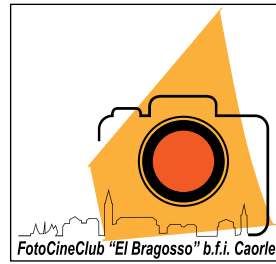
Giovedì 18 MAGGIO	Sabato 19 MAGGIO	Domenica 20 MAGGIO
<p>Ore 19.00</p> <p>Biblioteca Comunale</p> <p>Apertura Mostra Foto Azzurri</p> <p>Intervista "Andrea Palladio"</p>	<p>Ore 19.30</p> <p>Sala Parrocchiale Patronato</p> <p>"Scatto singolo o Portafoglio"</p> <p>Tavola rotonda, intervengono:</p> <p>Pier Paolo Favetta (curatore)</p> <p>Franco Raschietto (curatore)</p> <p>Giuseppe Tomassini (curatore)</p> <p>Roberto Gualco (FBI)</p>	<p>Ore 10.00 - 13.00</p> <p>Chiesa di Piazza Vescovado</p> <p>Letture Portafoglio con:</p> <p>Pier Paolo Favetta (curatore)</p> <p>Franco Raschietto (curatore)</p> <p>Giuseppe Tomassini (curatore)</p> <p>Roberto Gualco (FBI)</p>
<p>Ore 19.00</p> <p>Centro Civico</p> <p>Apertura</p> <p>Mostra Fotografica</p> <p>antologica dei Soci</p>	<p>Ore 13.00</p> <p>Porto Peschierozza</p> <p>Intervista sulla MAF FEMCE</p> <p>per accanimento nella Laguna e nella Vals di Caorle</p>	<p>Ore 21.00</p> <p>Piazza Matteotti</p> <p>Multimediale Fotografica</p>

da Giovedì 16 a Lunedì 20 Maggio

Mostra Fotografica (Biblioteca Comunale e Centro Civico) dalle ore 18.00 alle 22.00
 Multimedialità Fotografica (Piazza Matteotti) dalle ore 21.00 alle 23.00







CAVARZERE

(682) - FOTOCLUB CAVARZERE - BFI

Anno fondazione: 1974 - Soci iscritti FIAF: 1

Presso:

AVEZZU' DUILIO

VIA PUCCINI 15/A

30014 CAVARZERE VE

Ritrovo: C/O RESIDENZA DANIELATO - C.SO EUROPA 30014 CAVARZERE VE

Riunione: VENERD" ore: 21:00

Recapiti:

telefono: 3384245898

sito web:

email: duilioavezzu@alice.it

Cariche:

Presidente: AVEZZU' DUILIO,

Vice presidente: BERGANTIN EMILIO,

Segretario: VIOLA ALESSIO

FOToclub CAVARZERE - BFI

FIAF 682

1974 - VIII rassegna fotografica "Città di Cavarzere": con questa manifestazione inizia ufficialmente l'attività del Foto Club Cavarzere, che si era costituito nella primavera di quell'anno, con sede nell'oratorio dei Padri Canossiani. Pochi i soci fondatori, ma convinti nella loro scelta; lo dimostra il fatto che la rassegna era arrivata con successo, grazie alla collaborazione con privati e professionisti locali, all'ottava edizione. Nel 1976 il Foto Club aderisce alla FIAF, così la IX Rassegna Cavarzerana di fotografia viene inserita nel programma annuale della Federazione. Negli anni successivi, il Foto Club si impegna nell'allestimento delle edizioni della Rassegna Città di Cavarzere valevoli per la statistica FIAF, che iniziano vedere sempre maggiore partecipazione dei nomi più conosciuti della fotografia amatoriale italiana. In questi





42 anni, inoltre, il Foto Club Cavarzere ha dato vita a molteplici iniziative, tra cui vale la pena di ricordare le numerose collettive e rassegne fotografiche di circoli di paesi stranieri (tra cui Russia, Argentina, Polonia, Cina) e lo spazio dedicato ad autori affermati come Sergio Del Pero, Mario Lasalandra, Giorgio Rigon, Filiberto Gorgerino, Hadieba Khattab, Gustavo Millozzi, Roberto Bianchi, Mario Vidor, Paolo Prando, Luciano Monti, Dino Marzolla, Onorio Socche, Francesco Fantini, Diego Landi, Andrea Zaccarelli, Giovanni Zuin, Andrea Budai, Steve Hart, Paolo Croci, Giuseppe Tommelleri, e tanti altri. Il Foto Club Cavarzere promuove iniziative tematiche rivolte alle scuole elementari e medie del comune (su





inquinamento, educazione stradale, l'architettura degli edifici rurali), e numerose proiezioni DIAS di autori del Triveneto. Attivo nella diffusione e tecnica della fotografia (oltre venti i corsi organizzati) e nella ricerca storico fotografica sulle tradizioni e la storia locale, nel 2000 il Foto Club Cavarzere è stato insignito dalla FIAF del titolo BFI. Quarantadue anni di vita e più di venti soci sono per esso motivo di grande soddisfazione, perché un traguardo simile indica che il gruppo ha masso le radici nel tessuto sociale e culturale del paese: oltre alla soddisfazione personale, di appassionati, c'è però





anche la consapevolezza del valore di testimonianza delle immagini fotografiche, che le rendono patrimonio condiviso e inestimabile.

Soci onorari F.C.Cavarzere: Paolo Armellin, Roberto Bianchi AFI-BFI, Andrea Budai E.FIAPb, Filiberto Gorgerino AFIAP-MFI-SEMFIAF, Giorgio Rigon, Mario Lasalandra MFI, Gustavo Millozzi MFI, Paolo Prando AFIAP-BFI, Diego Landi, Andrea Zaccarelli, Francesco Fantini.













DOLO

(2433) - CIRC. FOTOGRAF. L'OBIETTIVO-DOLO - BFI

Anno fondazione: 1969 - Soci iscritti FIAF: 7

Presso:

ZAUSA RUGGERO

VIA XXIX APRILE 5

30031 DOLO VE

Ritrovo: VIA BRUSAURA 16 - FRAZIONE SAMBRUSON DI DOLO 30031 DOLO VE

Riunione: GIOVEDI' ore: 21:00

Recapiti:

telefono:

sito web: www.circoloobiettivodolo.it

email: paoloprando@alice.it

Cariche:

Presidente: PRANDO GIANPAOLO,

Vice presidente: NORDIO ROBERTO,

Segretario: ZAUSA RUGGERO

Il Circolo Fotografico L'Obiettivo è stato fondato nel 1969 da Paolo Prando insieme agli amici Ruggero Zausa e Mario Orbetelli. Paolo Prando, Artista Fotografo AFIAP e BFI, è tuttora presidente del circolo, nonché delegato di zona della Provincia di Venezia per la FIAF.

Negli anni Settanta, rimettendo in discussione il sistema di valutazione dei concorsi, il circolo ha contribuito a rinnovare la Federazione e in generale il mondo della fotografia amatoriale italiana, distinguendosi tra l'altro, in anni non facili, per aver attivato relazioni culturali con paesi dell'est.

Nel 1976, infatti, insieme al Fotoclub Padova, viene invitato in Polonia per una collettiva, nelle città di Varsavia, Kielce e Cracovia; con il circolo Kontrast di Kielce viene avviato un solido scambio.

La mostra organizzata dal circolo con le fotografie del maestro della Scuola di Paesaggio di Kielce, Pavel Pierciski, girerà l'Italia.

Due anni dopo sbarca in Russia, esponendo a Mosca, Kiev, Leningrado.

Organizza in Italia una collettiva di autori russi, accogliendo Olga Suslova, direttrice della rivista sovietica Photo Magazine.

E' da ricordare anche la visita a Dolo di una delegazione di fotografi cinesi. Per l'intensa attività di scambio culturale, Paolo Prando viene insignito dalla FIAF del titolo di Benemerito della Fotografia Italiana (BFI).

Numerose sono le relazioni intercorse tra il Circolo L'O-



L'Obiettivo, 1977



Sopra: incontro con Kontrast, 1977.
Sotto: L'Obiettivo, 1980.



biiettivo e Autori polacchi (ricordiamo, tra gli altri, Tadeusz Moszynski e Andrej Ziemkiewicz), una realtà consolidata che non si è mai interrotta e che ha ripreso concretezza nel 2013 con un progetto di scambio che ha portato nelle città di Cracovia e Ostrowiecz una delegazione dell'Obiettivo, aprendo con alcuni circoli fotografici polacchi un dialogo finalizzato alla reciproca conoscenza e al più ampio coinvolgimento della fotografia dei circoli veneti.

Con il Krakowski Klub Fotograficzny è stato avviato un vero e proprio gemellaggio, che vede lo scambio costante e proficuo di esperienze, visite e materiale fotografico.

La collettiva con collaborazione FIAF – immagini dei soci e di altri circoli del Veneto – portata presso il Nowohuckie Centrum Kultury nel giugno del 2014, sta attualmente girando la Polonia. Nel 2016 il CFO ha presentato Il KKF a Bassano Fotografia, che ne ha ospitato una collettiva. Nel frattempo è stato avviato un gemellaggio anche con il circolo fotografico PhotOser, di Saint Marcellin, ospitato a Dolo lo scorso aprile con la mostra "Portraits".

Nel 2017 le fotografie dell'Obiettivo (la collettiva attualmente in

preparazione) saranno esposte sia in Francia che in Polonia, oltre che alla biennale Bassano Fotografia.

Gli scambi fotografici con questi paesi esprimono molto bene lo spirito di apertura e curiosità che contraddistingue l'Obiettivo, ma al di là di questo hanno posto le basi per rapporti personali di amicizia, superando differenze e difficoltà linguistiche attraverso il linguaggio della fotografia.

Iscritto alla FIAF, il circolo conta attualmente più di cinquanta soci, grazie anche a incontri e corsi organizzati ogni anno per diffondere la conoscenza del mezzo fotografico nelle sue diverse espressioni.



L'Obiettivo, 1981



1982, Mosca Visita alla rivista "Fotografia". Da sx in piedi il 3° GianPaolo Prando, Olga Suslowa direttrice della rivista "Fotografia", la segretaria, 6° e 7° staff rivista, 8° Luigi Renzi. Sotto in ginocchio Augusto Frattini, Francesco Galanti Grollo, Edoardo Terren. Foto a destra: L'Obiettivo nel 1984.



Nel suo percorso storico, il circolo ha organizzato 15 Concorsi Nazionali FIAF "Premio Il Naviglio" classificate al terzo posto, come importanza nazionale, dalla rivista Nuova Fotografia; numerose mostre sociali, proiezioni e mostre ad invito di Autori prestigiosi, tra i quali Mario Lasalandra, il maestro del paesaggismo polacco Pawel Pierciski, i fotografi naturalisti Pierluigi Rizzato – EFIAP - e Nico Zaramella, Michele Mattiello. Ha organizzato e ospitato la mostra GIROFILE 2013 "Il lavoro nel Veneto".

E' stato presente sul territorio con 35 corsi di fotografia tenuti a Dolo e Fiesso d'Artico, nelle scuole superiori e presso il CRAL dell'azienda sanitaria locale; attualmente, propone regolarmente ai fotoamatori un paio di corsi l'anno, accanto ad incontri con gli autori (ricordiamo, tra gli altri, Francesco Fontana, Sandra Zagolin, Francesco Fantini,

Marzio Minorello, Monia Perissinotto, Antonio Cunico, Toni Baruffaldi, Franco Rossi, Roberto Bartoloni), lezioni con docenti dell'ISFAV di Padova (Renzo Saviolo e Bruno Carnevali) e rassegne.

In particolare, ha organizzato e promosso ogni due anni la rassegna "La fotografia dei circoli ve-





neti”, concepita nel 1985 con l’intento di fare il punto sull’evoluzione del linguaggio fotografico a livello locale e ripresa nel 2010 e 2012.

Nel 2013 e 2014 ha organizzato, su richiesta della società di navigazione fluviale Il Burchiello e con la collaborazione della FIAF, il concorso fotografico nazionale “Il Burchiello e le Ville Venete della Riviera del Brenta”, legato alla fruizione e promozione turistica del territorio.

Dal 2015 collabora con la Città Metropolitana di Venezia nell’organizzazione del concorso legato alla manifestazione “Riviera Fiorita” e nella costruzione di un archivio fotografico sui beni storico-architettonici a Venezia e in terraferma (isole di Torcello e San Servolo, Villa Widmann a Mira). Organizza concorsi e maratone legati alla fotografia nel territorio circostante (“Maschere in villa” a Stra, maratona fotografica a Sambruson).

Tra il 2016 e il 2017 il CFO verrà coinvolto in due progetti di Legambiente, a sfondo sociale e

ambientale: un progetto di ripiantumazione degli alberi sradicati dal tornado dell'8 luglio 2015, in collaborazione con Catarsi, nel quale il CFO si occuperà della documentazione fotografica e di workshop e uscite fotografiche per i volontari, un progetto di gestione triennale del Bosco del Parauro a Mirano e dell'oasi Lycaena a Salzano, (a seguito di affidamento tramite bando della Città Metropolitana di Venezia) insieme a due circoli di Legambiente, WWF Provincia di Venezia, VAS Venezia e Laguna Fotografica, nel quale il CFO collaborerà a tenere un corso e 2 workshop all'anno, centrati sulla fotografia naturalistica.







MESTRE

(1252) - A.C.F. LA TANGENZIALE - BFI

Anno fondazione: 1983 - Soci iscritti FIAF: 6

Presso:

VIA GAZZERA ALTA 44

30174 MESTRE VE

Ritrovo: C/O SCUOLA FABIO FILZI VIA GAZZERA ALTA 44 30174 MESTRE VE

Riunione: LUNEDI' ore: 21:00

Recapiti:

telefono: 3286379011

sito web: www.acflatangenziale.com

email: latangenziale@gmail.com

Cariche:

Presidente: KEBER GIANCARLO,

Vice presidente: PINZONI UMBERTO,

Segretario: BARBIERI MAURIZIO

Nel 1983, a Mestre in quel di Gazzera, un gruppo di appassionati della fotografia fonda il Circolo fotografico Q16, divenuto in seguito l'Associazione Culturale Fotografica "LA TANGENZIALE".

L'ambiente è quello della periferia urbana, con sensibili presenze dell'antico splendore di Venezia deturpate assieme a tutto il territorio, dall'edificazione selvaggia e dalle grandi arterie del traffico ferroviario ed automobilistico.

Il fine del Gruppo è la diffusione della fotografia quale strumento di elevazione culturale; infatti l'associazione è aperta a tutti coloro che si vogliono cimentare in questo ambito in forma amatoriale, con la disponibilità da parte di tutti i Soci ad esternare le proprie conoscenze ed esperienze ai neofiti e nonché intendono intraprendere questa strada ricca di soddisfazioni, e perché no, anche di critiche, ma finalizzate a migliorare il proprio lavoro.

Nel corso degli anni si sono susseguiti corsi di fotografia, incontri con Autori affermati, scambi con Fotoclub locali e lontani, approfondimenti tecnici e culturali, dibattiti interni ed analisi critiche che costituiscono la sostanza della vita del Circolo fino al 1986.

Nel 1987 e 1988 vengono organizzati, con il patrocinio FIAF, due concorsi nazionali che riscuotono notevole successo.

L'evento saliente del 1989 è il gemellaggio con il NURNBERG FOTOKLUB di Norimberga, con il quale continuano contatti e scambi culturali.

Il 1991 è caratterizzato dal gemellaggio con il CIRCOLO FOTOGRAFICO MILANESE.

Nel 1993 si celebrano i dieci anni di attività con un'ampia retrospettiva e con un catalogo delle opere dei Soci.

Il 1994 vede gli stessi impegnati in diverse mostre personali da cui traggono soddisfazioni e riconoscimenti.

L'attività degli anni 1995 e 1996 ha come riferimento il territorio in tutti i suoi aspetti ed implicazioni. Si producono rispettivamente una "diaproiezione in dissolvenza" ed una "mostra collettiva". Nel 1997 tale esperienza si conclude con "UNA CARTOLINA DA MESTRE" le cui stampe vengono esposte nella bella cornice di Villa Pozzi alla Gazzera.

Il 1998 vede la realizzazione di una collettiva, "SETTE AUTORI SI ESPONGONO", all'Auditorium



Monteverdi a Marghera. E' stata questa una mostra di grande impegno, in una sede in cui hanno avuto modo di proporsi e confrontarsi Autori affermati e Circoli di grande rilevanza nazionale, dalla quale tutti i Soci, espositori e non, hanno tratto apprezzamenti e soddisfazioni.

Nel 1999 e 2000 l'A.C.F. La Tangenziale ha aperto la propria sede ad incontri con Autori affermati nell'ambito amatoriale ed a quello professionale.

Nel Settembre 2000 il Gruppo partecipa (unico circolo fotografico italiano invitato), ad una mostra internazionale a Norimberga.

Il 2001 e 2002 sono caratterizzati da una intensa attività espositiva locale.

Nell'anno 2003 è allestita la mostra fotografica per il ventennale dalla fondazione dell'associazione, presso il Centro Culturale "Candiani" di Mestre.

Nell'anno 2005 è organizzata una importante mostra fotografica nella splendida sala espositiva del "Contemporaneo" a Mestre in occasione del settembre Mestrino.

Negli anni seguenti, sempre nell'ambito delle manifestazioni autunnali cittadine, sono invitati affermati autori per scambi culturali.

Nel 2008 è insignito dell'onorificenza di socio onorario il fotografo tedesco Horst Kamionka ;sempre nello stesso anno in ottobre si celebra il venticinquesimo anno dalla fondazione con una mostra fotografica nella Torre civica di piazza Ferretto a Mestre e all'Auditorium Monteverdi a Marghera. In questa occasione viene insignito come Presidente Onorario dell'ACF La Tangenziale il socio fondatore Antonio Cotugno. A giugno del 2009 nasce la prima rassegna di eventi in Villa Pozzi : LA TANGENZIALE PHOTOCONTEST con immagini, musica, parole.

In Novembre del 2009 si allestisce una mostra fotografica in Villa Toniolo a Mestre dal titolo : LA TANGENZIALE GUARDA MESTRE.

Nello stesso anno viene insignito dell'onorificenza di socio onorario il noto fotografo mestrino Augusto Frattini.





Nel 2010 a settembre si inaugura una significativa mostra fotografica presso il Centro Civico De Andrè a Marcon. Nel 2011 oltre gli impegni consueti si continua con LA TANGENZIALE PHOTOCONTEST .

Nel 2012 il NURNBERG FOTOKLUB tramite il signor Horst Kamionka organizza a Norimberga una importante mostra fotografica per la nostra Associazione; quattro membri dell'Associazione sono presenti all'inaugurazione.

Da sempre il Gruppo collabora con la Municipalità Chirignago-Gazzera alle manifestazioni promosse in circostanze diverse, quali ad esempio "Natale e dintorni".

Dalla fine del 2012 il Circolo fa parte del Forum delle Associazioni della Municipalità.

Dal 2015 l'Associazione è stata insignita dalla FIAF dell'onorificenza BFI .

Nel 2016 si allestisce in aprile una mostra fotografica a Norimberga dal titolo " PAESAGGIO ITALIANO IN BIANCO E NERO"; in ottobre l' Associazione inaugura un'importante collettiva presso il Forte Mezzacapo appartenente al campo trincerato di Venezia.

Ogni anno l'ACF LA TANGENZIALE continua ad organizzare corsi di fotografia aperti alla cittadinanza e conclude la propria attività annuale con una mostra sociale a tema presso Villa Pozzi alla Gazzera.

Fin dalla sua fondazione l'Associazione ha aderito alla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche).

Attualmente l'Associazione conta 30 soci ed è presieduta da Keber Giancarlo, il segretario è Barbieri Maurizio.



la Gondola

Circolo Fotografico Venezia

VENEZIA

(12) - CIRCOLO FOTOGRAFICO LA GONDOLA - EFI

Anno fondazione: 1948 - Soci iscritti FIAF: 7

Presso:

MASSIMO STEFANUTTI

CANNAREGIO 3666 - 30121 VENEZIA

Ritrovo: CENTRO CIVICO ZITELLE CZ95

VIA GIUDECCA 95 30133 VENEZIA VE

Riunione: VENERDI' ore: 21:00

Recapiti:

telefono: 0415237116 - 3333250160

sito web: www.cfgondola.it

email: photoclubgondola@gmail.com

Cariche:

Presidente: STEFANUTTI MASSIMO

Segretario: MIOTTO MATTEO



la Gondola
Circolo Fotografico Venezia

I° Periodo 1948 – 1961

La fine del secondo conflitto mondiale aprì nel Paese la stagione della rinascita anche in campo culturale e artistico.

Non ne fu esente la fotografia che trovò in alcuni intellettuali nuovi stimoli di rinnovamento; ripresero vigore alcuni Circoli storici (La Società Subalpina, il Circolo Milanese, ecc.) e se ne formarono di nuovi come la Bussola, guidata da Giuseppe Cavalli che nel 1947 pubblicò addirittura un manifesto programmatico.

A Venezia, tra alcuni appassionati di fotografia che si riunivano ogni pomeriggio presso un negozio di materiale fotografico – Foto Record – nei pressi di Piazza San Marco, questo manifesto suscitò grande interesse tant'è che si decise di fondare subito un Circolo cui venne dato il nome de "La Gondola". La data di nascita non è nota ma si presume compresa negli ultimi mesi del 1947; quella ufficiale invece venne concordata posteriormente al 1 gennaio 1948.

A capo fu posto l'indiscusso leader del gruppo Paolo Monti (v. Il vol.) il quale indicò nuovi percorsi



Anni '50 - Cena sociale; al centro Luciano Scattola e Giorgio Giacobbi.

espressivi fuori dagli schemi della fotografia prebellica che, per varie ragioni, ancora sussistevano.

Campo inesauribile d'indagine fu il centro storico veneziano ma non la Venezia monumentale tramandata dalla tradizione ottocentesca bensì la città minore con i suoi scorci e la vita che scorreva sommersa tra calli e campielli.

Fondatori, oltre a Monti, furono Gino Bolognini (v. II vol.), Luciano Scattola (v. II vol.) e il direttore del negozio Olivetti Alfredo "Giorgio" Bresciani, un torinese che dopo breve tempo tornò in Piemonte lasciando dietro di sé un alone di mistero, risolto solo in tempi recenti.

Assieme ai fondatori operarono i

primi Soci, alcuni dei quali saranno in seguito determinanti nel qualificare l'attività del Circolo: Bruno Rosso, Giorgio Giacobbi, Carlo Bevilacqua, Mario Bonzuan cui poco più tardi si aggiunsero Antonio "Toni" Del Tin e Fulvio Roiter (v. tutti II vol.)

Alla fine del 1948 la Gondola venne a sapere della costituzione della FIAF; decise di aderire e lo fece prima del Congresso Nazionale del 5 giugno 1949 risultando perciò Circolo fondatore iscritto con il numero 12.

Oggi, di quell'evento, è uno dei pochissimi Circoli superstiti.

Nel frattempo altri talenti vennero a ingrossare le fila: Federico e Riccardo Gasparotto, Carlo Mantovani, Ferruccio Ferroni.

Nel 1953 fu organizzato il V Congresso Nazionale della FIAF che vide Monti eletto Vice Presidente per il biennio '53/'54.

Intanto, l'attività espositiva cominciò ad intensificarsi.

Si esordì con la "Mostra Nazionale Fotografica Retrospettiva" (1951) e altre ne seguirono con cadenza di una/due all'anno.

Interessante fu la mostra scambio con il "Club Photographique de Paris 30x40", ospitata a Ca' Giusti-



Anni '50 - Giulio Parmiani, Libero Dell'Agnese, Paolo Monti, Giuseppe Bruno, Luciano Scattola, Sergio Del Pero, Vittorio Piergiovanni, (?), Luigi Ferrigno, Giancarlo Angeloni, Gianni Berengo Gardin.

nian; si rese la visita a Parigi l'anno successivo nei locali del prestigioso Musée Guimet. In quell'occasione fu il critico e fotografo Daniel Masclat a definire la Gondola "L'école de Venise".

Entrò a far parte del Circolo la generazione di mezzo: Gianni Berengo Gardin, Giuseppe "Bepi" Bruno, Sergio Del Pero, Elio Ciol; nel frattempo (1953) Monti passava al professionismo trasferendosi a Milano senza peraltro interrompere i rapporti con la Gondola.

Assunse la presidenza Gino Bolognini sostituito dopo un anno da Giorgio Giacobbi al quale spettò il compito di organizzare, d'intesa con Romeo Martinez direttore della rivista "Camera", il ciclo delle grandi mostre biennali che dal 1955 al 1963 portarono a Venezia e in Italia, spesso per la prima volta, la migliore fotografia internazionale.

Nel 1960, per ragioni di lavoro e anche per una certa insofferenza nei confronti di alcuni soci, Giacobbi si dimise.

Gli subentrò Libero dell'Agnese, fautore di una fotografia più in linea con la tradizionale attività amatoriale, scontrandosi con una parte dei soci (Berengo, Bruno, Del Pero, Piergiorgio, Ferrigno, ecc.) più aperta al confronto culturale e alla fotografia di ricerca.

Dopo un breve ritorno di Monti alla presidenza (1960), Dell'Agnese fu riletto causando l'uscita dei soci dissidenti (1961); fu fondato un nuovo circolo, "Il Ponte" che dopo un promettente esordio, si sciolse.

Finiva così l'era iniziale, fatta di successi individuali, di grandi mostre e di affermazioni nazionali e internazionali che identificarono indelebilmente il Circolo negli anni a venire.

2° Periodo 1961 – 1968

Inizialmente la Gondola non avvertì il peso della diaspora provocata dai soci dissidenti; il presidente Dell'Agnese fu supportato dall'efficiente segretario Gustavo Millozzi (v. II vol.) sostituito dal giovane Luciano Costantini nel 1962 allorché Millozzi si trasferì definitivamente a Padova.

Anche l'attività produttiva fu ben mantenuta dallo stesso Millozzi e da altri campioni come Bruno Rosso, Sergio Del Pero oltre che da Gigi Bacci e Carlo Trois.

Proseguirono sino al 1966 le mostre internazionali: La 3^a (1961) e 4^a (1963) Biennale, i francesi de "Le Groupe des Huit", i belgi del "30x40", la fotografia spagnola e svedese e altre retrospettive.

Furono mostre di alto livello, specie le Biennali, allestite nei canonici spazi dell'Ala Napoleonica con la presenza di nomi prestigiosi - Ansel Adams, Eugene Smith, Atget, Avedon, Steichen, Strand - una personale di Arnold Newman, le retrospettive di Ernest Haas e Robert Capa, i fotografi della Magnum e della Condé Nast.

Poi, inevitabilmente, cominciò ad affiorare la crisi, acuita dal problema della sede di riunione; la Gondola non poteva permettersi una sede propria e di conseguenza doveva ricorrere all'aiuto di terzi.

In precedenza, oltre che nel negozio Foto Record, la Gondola aveva trovato ospitalità in locali prestigiosi come le Generali, il palazzo delle Prigioni ma spesso era stata costretta a riunioni “carbonare” presso i caffè “Vittoria” e “Omnibus” a Rialto.

Nel 1965 si rimase senza sede e anche senza Presidente poiché Dell’Agnese aveva rassegnato le dimissioni. Tutto finì sulle spalle dell’allora segretario Luigi Pulese al quale toccò il non facile compito di gestire il Circolo e cercare una sede.

Fu trovato un accomodamento “istituzionale” affidando la presidenza della Gondola a un esterno, il dott. Camillo Bassotto.

Costui, assessore comunale, capo ufficio stampa della Biennale, fondatore dei Cineforum Italiani, era persona assai nota in città e di un certo peso politico.

Gli effetti non tardarono a farsi vedere; fu trovata una saletta di riunione al secondo piano di Ca’ Giustinian e furono ancora garantiti gli spazi del Correr, della Bevilacqua La Masa e persino di palazzo Ducale.

Vale la pena di precisare che la presidenza Bassotto non pretese “contropartite”; fu discreta e non interferì nella vita del Circolo il cui andamento rimase in capo ai segretari di volta in volta eletti:

dopo Pulese fu la volta di Angelo Begelle e successivamente di Franco Lattuada (v.II vol.).

Soci di contorno e validi fotografi furono Renato Idi, Gian Carlo Sala (v.II vol.), Carlo Nason.

Vice presidente per un lungo periodo fu Umberto Franzoi, molto noto in città in quanto direttore di Palazzo Ducale.

3° Periodo 1969 – 1979

Fermo restando il presidente “ombra” Bassotto, la gestione effettiva del Circolo fu svolta dai vari Consigli che videro Francesco Lattuada ininterrottamente segretario, di fatto presidente effettivo, dal 1969 sino al 1979.

Lattuada fu senza alcun dubbio il cardine su cui poggiò per lunghi



Anni '80 - Nella sede di campo S. Agnese: da sin. Ezio De Vecchi, Sergio Moro, Manfredo Manfroi, Massimo Stefanutti, Andrea Tonon, Francesco Lattuada, Pietro Carlon, Roberto Capuis, Aldo Brandolisio, Franco Furneri, Andrea Tosello e Tarcisio Conte.

anni la Gondola; discreto, efficiente, ottimo organizzatore, ebbe il merito di tener unito il Circolo anche nei momenti difficili.

Si alternarono vari Consiglieri – Antonio Schena, Renato Idi, Claudio Mirante – mentre si iscrivevano nuovi soci tra i quali Ezio De Vecchi, Pietro Carlon, Renato Brunetta, Etta Lisa Basaldella, Franco Furneri che avrebbero avuto un ruolo importante nella gestione e nello sviluppo espressivo del sodalizio.

Si ripropose ancora una volta (1969) il problema della sede di riunione; fu trovata ospitalità presso il Circolo ENAL a San Marco dove la Gondola rimase sino al 1975, dopodiché fu un continuo peregrinare (Circolo degli Scacchi, oratorio della parrocchia di S.M. Formosa) sino ad approdare in sub affitto al Circolo La Cavana (1977) a Dorsoduro, in Campo S. Agnese, dove rimase per dieci anni. Molto qualificata l'attività espositiva di quel periodo grazie anche al sostegno di Lanfranco Colombo con la cui collaborazione si aprì persino una galleria, "Il Camauro", dove esposero alcuni grossi nomi – Giorgio Lotti, Franco Fontana e altri – ma che per varie ragioni ebbe vita breve.

Tra le mostre di rilievo ricordiamo "Edouard Boubat, David Hamilton, Pier Paolo Zenoni Politeo", la "Rassegna della fotografia Francese dal 1840 al 1972", il Gruppo Italiano "The Concerned Photographer", una retrospettiva di Ferruccio Leiss (a tutt'oggi l'unica presentata in centro storico!), l'Avanguardia Americana, una personale di Romano Cagnoni, la fotografia svizzera dal 1840 ad oggi, oltre a varie collettive dei Soci tra cui "Venezia e.." presentata al Correr e poi replicata a Rovereto, Belluno, Dolo nonché una magnifica documentazione della prima Vogalonga (1975) presentata al Museo Correr con 247 fotografie appese su ben cinquanta metri di pannelli.

Come già detto, animatori di questo periodo furono i soci Etta Lisa Basaldella, Ezio De Vecchi, Renato Brunetta, Franco Furneri, Piero Carlon.

Nel 1976 vide la luce il primo numero del Notiziario, un semplice ciclostile d'informazione che in seguito avrà un peso rilevante nell'orientamento culturale del Circolo costituendo un interessante punto di riflessione per il mondo amatoriale e non solo.

Si iscrissero a metà degli anni '70 alcuni soci che avrebbero costituito il "nocciolo duro" della Gondola negli anni a venire: Aldo Brandolisio, Manfredo Manfroi, Sergio Moro, e Massimo Stefanutti, sino ad oggi presenti con varie mansioni.

I corsi di fotografia tenuti da Ezio De Vecchi ebbero il merito non indifferente di introdurre forze giovani nel Circolo, la cosiddetta generazione degli architetti: Gigi Guzzardi, Stefano Boscolo, Fabio Scarpa, Alberto Favaretto e il giovanissimo Paolo Costantini, quest'ultimo destinato a una luminosissima quanto breve carriera di storico e intellettuale della fotografia.

Questo gruppo subito attivo ottenne numerose affermazioni individuali e collettive tra cui un ambito Primo Premio Nazionale AGFA.

L'osservazione fotografica del Circolo, anche per effetto dei nuovi ingressi, virava dal prediletto

campo d'indagine, Venezia, verso situazioni meno accattivanti, meno liriche ma più ambigue e incerte.

Sul versante istituzionale, il 1976 vide il termine della presidenza Bassotto, durata ben dieci anni; fu sostituito da un altro esterno, il dott. Nereo Laroni, all'epoca assessore alla Cultura e in seguito sindaco di Venezia.

Fu una presidenza di breve durata, un anno, dopodiché ancora una volta la Gondola rimase senza presidente per altri tre anni.

4° Periodo 1980 – 1993

Nel 1980 Francesco Lattuada fu ufficialmente presidente, carica che di fatto ricopriva dal 1969, affiancato da Sergio Moro, Ezio De Vecchi, Franco Furneri e Massimo Stefanutti.

Saranno in seguito consiglieri, sempre sotto la presidenza Lattuada, Tarcisio Conte e Manfredo Manfroi.

Il 1980 si aprì con la grande mostra in occasione del 30° anniversario della fondazione del Circolo. Vi parteciparono 58 fotografi soci ed ex soci con complessive 550 fotografie; erano presenti tutti i grandi nomi del passato affiancati da altri meno noti e da quasi tutti i soci attivi.

Fu una mostra molto importante per più ragioni.

Innanzitutto la qualità complessiva delle opere presentate che, grazie a una richiesta nella scheda di adesione, furono in gran parte donate al Circolo costituendo di fatto il primo importante nucleo di quello che sarebbe stato il futuro Archivio Storico.

Poi la sede, la "cavana" al pianterreno di Palazzo Fortuny che per la prima volta si aprì alla fotografia; il successo della mostra fu tale che tuttora questo enorme spazio viene nominato sala "Gondola" in ricordo di quell'evento.

Infine il catalogo; il Circolo finalmente aveva un documento scritto sulle sue vicende.



Anni '80 Gruppo di soci: Manfredo Manfroi, Roberto Capuis, Franco Furneri, Ezio De Vecchi, Sergio Moro, Pietro Carlon e Massimo Stefanutti.

A impreziosirlo furono i contributi di Italo Zannier e di Paolo Monti; quest'ultimo tracciò le ragioni ideali del suo approccio alla fotografia che proprio da Venezia e dalla Gondola ebbe il suo straordinario avvio.

In appendice figuravano brevi biografie di tutti i partecipanti; anche questo un elemento d'indagine che si rivelò prezioso negli anni a venire.

Il catalogo fu edito da Marsilio che negli anni '90 vendette tutta la giacenza alla Gondola; i volumi furono distribuiti ai soci e agli ospiti. Una parte fu danneggiata dall'acqua alta; oggi nell'Archivio Storico ne rimangono pochi esemplari.

La mostra del trentennale fu replicata l'anno successivo presso l'Istituto Italiano di Cultura di Helsinki.

Altre mostre si allestirono con cadenza quasi annuale: nel 1982 ben tre mostre; la prima dedicata al Carnevale della Ragione dell'anno precedente, curato da Maurizio Scaparro.

Oggi può sembrare un argomento discutibile ma allora l'entusiasmo per la rinascita del Carnevale, che proponeva infiniti spunti fotografici, fu tale che i soci si impegnarono come poche altre volte. Diciassette autori scattarono quasi tremila immagini da cui se ne trassero un'ottantina presentate nell'ex chiesa di San Lorenzo.

Fu la prima collaborazione con il Consiglio di Quartiere di San Marco che successivamente diede luogo a un'altra interessante mostra (sempre nel 1982) " Il Quartiere – Scoprire, ricordare, ritrovare".

Nel 1985 fu presentata una collettiva a Palazzo Michiel dove ogni autore figurava con un portfolio a tema; nel depliant che accompagnava la mostra si faceva notare come in quell'occasione la Gondola avesse volutamente abbandonato molti dei luoghi comuni che limitavano la fotografia



Anni 2000 - Gruppo soci inaugurazione della mostra del 60° al Centro Candiani..

amatoriale e anche lo stretto vincolo con la città che l'aveva caratterizzata nel passato. Nel 1986 (2 maggio) la FIAF insigniva il Circolo La Gondola dell'onorificenza BFI (Benemerito della Fotografia Italiana).

Sempre nel 1986 Francesco Lattuada si dimise da presidente e da socio; gli subentrò Massimo Stefanutti con Andrea Tonon segretario, il sempiterno De Vecchi tesoriere, Manfroi e Moro consiglieri. La presidenza Stefanutti dovette subito fare i conti con l'ennesimo sfratto (1987); l'Opera Don Orione proprietaria di tutto il vastissimo complesso immobiliare detto degli Artigianelli comprendente anche il locale della Cavana in campo Sant'Agnese, non volle più concedere l'utilizzo del locale.

Venezia è notoriamente città avara di spazi per attività non lucrative; la Gondola, come sempre senza risorse se non le esigue quote sociali, dovette ricorrere a locazioni d'emergenza: a casa del socio Carlon e del presidente Stefanutti, nello studio fotografico del socio Manfroi e persino, un paio di volte, sotto i caschi da parrucchiere del socio Tosello.

Quest'emergenza durò un anno esatto; nel 1988 la Gondola rientrò nella Cavana, alle medesime condizioni del passato; vi rimase per otto anni per poi trasferirsi all'interno del complesso degli Artigianelli in una piccola saletta.

L'affitto pagato per la sede incideva pesantemente sul bilancio sociale; per di più, ancora sotto la presidenza Lattuada, il Comune di Venezia aveva tolto il contributo annuale che per quanto modesto consentiva un minimo di attività espositiva.

Inoltre, tutti i consiglieri avevano un'occupazione lavorativa; ciò condizionava non poco la disponibilità dei medesimi che, come ben si sa, sono i primi se non spesso gli unici a dar concretezza esecutiva ad ogni progetto.

Le mostre diminuirono drasticamente; dal 1986 al 1994 furono solo tre: una collettiva a Palazzo Michiel (1986) poi replicata a Magenta (1989) e "Fotoincoppia" (1990) un buon tentativo di sperimentalismo che venne esposto nel locale "Al Vapore" a Marghera.

Vicende personali vennero a limi-



Anni 2000: momenti dell'inaugurazione della mostra del 60° al Centro Candiani.

tare la disponibilità di alcuni consiglieri interferendo non poco sull'attività che inevitabilmente si restrinse alle riunioni del venerdì anche queste con cadenza discontinua.

Di conseguenza si ridusse il numero dei soci che scese a poco più di una decina.

Alla fine del 1994 la Gondola attraversava forse la peggiore crisi dalla sua costituzione.



Inaugurazione di una mostra allo spazio Ca.Ri.Ve in campo San Luca a Venezia.

5° periodo 1994 – 2016

Il 1994 si chiuse con un profondo ricambio della dirigenza del Circolo; del vecchio organico rimasero Manfredo Manfroi che assunse la carica di presidente e Ezio De Vecchi, inossidabile tesoriere. Nuovi ingressi furono Sergio Moro, segretario, Giovanni Manisi e Sandro Righetto.

Rispetto al Consiglio precedente quello che cambiava maggiormente era la disponibilità di alcuni Consiglieri, nel frattempo giunti alla quiescenza; ciò permise l'avvio di un programma di rinascita a lungo respiro, pur nelle difficilissime condizioni in cui il Circolo versava.

Nel Notiziario di dicembre di quell'anno, il Consiglio appena insediato faceva il punto della situazione richiamando i soci, spesso demotivati, a ritrovare l'antico spirito del sodalizio.

Si decise di agire subito in tre direzioni: riavvicinare quei Soci che si erano allontanati, proporre una

mostra che desse un indirizzo all'attività sociale e potesse interessare la cittadinanza e, novità, storicizzare il Circolo attraverso il recupero della documentazione e dei fondi fotografici degli ex soci.

Grazie alle conoscenze personali del Presidente fu possibile a undici soci della Gondola fotografare per due giorni l'Arsenale di Venezia, all'epoca zona militare interdetta ai veneziani.

Da oltre cinquemila scatti uscì una mostra di 100 fotografie, "Arzanà", che fu esposta nell'accogliente Salone della Cassa di Risparmio di Campo San Luca.

Fu un successo oltre ogni aspettativa anche per l'attenzione che fu riservata dai media: quotidiani, RAI Regione, TV locali.

Il successo galvanizzò l'ambiente della Gondola; nel 1995 oltre ad Arzanà furono esposte altre tre mostre:

la retrospettiva "Gli anni della Bussola e della Gondola" che dava inizio alla valorizzazione delle fotografie d'archivio, "Era l'Italia", una iniziativa FIAF, e "Echi dalla Biennale".

Sempre nel 1995 si ideò e si consegnò ai soci ordinari e onorari il distintivo sociale; anche questo un segno concreto di identificazione nel sodalizio.

Ancora nel 1995 chiuse definitivamente l'attività la "culla" della Gondola, Foto Record.

Dal 1995 le mostre si susseguirono con cadenza serrata; a settembre 2016 sono state complessivamente settantaquattro, più di tre all'anno.

Il rimbalzo mediatico delle mostre fu il miglior veicolo per dare un concreto segno della vitalità del sodalizio.

Oltre agli amichevoli spazi della Cassa di Risparmio, della sala Eventi Mondadori, della Casa dei Tre Oci in pieno centro storico, alcune mostre furono presentate in altre sedi veneziane e anche fuori città, a Padova, Treviso, Torino, Cremona, Bibbiena, Catania, Udine, Auronzo, e all'estero, Marsiglia,



Casa dei Tre Oci - Convegno con i proff. Marina Miraglia e Alberto Prandi.

Montpellier, Rovigno e persino nella lontana Singapore.

A tutto questo va aggiunta l'attività della Galleria al Bacaro che sia pure in situazione logistica non ottimale presentò alcune mostre di sicuro valore invitando anche autori terzi.

Ma data la mole di avvenimenti di questi ultimi venti anni si ritiene opportuno elencare i più significativi in ordine cronologico.

A maggio 1996 la Gondola cambiò sede trasferendosi in una saletta all'interno del complesso degli Artigianelli; una sistemazione poco funzionale accettata "obtorto collo" che durò fino a luglio del 1998 quando si venne definitivamente sfrattati per convenienza dei locatori.

Allora Consiglio di Quartiere propose la sede della Giudecca Zitelle; una sistemazione decentrata che fu accettata malvolentieri ma che non aveva alternative.

Il trasloco avvenne l'11 luglio 1998.

Intanto stava proseguendo l'incremento dell'archivio storico: furono acquisiti i fondi Del Pero (7/96), Monti-Opizzi (4/98), Puntin (6/98), Giacobbi (9/98), Moro (9/98) oltre ad altre donazioni minori.

Nel 2001 i Civici Musei concessero due stanzette al mezzanino di Palazzo Fortuny ove sistemare la biblioteca e le fotografie che avevano già raggiunto una considerevole consistenza. Il trasloco avvenne materialmente nei primi mesi del 2002.

Grazie all'aiuto economico della Fondazione di Venezia si poté allestire decorosamente le due sale e iniziare il lavoro di catalogazione.

Ancora nel 2002 in occasione del ventennale della scomparsa di Paolo Monti, la Gondola appose una lapide nella casa di Anzola d'Ossola; intervennero tutta la cittadinanza, fotografi, amici di Monti e



Casa dei Tre Oci – In Archivio durante la visita della prof.ssa Marina Miraglia.

molte autorità regionali e locali.

Il 13/12/2002 l'Assemblea Straordinaria approvava il nuovo Statuto della Gondola che accoglieva molte delle nuove esigenze del Circolo tra cui, data la crescente importanza dell'Archivio, veniva definita la figura del Responsabile.

A marzo del 2003 veniva creato il sito www.cflagondola.it, a giugno dello stesso anno, grazie al nuovo Statuto, la Gondola veniva iscritta nell'Albo delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione Veneto; con questo nuovo passaggio il Circolo si dotava di personalità giuridica con un discreto ventaglio di competenze e di opportunità.

Nel 2004 (novembre) s'inaugurò lo Spazio Mondadori a San Marco con la mostra "Venezia e l'acqua".

Nel 2005 venne aperta la galleria "Al Bacaro" nello stesso stabile dello spazio Mondadori.

A luglio del 2005 in occasione della mostra "Fotografia a Venezia nel dopoguerra" a Lestans, fu edito per i tipi di Alinari un esauriente catalogo sui primi sessant'anni di vita .



Anni 2000 - Inaugurazione mostra allo Spazio Mondadori.



Anni 2000 - serata con Pier Giorgio Branzi al CZ95.

Nel 2006 si consegnò ai Soci la rinnovata tessera sociale.

Nel 2007 i sessant'anni della Gondola furono celebrati con una grande mostra al Centro Candiani a Mestre; furono esposte 150 fotografie di ben 102 soci del Circolo e fu edito un bel catalogo.

L'inaugurazione vide la partecipazione festosa di moltissimi ex soci o di loro familiari.

Nel 2008 d'intesa con la Regione Veneto per celebrare i sessant'anni del Circolo venne edito un CdRom "Sessant'anni di scatto" che conteneva tutta l'attività a partire dagli esordi. Il Cd fu diffuso in tutte le biblioteche e centri di cultura regionali.

Nello stesso anno, iniziò la collaborazione con l'Università di Ca' Foscari grazie al contatto con il prof. Prandi, ivi docente di storia della fotografia. Da allora ad oggi sono state prodotte ben dodici tesi di laurea, anche da parte di studenti di altre Facoltà, sul Circolo e su alcuni dei soci.

Ancora nel 2008 la FIAF insignì dell'onorificenza EFI il Circolo La Gondola assieme ai pochi circoli fondatori della Federazione rimasti.



Serata sociale al CZ 95..



Attività di archivio a Palazzo Fortuny.

A fine di quell'anno il Circolo portò la mostra " Frammenti della memoria" presso l'Istituto Italiano di Cultura di Singapore.

A marzo del 2009 cessò l'attività della galleria "Al Bacaro".

Nel 2010 (3 Novembre) Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali tramite la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Artistico e Museale del Veneto decretava l'eccezionale interesse culturale e artistico di 5316 fotografie dell'Archivio Storico apponendone il vincolo.

Per dare visibilità a questo evento la Soprintendenza propose una mostra (lug.2012) a Palazzo Grimani (Venezia) dove con il titolo "Echi neorealisti nella fotografia italiana del dopoguerra" fu presentato un compendio di 63 stampe tratte dalle fotografie vincolate; fu edito anche un catalogo.

A ott.2011 fu presentato presso la Fondazione Querini Stampalia il volume "L'Archivio Storico-attività e collezioni 1948-2010", un lavoro di Giulia Clera che riassumeva e completava le precedenti indagini di Manfredo Manfroi. Un prezioso strumento di catalogazione e una guida ragionata delle mostre, delle opere presenti in Archivio con brevi note biografiche per ciascun socio presente.

Ad aprile 2012 la Gondola otteneva degli spazi all'interno della Casa dei Tre Oci alla Giudecca; vi veniva trasferito (nov.2013) tutto l'archivio fotografico mentre restavano al Fortuny la biblioteca e la documentazione storica.

A dicembre dello stesso anno la Gondola esordiva al pianterreno dei Tre Oci con la mostra "Flash", successivamente replicata a Cremona.

Nel 2013 si lanciava il primo concorso per portfolio con sede di lettura all'interno dei Tre Oci: tema: "L'immagine sospesa"; il concorso fu poi replicato per altre tre volte con cadenza annuale.

A dicembre del 2013 vennero presentati presso il Centro Telecom (Venezia San Salvador) i risultati del Master in Management dei Beni e delle Attività Culturali (MaBAC) organizzato dall'Università di Ca' Foscari; 43 laureati scelsero dieci organizzazioni italiane operanti nell'ambito della cultura, tra cui il Circolo La Gondola, per definire possibili ambiti di sviluppo della loro attività.



Attività di archivio alla Casa dei Tre Oci.



Anni 2000 - Inaugurazione di una mostra alla Casa dei Tre Oci.

Ad aprile del 2014 iniziò la collaborazione della Gondola al programma di Didattica di Storia della Fotografia nel corso magistrale dell'Università di Ca' Foscari.

A luglio 2014 l'Archivio ricevette l'importante donazione del fondo Vittorio Piergiovanni: 211 stampe, 180 cataloghi d'epoca e numerosi faldoni di corrispondenza tra il Piergiovanni e alcuni tra i maggiori protagonisti della fotografia degli anni '50.

Questi gli eventi di maggior evidenza dal 1994 al 2016 a cui si devono aggiungere gli incontri con gli autori, le uscite del Circolo presso analoghe realtà del Veneto, le mostre personali, l'attività dell'Archivio Storico, la gestione del Notiziario e del sito e altro ancora.

Quanto all'assetto consiliare la presidenza di Manfredo Manfroi si protrasse ininterrottamente dal 1994 a gennaio 2016.

Lo affiancarono come segretari nell'ordine Sergio Moro, Sandro Righetto, Massimo Stefanutti e Stefania Galluccio.

Nel 2005 dopo trentuno anni il tesoriere De Vecchi veniva sostituito da Stefano Pandiani; nel 2006 veniva nominato responsabile dell'Archivio Storico Aldo Brandolisio.

Il rinnovo elettorale di febbraio 2015 vedeva ancora Manfredo Manfroi presidente, carica che veniva accettata solo per un anno, dando tempo all'Assemblea di trovare un nuovo assetto dirigenziale.

A gennaio 2016 il Consiglio (Manfroi, Galluccio, Avezzù, Brandolisio, Pandiani) dava le dimissioni.

A febbraio si modificava lo Statuto allargando il numero dei Consiglieri da 5 a 7 e successivamente si provvedeva ad eleggere il nuovo Consiglio che risultava così composto: Massimo Stefanutti (pres.) Matteo Miotto (segr.), Aldo Brandolisio (resp. arch.), Ilaria Brandolisio, Andrea Avezzù, Carlo Chiapponi, Paola Casanova.

Il presidente assumeva "ad interim" la carica di tesoriere.

Il nuovo Consiglio ha esordito con una nutrita serie di incontri con studiosi e fotografi e presentando le mostre "Animalia" presso il Museo di Storia Naturale (13/7) e "Venezia fino a quando" (9 sett.) un inedito "open air" sui muri della Giudecca.

Dal 1948 il Circolo Fotografico La Gondola ha avuto complessivamente 294 soci; a fine 2016 i soci iscritti sono 43, massimo storico.



Corsi per l'Università di Ca' Foscari alla Casa dei Tre Oci.

DIRIGENZA CIRCOLO

<i>ANNO</i>	<i>PRESIDENTE</i>	<i>SEGRETARIO</i>	<i>ANNI</i>
1948	PAOLO MONTI	GINO BOLOGNINI	1948
1949	PAOLO MONTI	GINO BOLOGNINI	1949
1950	PAOLO MONTI	GINO BOLOGNINI	1950
1951	PAOLO MONTI	GINO BOLOGNINI	1951
1952	PAOLO MONTI	GINO BOLOGNINI	1952
1953	PAOLO MONTI	GINO BOLOGNINI	1953
1954	GINO BOLOGNINI	GIORGIO GIACOBBI	1954
1955	GINO BOLOGNINI	GIORGIO GIACOBBI	1955
1956	GIORGIO GIACOBBI	BRUNO BRUNI	1956
1957	GIORGIO GIACOBBI	LIBERO DELL'AGNESE	1957
1958	GIORGIO GIACOBBI	LIBERO DELL'AGNESE	1958
1959	LIBERO DELL'AGNESE	ENRICO BACCI	1959
1960	LIBERO DELL'AGNESE	GUSTAVO MILLOZZI	1960
1960	PAOLO MONTI	GUSTAVO MILLOZZI	
1961	LIBERO DELL'AGNESE	GUSTAVO MILLOZZI	1961
1962	LIBERO DELL'AGNESE	LUCIANO COSTANTINI	1962
1963	LIBERO DELL'AGNESE	LUCIANO COSTANTINI	1963
1964	LIBERO DELL'AGNESE	LUIGI PULESE	1964
1965	N.N.	LUIGI PULESE	1965
1966	CAMILLO BASSOTTO	LUIGI PULESE	1966
1967	CAMILLO BASSOTTO	ANGELO BEGELLE	1967
1968	CAMILLO BASSOTTO	ANGELO BEGELLE	1968
1969	CAMILLO BASSOTTO	FRANCESCO LATTUADA	1969
1970	CAMILLO BASSOTTO	FRANCESCO LATTUADA	1970
1971	CAMILLO BASSOTTO	FRANCESCO LATTUADA	1971

<i>ANNO PRESIDENTE</i>		<i>SEGRETARIO</i>	<i>ANNI</i>
1972	CAMILLO BASSOTTO	FRANCESCO LATTUADA	1972
1973	CAMILLO BASSOTTO	FRANCESCO LATTUADA	1973
1974	CAMILLO BASSOTTO	FRANCESCO LATTUADA	1974
1975	CAMILLO BASSOTTO	FRANCESCO LATTUADA	1975
1976	NEREO LARONI	FRANCESCO LATTUADA	1976
1977	N.N.	FRANCESCO LATTUADA	1977
1978	N.N.	FRANCESCO LATTUADA	1978
1979	N.N.	FRANCESCO LATTUADA	1979
1980	FRANCESCO LATTUADA	SERGIO MORO	1980
1981	FRANCESCO LATTUADA	SERGIO MORO	1981
1982	FRANCESCO LATTUADA	SERGIO MORO	1982
1983	FRANCESCO LATTUADA	SERGIO MORO	1983
1984	FRANCESCO LATTUADA	FRANCO FURNERI	1984-86
1986	MASSIMO STEFANUTTI	FRANCO FURNERI	1986-88
1988	MASSIMO STEFANUTTI	ANDREA TONON	1988-90
1990	MASSIMO STEFANUTTI	ANDREA TONON	1990-92
1992	MASSIMO STEFANUTTI	ANDREA TONON	1992-94
1994	MANFREDO MANFROI	SERGIO MORO	1994-96
1996	MANFREDO MANFROI	SERGIO MORO	1996-98
1998	MANFREDO MANFROI	SERGIO MORO	1998-00
2000	MANFREDO MANFROI	SERGIO MORO	2000-02
2003	MANFREDO MANFROI	SANDRO RIGHETTO	
		MASSIMO STEFANUTTI	2003-05
2006	MANFREDO MANFROI	MASSIMO STEFANUTTI	2006-08
2009	MANFREDO MANFROI	MASSIMO STEFANUTTI	2009-2011
2012	MANFREDO MANFROI	MASSIMO STEFANUTTI	2012-2014
2015	MANFREDO MANFROI	STEFANIA GALLUCCIO	2015
2016	MASSIMO STEFANUTTI	MATTEO MIOTTO	2016-...



POVE DEL GRAPPA

(2450) - ADF - AMICI DELLA FOTOGRAFIA

Anno fondazione: 2011 - Soci iscritti FIAF: 2

Presso:

BOSCATO ADRIANO

VIA STADIO 22

36020 POVE DEL GRAPPA VI

Ritrovo: C/O CHIESETTA SAN PIETRO - VIA MARCONI

36020 POVE DEL GRAPPA VI

Riunione: MARTEDI' ore: 21:00

Recapiti:

telefono: 3393564391

sito web: www.adf-pove.com

email: amicidf@gmail.com

Cariche:

Presidente: BOSCATO ADRIANO,

Vice presidente: ZAMPIERI CRISTIAN,

Segretario: ZILIO FLAVIO

Il gruppo “Amici della Fotografia” nasce nel febbraio 1993 in seguito ad un corso base di fotografia organizzato a Pove del Grappa, dal Comitato Biblioteca con la collaborazione di Adriano Boscato, entrambi sensibili all’arte fotografica e continuando poi fino al 1997 con l’organizzazione di corsi e concorsi fotografici a tema, convegni e serate di proiezioni aperti alla cittadinanza.

Nel 2011, dopo un corso base di fotografia ad orientamento digitale si è ricostituito ancora il gruppo “Amici della Fotografia” che si è proposto di diffondere la conoscenza fotografica, attraverso un percorso che non si schematizzi in tecnicismi e regole assolute, ma dia libero campo alla oggettività e alla sensibilità di ciascuno, consentendo di comprendere la fotografia sia come mezzo espressivo, sia come elemento di memoria, sia come strumento di informazione e diffusione culturale.

Promuovendo, senza scopo di lucro, la cultura, la tecnica ed il linguaggio fotografico mediante lo svolgimento di attività, la partecipazione e organizzazione di incontri, manifestazioni, mostre, proiezioni, convegni, concorsi fotografici, corsi.





Dal 2011 organizza annualmente un corso di fotografia base che termina con una mostra collettiva degli iscritti al corso e dei soci del gruppo, allestita durante la Fiera Mercato dell'Olivo.

Nel 2011 e 2012 organizza una mostra fotografica in Piazza su tema "Estate" in collaborazione Foto Club Ezzelino.

Nel 2012 il gruppo si iscrive alla Fiaf, partecipando al concorso "1° GIROFILES VENETO" classificando con onore al terzo posto.

Nel 2013 e 2014 organizza un concorso fotografico in collaborazione con "Gli Amici del Cuore: "Questione di Cuore".

Sempre nel 2013 e nel 2014 organizza una extempore "Ritratti in Piazza" per far conoscere il gruppo alla cittadinanza.

Dal 2014 organizza una Tappa del "Circuito Nazionale Audiovisivi Coppa Diaf" con denominazione



“Conca degli Olivi” giunta ormai alla 3°edizione.

Nel 2015 organizza un concorso fotografico “Contest Donna” esclusivamente riservato ai soci dei circoli vicentini, allo scopo di incontrare e conoscere personalmente gli autori appassionati di fotografia della provincia di Vicenza.

In questi anni non sono mancati incontri e scambi con altri circoli della provincia di Vicenza o altri fotografi già affermati.

Il gruppo si ritrova il martedì sera presso Chiesetta San Pietro nel periodo estivo e nella saletta biblioteca nel periodo invernale.

Annualmente il gruppo è costituito dai 60 ai 70 associati (circa 20/30 soci effettivi + 30/40 soci aggregati tramite il corso di fotografia).

Coordinatore gruppo Adriano Boscato



ROMANO D'EZZELINO

(1284) - ASS. CULT. EZZELINO FOTOCLUB - BFI

Anno fondazione: 1983 - Soci iscritti FIAF: 34

CASELLA POSTALE 8

36060 ROMANO D'EZZELINO VI

Ritorno: C/O SCUOLE ELEMENTARI SAN GIACOMO - VIA VELO 65/67 36060 ROMANO D'EZZELINO

Riunione: VENERDI' ore: 21.00

Recapiti:

telefono: 042436679

sito web: www.ezzelinofotoclub.it

email: info@ezzelinofotoclub.it

Cariche:

Presidente: CANIL MANUEL,

Vice presidente: DIDONE' CHIARA,

Segretario: DE MAS MONICA

ASS. CULTURALE EZZELINO FOTOCLUB - BFI FIAF 1284

L'Ezzelino Fotoclub nasce il 5 Marzo 1983 ad opera di una ventina di appassionati reduci dalla frequentazione di un corso di apprendimento della tecnica fotografica: la grande passione e la voglia di scoprire le infinite possibilità espressive del loro hobby li convinse ad iniziare ad incontrarsi regolarmente con l'intento di comunicare esperienze ed esigenze comuni.

Da allora l'attività dell'associazione si è sviluppata con continuità, fino a far assumere al gruppo importanza a livello nazionale, sia per i risultati ottenuti dai tesserati, che per le attività svolte. Il costante impegno ha reso possibile l'ottenimento di importanti riconoscimenti da parte della Fiaf (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche): nel 1999 il gruppo è stato insignito dell'o-





1991 al 2000. La stessa onoreficenza è stata riconosciuta anche ai soci fondatori Manuel Canil e Gianni Menegatti per il loro impegno costante nella ormai ultratrentennale storia del gruppo. La costante presenza del club a fianco dei soci per migliorare sia la loro tecnica fotografica che la capacità espressiva, ha permesso a molti il raggiungimento di importanti mete e riconoscimenti a livello nazionale, tra i quali, per quattro tesserati, il conferimento da parte della Fiaf del titolo AFI (Artista della Fotografia Italiana).



noreficenza BFI “Benemerito della Fotografia Italiana” per i tanti anni di attività nella promozione della fotografia, per la qualità delle iniziative, ed in particolare per l’organizzazione del Concorso Nazionale “Sette Colli” dal

noscimenti a livello nazionale, tra i quali, per quattro tesserati, il conferimento da parte della Fiaf del titolo AFI (Artista della Fotografia Italiana).



In ogni caso la finalità del gruppo rimane da sempre la stessa: promuovere tra i soci lo studio e lo sviluppo delle proprie capacità favorendo la partecipazione ad aggiornamenti teorico-pratici, a conferenze, mostre e premi fotografici.



Tutto ciò indipendentemente dal livello e dall'esperienza dei singoli, svolgendo un'attività rivolta sia al principiante che all'esperto. Per questo motivo l'Ezzelino Fotoclub annualmente propone un programma continuo e vario, inteso a qualificare i propri componenti, e aprendo la propria attività alla comunità, per offrire occasioni didattico-culturali a tutti gli appassionati di fotografia. Innumerevoli sono le iniziative svolte nella ormai lunga storia del gruppo: fra le tante, oltre a

quanto già citato, ricordiamo l'organizzazione del Corso Base che tuttora è una delle principali attività del club e continua a destare interesse e partecipazione di chi intende avvicinarsi alla fotografia, ed "Autunno con la Fotografia", manifestazione che ogni anno, dal 2004 vede la presenza a Romano d'Ezzelino di autori di prestigio nazionale ed internazionale (tra gli altri ricordiamo Nino Migliori, Maurizio Galimberti, Giuliana Traverso, Uliano Lucas, Giovanni Marrozzini, Piergiorgio Branzi, Monica Bulaj).

Nel 2008, in occasione del 25° anno di fondazione, l'Ezzelino fotoclub è diventato Associazione Culturale Ezzelino Fotoclub.

Il gruppo ha sede a Romano d'Ezzelino, in via Velo, e si ritrova ogni venerdì sera.

Per informazioni sul programma delle attività e sulle proposte www.ezzelinofotoclub.it





VICENZA

(1244) - FOToclub IL PUNTO FOCALe - BFI

Anno fondazione: 1982 - Soci iscritti FIAF: 13

Presso:

CENTRO CIVICO CIRCOSCRIZIONE 7

VIA RISMONDO 2

36100 VICENZA VI

Ritrovo: CENTRO CIVICO CIRCOSCRIZIONE 7 36100 VICENZA VI

Riunione: GIOVEDI' ore: 21:00

Recapiti:

telefono: 3457999819

sito web: www.ilpuntofocale.it

email: ilpuntofocale@libero.it

Cariche:

Presidente: CUNICO ANTONIO,

Vice presidente: MATTEAZZI ANTONIO,

Segretario: ZONIN SILVIA

FOTOCLUB IL PUNTO FOCALE - BFI

FIAF 1244

del Circolo Ricreativo A.I.M. Vicenza
Fax c/o CRAIM 0444/545397
e-mail ilpuntofocale@libero.it
sito internet www.ilpuntofocale.it
Pagina facebook: www.facebook.com/fotoclub.ilpuntofocale



Presidente: Antonio Cunico 345 7999819
Vicepresidente: Antonio Matteazzi tel.0444 501706
Segretario: Silvia Zonin
Anno di fondazione: 1982
Sede e periodicità degli incontri: Centro Civico Circoscrizione n. 7 – Via Rismondo, 2, Vicenza primo piano, con cadenza settimanale al giovedì alle ore 21

Albo dei presidenti:
1982 – 2014

Antonio Matteazzi
2014 – 2016

Federico Bevilacqua

2016
Antonio Cunico

Il fotoclub Il Punto Focale è nato nel 1982 all'interno del Circolo Ricreativo AIM per iniziativa di alcuni appassionati fra i quali Antonio Matteazzi, Gaetano Trentin e Roberto Dal Molin; Anto-



nio Matteazzi è anche il primo presidente del Fotoclub, carica che manterrà fino al 2014.

“Scopi del Fotoclub sono quelli di incrementare e diffondere la fotografia amatoriale in tutte le sue forme, lasciando piena libertà espressiva agli iscritti e cercando di realizzare, attraverso confronti, dibattiti ed esperienze comuni una costruttiva esperienza che possa portare ciascuno a riuscire ad esprimere le proprie idee sul piano fotografico”:

queste sono le semplici ma definite linee guida che i soci fondatori decidono di mettere come fondamenta alla costruzione di questa associazione fotografica.

Nel 1983 viene organizzata la prima esposizione collettiva, attività che verrà riproposta annualmente; nel 1984 viene deciso di allargare la partecipazione a tutta la cittadinanza e viene quindi spostata la sede presso il Centro Civico di Villa Lattes, in Via Thaon di Revel 44 a Vicenza, acquistando una propria fisionomia autonoma come circolo fotografico, ribadita dalla iscrizione alla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF) nello stesso anno e organizzando il primo corso di fotografia di base a cura dei soci, attività che da quel momento viene realizzata annualmente. Nel corso degli anni l'attività espositiva ha visto la realizzazione di mostre personali di numerosi fotografi e fotoamatori quali Marco Guoli, Emilio De Tullio, Stanislao Farri, Attilio Pavin, Piero Giantin, Gruppo Namias, Maria Luisa Bertoglio, Luke Wynne, Giancarlo Michelotto, Lisa Ferro, Andrea Lomazzi, Linda Scuizzato, Valeria Radossi, Alberto Carolo, Sergio Sartori, Sergio Mantello, Franco Tabarroni, Debbie Becht, Moreno Pozza, Antonio Dal Lago, Marco De Zuan, Luciano Monti, Enrico Andreotti, Adriano Boscato, Giorgio Baiocchi, Placido Barbieri, Raul Iacometti, Marco Negri, Gabriele Lopez, Andrea Martini, Enrico Basili, Bruno Maran, Paolo Rinaldo, Paolo Croci, Guido Fulgenzi, Alberto Lucchetta, Sergio Carlesso, Micele Posocco, Sana, Giulio Lamagni, Giorgio Bonifacio. Numerose sono state anche le mostre personali realizzate dai soci Antonio Matteazzi, Antonio Cunico, Rinaldo Todescato, Mar-



co Venco, Giovanni Zambon, Adalberto Zannella, Armando Casarotto, Mauro Zanotto, Federico Bevilacqua, Giuseppe Grassi, Samuele Boldrin, Angelo Alberi, Valentino Follador, Maurizio Cucchiara, Mariangela Anaclerio, Paola Cunico, Lorenzo Biasin, Marco



Pieropan, Nicola Urbani, Stefano Beltramello, Sabina Rampon, Tommaso Solani, Silvia Zonin.

La parte didattica infatti ha rivestito fin da subito una parte importante della divulgazione della fotografia che il Fotoclub ha portato avanti con continuità, affiancando ai consolidati corsi di fotografia di base e a corsi di sviluppo e stampa in bianco e nero, workshop e incontri con fotografi professionisti, quali Attilio Pavin, Mario Lasalandra, Luke Wynne, Cesare Gerolimetto, Fabio Santagiuliana, Tony Stringer, Luciano Monti, un corso sulle antiche tecniche di stampa a cura di Roberto Lagrasta, un workshop su fotografia e diritto con Massimo Stefanutti. Anche la nuova tecnologia digitale è stata seguita con interesse fin dal nascere e dal 2000 ad oggi sono stati numerosi i corsi inerenti questa tecnologia con fotografi Sergio Mantello, Vito Tullio Galofaro, Marco Negri e Giuseppe Andretta affiancati a corsi di tecnica audiovisiva con Italo Caon e Francesco Loperголо. L'organizzazione di concorsi è un'altra delle attività con il quale il Fotoclub ha portato avanti la volontà di divulgazione della fotografia: a partire dal 1985 nel corso degli anni infatti sono state realizzate 14 edizioni del Concorso Fotografico Nazionale "Città di Vicenza", tre edizioni del concorso Fotografico Internazionale Fondazione Zoè (la seconda edizione con più di 1000 partecipanti), tre edizioni del Concorso Provinciale Osteria alla Quercia, tre edizioni del Concorso Provinciale CSAIN, due edizioni del Concorso Circoli Ricreativi d'Italia, un concorso con il Comune di Sovizzo, due edizioni del Concorso Fotografico Nazionale Cantine Cavazza, con il Comune di Vicenza un concorso sulla mobilità e un concorso gemellato fra le città di Vicenza e Annecy, e per ultimo nel 2016 il concorso

fotografico nazionale Heart Quake per la raccolta fondi per la ricostruzione post-terremoto del Nepal. La collaborazione con altre associazioni analoghe presenti sul territorio è sempre stata presente nel DNA del Fotoclub, concretizzata sia con scambi di visite e presentazioni con altri fotoclub, sia nell'organizzazione di eventi, a partire dal 1988 con il convegno "Tendenze ed orientamenti della fotografia" – con



Lanfranco Colombo e Nino Migliori in collaborazione con il Circolo fotografico Scledense. Due edizioni del Meeting Provinciale della Fotografia, i progetti "Un giorno nella vita della provincia di Vicenza" e "I 122 comuni della provincia di Vicenza", le mostre "Il mio paesaggio urbano", serate di presentazione audiovisivi, e nel 2015 la manifestazione Vicenza Fotografia, hanno visto la partecipazione di decine di associazioni fotografiche della provincia di Vicenza.

Per alcuni anni, precisamente dal 2000 al 2009 il Fotoclub ha realizzato a Vicenza nel mese di ottobre anche una manifestazione denominata "Fotoberfest", con mostre di fotografi e fotamatori, convegni, mostre scambio di materiale fotografico, proiezioni.

Con grande soddisfazione nel 2001 al convegno FIAF di Prato al fotoclub viene assegnata l'onoreficenza di Benemerito della fotografia italiana "per l'impegno di divulgazione della fotografia dimostrato fin dal 1982, anno di fondazione del fotoclub, attraverso il Concorso Nazionale Città di Vicenza, corsi di insegnamento, mostre e meeting".

Nel 2006 il Fotoclub ha allestito a Vicenza presso la Chiesa di S. Ambrogio una delle grandi mostre FIAF, Gli anni del Neorealismo, con buon successo di pubblico. Il Fotoclub inoltre ha partecipato con entusiasmo ai progetti nazionali promossi dalla FIAF: nel 2008 con "Immagini del gusto", nel 2011 con "Passione Italia" e nel 2016 con "Tanti per tutti", con allestimento di mostre personali e collettive, partecipazione alle mostre nazionali presso il Centro Italiano della Fotografia Amatoriale di Bibbiena (AR) e pubblicazione di immagini nei cataloghi nazionali e locali.

Atri due importanti settori culturali che il Punto Focale ha curato nel corso degli anni sono la bi-



biblioteca, con più di 150 titoli, e l'archivio fotografico, con circa 200 immagini di soci, fotografi e fotoamatori.

Nel 2014 lo storico presidente Antonio Matteazzi passa le consegne a Federico Bevilacqua che organizza un percorso di fotografia progettuale fra i soci, portando alla realizzazione di una mostra presso lo Spazio B55 Vicenza dal titolo "Percorsi" con sette progetti esposti.

Nel corso degli anni i soci che hanno rivestito delle cariche all'interno del direttivo del fotoclub e che sono stati i promotori e realizzatori delle innumerevoli attività sono : Gaetano Trentin, Chiara Finello, Roberto Dal Molin, Luciano Miotello, Marco Venco, Lorenzo Ambrosini, Rinaldo Todescato, Giovanni Zambon, Antonio Cunico, Diego Forato, Tiziano Grotto, Giuseppe Grassi, Samuele Boldrin, Maurizio Cucchiara, Federico Bevilacqua, Antonio Matteazzi, Tommaso Solani, Silvia Zonin.

Nel 2016 la presidenza passa a Antonio Cunico, che per molti anni aveva rivestito la carica di consigliere, segretario e quindi vicepresidente, che in merito ai programmi futuri e alle linee guida delle prossime attività così si esprime: " Questo biennio proseguiamo l'esperienza dell'attività progettuale a lungo termine, alla quale affiancheremo la consueta parte didattica con il corso base assieme ad altri momenti di formazione specifici di breve durata, e proporremo nuovamente come attività sociale il concorso interno strutturato come rally a tappe. Abbiamo programmato un nuovo approccio per dialogare con la comunità attraverso serate a ingresso libero che tratteranno temi specifici del mondo della fotografia, come i viaggi, la storia, i concorsi, il reportage, con una serie di incontri mensili dal titolo "Passione fotografia". Annualmente proporremo dei lavori a tema strutturati sul territorio, finalizzati ad una esposizione collettiva. Stiamo lavorando inoltre per costruire una solida e condivisa base con altre associazioni fotografiche del comune di Vicenza per la realizzazione di una manifestazione fotografica a livello nazionale in città".



COSTERMANO SUL GARDA

(2442) - FOTO CLUB COSTERMANO

Anno fondazione: 2011 - Soci iscritti FIAF: 3

Presso:

VEDOVELLI SIMONETTA

VIA CA' NOVA 12/10 FRZ. ALBARE'

37010 COSTERMANO SUL GARDA VR

Ritrovo: C/O SALE POLIFUNZIONALI DEL COM. DI COSTERMANO - PIAZZA
DEL DONATORE 1 37010 COSTERMANO VR

Riunione: MARTEDÌ ore: 21:00

Recapiti:

telefono: 3402574620

sito web: www.fotoclubcostermano.it

email: info@fotoclubcostermano.it

Cariche:

Presidente: CORAZZA CHIARA,

Vice presidente: VEDOVELLI SIMONETTA,

Segretario: VEDOVELLI SIMONETTA

1. Finalità e organizzazione

Il Fotoclub Costermano è nato nel 2011 per opera di alcuni appassionati di fotografia con la finalità di far conoscere e diffondere il mezzo espressivo fotografico. Al contempo il Fotoclub intende favorire la formazione e l'elevazione culturale e sociale dei suoi iscritti mediante la promozione di iniziative nei campi della fotografia, delle arti visive, dell'immagine e della cultura.

Il Consiglio Direttivo in carica, eletto nel 2014, è composto da nove membri, compresi il Presidente (Chiara Corazza), il Vicepresidente e Segretaria (Simonetta Vedovelli) e il Tesoriere (Gianluca Pietropoli).

Presidente Onorario del Fotoclub Costermano è il Maestro della Fotografia Italiana Ivano Bolondi.

I soci regolarmente tesserati nel 2016 sono 28.

2. Attività

Il Fotoclub Costermano si riunisce settimanalmente (martedì alle 21:00) e organizza diverse attività dirette sia alla formazione dei propri iscritti sia alla divulgazione della fotografia. Si elencano di seguito le principali e le più recenti:

- lezioni di fotografia anno 2016 (per i soci): Bianco e nero con



Photoshop; Il processo di stampa; Il portfolio fotografico; LightRoom; Light Painting; Preparazione foto per la pubblicazione sul web.

- Corso Base di Fotografia (per il pubblico);
- Corso aperto al pubblico: Il Flash;
- Concorsi interni a tema. Temi del 2016: I colori dell'autunno; Lentamente; Dal Basso; Rosso.
- Mostre fotografiche a tema libero;
- Mostre fotografiche a tema (2016): Immagine riflessa, Fotografare la luce; Viaggi;
- Serate d'autore, in cui un socio presenta le proprie foto;
- Incontro pubblico con il fotografo inglese Paul Crespel.

Inoltre il Fotoclub Costermano promuove ed organizza incontri con altri circoli organizzando serate di scambi culturali ed è presente sul territorio attraverso la collaborazione con enti ed associazioni di volontariato.





3. Iniziative editoriali

Nel 2015, il Fotoclub Costermano ha presentato il catalogo della mostra fotografica “Omaggio all’Arte”, dedicato all’opera dello scultore Pino Castagna.

Il libro, nato a conclusione di una serie di workshop tenuti dal Maestro della Fotografia Italiana Ivano Bolondi nello studio-laboratorio del Maestro Pino Castagna tra la fine del 2013 e l’inizio del 2014, è il catalogo della mostra fotografica inaugurata nel marzo del 2014 presso la Galleria Fiaf di Garda (palazzo Pincini Carloti) e presenta gli scatti dei fotografi (amatoriali), soci del circolo e non, che hanno partecipato ai workshop.

Il libro “Omaggio all’Arte” è stato realizzato grazie al finanziamento della Regione Veneto ed ha ottenuto il riconoscimento FIAF.



VERONA

(82) - CIRCOLO FOTOGRAFICO VERONESE - BFI

Anno fondazione: 1956 - Soci iscritti FIAF: 13

Presso:

CARTOLERIA BOSCHETTI
VIA VASCO DE GAMA 11/B
37138 VERONA VR

Ritrovo: C/O SALA S.GIACOMO - VIA DELLE MENEGONE 37134 VERONA VR

Riunione: VENERDI' ore: 21:00

Recapiti:

telefono: 3476012611

sito web: www.cfvr.it

email: segreteria.cfvr.it@gmail.com

Cariche:

Presidente: PATERA GIUSEPPE,
Vice presidente: PATACCA ENRICO,
Segretario: BERTUCO LORENZA



ERAVAMO QUATTRO AMICI AL BAR, anzi sette.

Negli anni '50 un gruppo di amici, Gastone Molteni, Giuseppe Graneli, Walter Campara, Dario Busatto, Gaetano Richelli, Giuseppe Malachini ed Enrico Pastori, accomunati dalla passione per la fotografia, erano soliti incontrarsi al Caffè Dante, nell'omonima piazza in Verona vecchia.

Discutevano di tecnica, di tempi di scatto e di diaframmi, di sviluppi e di fissaggi, e di analisi della fotografia, della capacità di rappresentare armonia e suscitare emozioni con sapiente sintesi.

La continua ricerca di nuove forme di espressione aveva fatto nascere in loro il desiderio di confrontarsi con altri qualificati appassionati per meglio verificare il livello raggiunto.

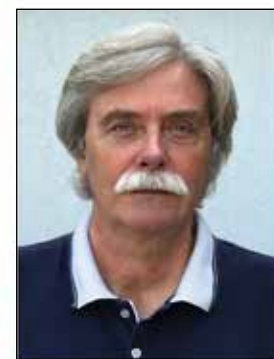
Era nata la premessa per costituire anche a Verona un'associazione con lo scopo di concepire la fotografia ai più alti livelli artistici e promuoverne la divulgazione.



Boarini Carlo



Patera Giuseppe Intriari GianPaolo Venturini Alberto



Tomelleri Riccardo

LA MOSTRA FOTOGRAFICA



Si è inaugurata domenica la mostra organizzata dal Circolo fotografico veronese presso la sede dell'Enal in corso Cavour. Nella rassegna sono pre-

sentate opere di tre fra i più rappresentativi sodalizi «Les huit» (Francia), «Les 30x40» (Bruxelles) e «La Gondola» (Venezia).

La mostra rimarrà aperta fino al 3 dicembre, con il seguente orario: 9-12 e 13-19. Ecco un'anteprima d'una sala dell'esposizione.

UNA MOSTRA FOTOGRAFICA DI ALTO LIVELLO ARTISTICO

Sarà inaugurata domani mattina nel salone dell'Enal in corso Cavour a cura del Circolo fotografico veronese

Si inaugura domani domenica alle 10.30, nel salone dell'Enal, in corso Cavour 48, una mostra fotografica di grande interesse artistico, che il Circolo fotografico veronese ha allestito, in collaborazione con l'Enal, nell'intento di offrire al pubblico veronese un primo contatto con le opere di un gruppo di notissimi fotografi italiani, belgi e francesi.

Nella mostra saranno presentate 130 fotografie dei gruppi fotografici: «La Gondola» di Venezia, «Des huit» di Francia, «Les 30x40» di Bruxelles, il Circolo fotografico «La Gondola» è sorto a Venezia nel 1947 riuscendo a determinare una sua particolare fisionomia, che ancora oggi viene contraddistinta e denominata «Scuola venetiana». Uno dei motivi che accreditarono tanta simpatia a «La Gondola» fu l'assenso e i manifesti e programmi di esponenti, spesso ambigui e contraddittori.

opere dei fotografi Bolnet e Balmayer, che incontrarsi ad una esposizione decise di formare un gruppo che, lontano da ogni conformismo e dagli schemi convenzionali, riunisse alcuni valenti fotografi decisi a mettere insieme l'amicizia e l'esperienza, per far conoscere le loro idee attraverso la presentazione delle loro opere. L'insoddisfatta approvazione ottenuta nel loro paese li indusse a cimentarsi anche all'estero e si ebbero così le clamorose presentazioni di Mainz, di Graz, di Dorest, di Amsterdam, di Vienna, di San Paolo del Brasile, di Varsavia, di Biella, di Torino, e di Milano.

Il gruppo «Les 30x40» di Bruxelles è uno dei più importanti gruppi rappresentativi della nuova fotografia belga, senza dubbio il più interessante ed un critico italiano li ha riconosciuti «fanciulli virtuosi dell'obiettivo» per la profonda padronanza del mezzo tecnico. La mostra potrà aprirsi fino al 3 dicembre con il seguente orario: 9-12 e 13-19.

IL GAZZETTINO

NEL SALONE DELL'ENAL

Domenica si inaugurerà una mostra fotografica

Vi partecipano gruppi di Venezia, di Francia e del Belgio

Domenica prossima alle 10.30 a cura del Circolo fotografico veronese nel salone dell'Enal (corso Cavour 48) si inaugurerà una Mostra fotografica di grande interesse artistico che il Circolo ha allestito in collaborazione con l'Enal nell'intento di offrire al pubblico veronese un primo contatto con le opere di un gruppo di notissimi fotografi italiani, belgi e francesi.

Nella Mostra saranno presentate 130 fotografie dei Gruppi fotografici: «La gondola» di Venezia; «Des huit» di Francia; «Les 30x40» di Bruxelles. Il Circolo fotografico «La gondola» è sorto a Venezia nel 1947 riuscendo a determinare una sua particolare fisionomia, che ancora oggi viene contraddistinta e denominata «Scuola venetiana». Uno dei motivi che accreditarono tanta simpatia al «La gondola», fu l'assenso e i manifesti e programmi che espossero nuove formule; ed ognuno ci doveva essere solo la preoccupazione di scaturire nella propria sensibilità, di scoprirne la fisionomia. E proprio attraverso questa libertà di espressione che il Ci «La gondola» è riuscito ad imporsi all'attenzione della critica nazionale ed internazionale. Idiosincrasia della sua sincerità e semplicità al contrario più sospettosa verso le assottigliate programmatiche spesso ambigue e contraddittorie.

Il Gruppo «Des huit» di Francia è sorto nel 1929 per opera dei fotografi Bolnet e Balmayer che incontrarsi ad una esposizione decise di formare un gruppo che, lontano da ogni conformismo e dagli schemi convenzionali riunisse alcuni valenti fotografi decisi a mettere insieme l'amicizia e l'esperienza per far conoscere le loro idee attraverso la presentazione delle loro opere. L'insoddisfatta approvazione ottenuta nel loro paese, li indusse a cimentarsi anche all'estero e si ebbero così le clamorose presentazioni di Mainz, di Graz, di Dorest, di Amsterdam, di Vienna, di San Paolo del Brasile, di Varsavia, di Biella, di Torino e di Milano.

Il Gruppo «Les 30x40» di Bruxelles è uno dei più importanti

Gruppi rappresentativi della nuova fotografia belga, senza dubbio il più interessante tanto scelti quei fotografi come stilisti virtuosi dell'obiettivo» per la profonda padronanza del mezzo tecnico. Questo Gruppo ha presentato numerosi Collettivi all'estero ed in Italia. Fra queste ultimamente il grandioso successo di pubblico e di critica ottenuto ricordiamo quello di Milano e di Venezia.

L'iniziativa del Circolo fotografico veronese merita di essere incoraggiata affinché possa avere in futuro un seguito che consenta alla nostra città di mettersi alla pari con le altre nella conoscenza e nella diffusione di questa moderna forma d'arte. La Mostra rimarrà aperta fino al 3 dicembre con il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 19.

Aperta la mostra fotografica internazionale

Si è aperta ieri mattina nel salone dell'ENAL in corso Cavour 48, l'annunciata mostra fotografica internazionale che è dedicata a tre dei più importanti gruppi fotografici di Francia, di Belgio e d'Italia: «Les huit» francese «Les 30x40» di Bruxelles «La gondola» di Venezia. Autorità, critici, esponenti del mondo artistico veronese rappresentanti dei gruppi e espositori e numerosi pubblico hanno visitato la mostra che, con loderole insistenze, il circolo fotografico veronese, in collaborazione con l'Enal, ha organizzato nell'intento di offrire ai cultori di questa moderna forma d'arte la possibilità di conoscere opere fotografiche di notevole valore, che hanno già ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali di critica e di pubblico.

Da un primo esame appare evidente l'alto valore artistico della esposizione che il pubblico veronese farà bene a visitare. La mostra rimarrà aperta fino al 3 dicembre con il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 19.

24/11/61

27-11-

LA STORIA del Circolo Fotografico Veronese.

Il CIRCOLO FOTOGRAFICO VERONESE è stato fondato nel 1956 e si è subito iscritto alla Fiaf, la Federazione Italiana delle Associazioni Fotografiche.

Le prime elezioni sono state tenute però solamente nel 1961 e primo presidente fu eletto CARLO BOARINI, che mantenne la carica per un lunghissimo periodo, fino al 1997, sostituito nel 1977 da ALBERTO VENTURINI e nel biennio 1992/93 da GIANPAOLO INTRIERI.

Si sono poi succeduti: RICCARDO TOMELLERI, nel 1998 e 1999, ancora GIANPAOLO INTRIERI, dal 2000 al 2013, e GIUSEPPE PATERA, l'attuale Presidente dal 2014.

Arona 18-4-71

Oggi s'inaugura a palazzo Forti la mostra nazionale fotografica

Sono state ammesse trecento fotografie di duecentocinquante autori



«Arte-lavoro», una delle fotografie esposte alla mostra di Palazzo Forti

Si inaugura questa mattina alle ore 11, a palazzo Forti viale Emilia, 11 — e rimarrà aperta con libero ingresso al pubblico sino a domenica prossima, con orario quotidiano dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 — la sesta Mostra nazionale di fotografia artistica a tema libero «Città di Verona», organizzata dal Circolo fotografico veronese.

Indice automatico dello straordinario interesse suscitato da questa edizione 1971 della rassegna è già di per sé il numero delle adesioni alla commissione di selezione sono infatti pervenute complessivamente, da 387 autori di tutte le parti d'Italia, ben 2284 fotografie, di cui 1119 in bianco e nero e 505 a colori (244 stampe e 721 diapositive).

La giuria — composta dai signori Carlo Riccardi, Gianmario Durieri, Luciano Chigario, Lina Busato e Alberto Veronesi — si è pertanto trovata di fronte ad un compito particolarmente impegnativo nel selezionare e nel collocare in una graduatoria di merito opere di cui il livello di qualità è apparso generalmente assai elevato sotto il profilo sia ar-

stistico, sia tecnico. Alla mostra sono state infatti ammesse 300 fotografie di 205 autori, e precisamente 150 stampe in bianco e nero, 45 stampe a colori e 105 diapositive. Nella sala di palazzo Forti sono esposte le stampe, mentre la proiezione pubblica delle diapositive a colori selezionate è stata effettuata una prima volta ieri sera e sarà replicata oggi alle ore 16 nella sala del Circolo dipendenti della Casa di Rivamento.

I premi per le varie sezioni sono stati assegnati alle seguenti opere: «Stampe in bianco e nero, artistico» «ritratto-figura»: Iconica di Antonio Casera (Torino), primo premio; Cicciara di Corrado Vilas (Lecco); La maschera di Gregorio Merisio (Catania); Adone di Piovan Marzoga (Verona); Sezione «paesaggio»: Ombra sul deserto di Pietro Cantagalli (Piemonte), primo premio; La miniera di Renato Casali (Foggia); Bosco veneziano di Oreste Casale (Alba); Primi abissi di Ubaldo Sicari (Verona); Sezione «soggetti vari»: Moscerone n. 25 di Anacleto Zappalà (Bari), primo premio; Legni e rognole di Sergio Del Pero (Mantova); Punta Aia di Afrino Tani (Grosseto); Profili di Corrado Riccardi (Brescia). Sono stati inoltre premiati Bruno Vidoni (Como) quale migliore autore del gruppo di fotografi i sogni di Aina e Bruno Pegaroli (Como) per il reportage Scuola e Marittimi.

«Stampe a colori, sezione tecnica»: Extraordinaria scorcio di Stefano Sartor (Treviso), primo premio; Scoglio a toni separati di Mario Marsili (Savona); Natura morta con cattedra di Umberto Bonfanti (Lagorai); Maternità di Giovanni Arvedi (Cossato); Composizione di Onofrio Di Paola (Vicenza). E' stato inoltre premiato Giorgio Tani (Como) il migliore autore per il gruppo di fotografie Mamma avrà un bambino.

Diapositive a colori, sezione «ritratto - figura»: Nel 1919... di Renzo Miglio (Lecce), primo premio; L'abito di Piero Masera (Alba); Ritratto n. 2 di Nando Casali (Piacenza); Renna di Enzo Agosti (Alba); Sezione «paesaggio»: Nebbia di Francesco Errera (Brescia), primo premio; Iverno n. 1 di Franca Zevi (Pavia); In parata n. 3 di Stefano Sartor (Treviso); Pascolo di Giorgio Zattoni (Bagnacavallo); Sezione «soggetti vari»: Navina di Giuliano Miani (Tolmezzo), primo premio; Danger di Eugenio Giardini (Bagnacavallo); Le due sore di Italo Di Fabio (Rimini); Sull'aria n. 9 di Claudio Miglietti (Torino). E' stato inoltre premiato Renzo Casali (Foggia) quale migliore autore per il complesso delle opere presentate.

I premi destinati ai circoli fotografici sono stati assegnati al Gruppo Fotografico Albesa ed al Cinefotoclub Brescia. Alla ragionevole dotazione dei premi hanno contribuito le Amministrazioni del Comune e della Provincia, le Associazioni Industriali, l'Associazione Commercianti, l'Ente provinciale per il turismo, l'Ente per le fiere di Verona, l'Associazione Volontari della Libertà, «L'Arona», oltre al circolo organizzatore e a varie altre concedendo.

L'ATTIVITA' DEL PASSATO

Il Circolo aveva presto raggiunto un forte prestigio ed una larga notorietà per l'efficienza organizzativa e la validità delle proposte che avevano permesso di realizzare nel corso degli anni iniziative di rilievo quali mostre personali e collettive di autori italiani e stranieri. Si ricordano la mostra personale di Pepi Merisio, la mostra del circolo «La Gondola» di Venezia, del circolo francese «Grouper des Huit», del circolo belga «Les 30 x 40», dei giovani fotografi tedeschi «Jugend Photographiert», dei membri dell'Accademia delle Arti di Mosca e del gruppo professionisti «Vivo» di Tokio.

Nel 1992, unitamente al Circolo fotografico «Città di Garda», venne organizzato il XXIV Congresso nazionale FIAF con la partecipazione dei dirigenti della Federazione e una folta schiera dei delegati di Fotoclub provenienti da tutta Italia.

IL «PREMIO VERONA».

Il fiore all'occhiello del Circolo fotografico veronese è stato il «Premio Verona», l'organizzazione del concorso fotografico che ha riscosso nel corso degli anni sempre maggiori consensi fino a diventare il concorso più partecipato in Italia tra i concorsi con patrocinio Fiaf.

"L'ARENA"

7-10-1972

ZEVIO tre di pittura fotografia: ani l'apertura

Alla prima rassegna sono state presentate oltre 260 opere - I premiati - La festa della mela

Tutto è pronto ormai per l'annuale festa della mela che si tiene domani nel segno delle migliori tradizioni zeviane. Nella sala consiliare del settecentesco palazzo comunale è allestita la mostra del tipico frutto nelle sue molteplici e pregiate varietà, mostra che sarà inaugurata domattina alle 9,30 dalle autorità provinciali e locali, da parlamentari (interverranno con probabilità e compatibilmente con gli impegni di governo il ministro dell'interno Rumor e il sottosegretario Canevari) alla presenza dei produttori e degli operatori economici della zona.

Il concorso di pittura — che ha assunto carattere nazionale — ha visto infatti una massiccia partecipazione di artisti (ben 125 provenienti oltre che dal Veneto, dall'Emilia e dalla Lombardia) e la presentazione di oltre 260 opere.

La commissione esaminatrice composta dai proff. Alberto De Mori, Umberto Tessari, Fontana, Zorzi, dai pittori Luciano Albertini, Rita Chincarini, Bragantini, Finotti e dal pubblicista Carlo Rigoni, si è sobbarcata un duro lavoro e « dopo attento esame delle 266 opere presentate — come è detto nel verbale — ha proceduto ad una selezione delle stesse ammettendone alla mostra 65, formulando quindi, a maggioranza di voti, la seguente graduatoria di merito ».

Primo premio del Comune di Zevio a Davide Antolini di Verona con « Composizione »; secondo, acquisto, a Gilberto Calzato di Verona con l'opera « Ultima foglia »; terzo, medaglia d'oro della Cassa di Risparmio a Franco Quinto di Bovolone con l'opera « Il giardino delle esferidi »; quarto, medaglia d'oro, a Olga Gibroni di Verona con l'opera « Composizione »; quinto, medaglia d'argento della Cassa di Risparmio a Gianni Costa di Verona con l'opera « Riflessi di luna sul Garda ».

La coppa cav. Bottacini per il miglior quadro sul tema della frutta è stata assegnata a Rino Carletto di S. Giovanni. Una medaglia d'oro speciale è assegnata a Italo Zaramella di Verona per l'opera « Raccolta del fieno » quale miglior soggetto « naïf ». Nella sezione riservata ai pittori zeviani sono premiati Giorgio Salsi, Francesco Bonamini, Danilo De Battisti.

Il premio della mostra fotografica è andato ad Alberto Venturini di Verona per l'opera « Marilena »; secondo è stato classificato Luigi Bonini, terzo Bruno Campagnola.

La consegna dei premi avverrà sempre nella mattinata di domani subito dopo l'apertura delle mostre nel palazzo municipale.

La mostra di pittura e quella di fotografia resteranno poi aperte al pubblico fino al 16 ottobre.

La mostra della mela è allestita a cura degli stessi produttori rappresentati dalle cooperative locali che, oltre alle esposizioni, cureranno la vendita ai privati di varie confezioni.

INCONTRI



Fotografie al caffè

Ancora un appuntamento, per gli appassionati di fotografia, proposto dal Circolo Fotografico Veronese. In questi giorni sono in mostra presso il caffè Porta Leona, in via Leoni, le immagini di Alberto Venturini, uno dei soci più significativi del Circolo, nel quale ha anche ricoperto la carica di presidente e di cui è oggi delegato provinciale alla FIAF.

Nelle sue fotografie i temi spaziano dai paesaggi alle composizioni create da particolari architettonici, sino agli animali fotografati in libertà.

La mostra si chiuderà il 28 dicembre e può diventare un'occasione anche per avvicinarsi all'immagine fotografica come mezzo espressivo.

Il prossimo appuntamento è con le immagini in bianco e nero di Roberto Bianchi.

Nato nel 1966 con il nome "Città di Verona" è proseguito fino all'edizione del 1976 ottenendo nel 1969 la medaglia d'oro FIAF per la migliore mostra dell'anno, la prima assegnata dalla Federazione.

Dopo una pausa, il concorso è stato riproposto nel 1998 con il nome "Premio Verona" ottenendo consensi sempre più ampi.

Le opere sono state esposte presso il famoso Centro Internazionale di fotografia Scavi Scavigeri ed a tutti i partecipanti è stato consegnato il catalogo della mostra che è considerato un autentico libro fotografico da collezione.

Nel 2012 l'ultima edizione, poi è stato nuovamente sospeso per difficoltà finanziarie.





I SOCI

Hanno frequentato il Circolo alcuni autori, quali Pino Dal Gal e Enzo Bassotto, che hanno poi intrapreso con successo la strada del professionismo, ottenendo significative affermazioni e pubblicando numerosi libri fotografici.

Molti altri sono rimasti nel mondo della fotografia amatoriale elevando notevolmente la qualità delle loro immagini con le quali hanno partecipato nel corso degli anni a concorsi nazionali con patrocinio Fiaf e internazionali con patrocinio Fiap, ottenendo risultati di grande rilievo.

Ad oggi il Circolo fotografico veronese annovera 14 soci insigniti di varie onorificenze, la più prestigiosa, il Maitre Fiap, è stata assegnata nel 2011 al socio Giuseppe Tomelleri.

ELENCO SOCI INSIGNITI	ONORIFICENZE FIAF	FIAP
01 TOMELLERI GIUSEPPE	IFI	EFIAP/P - M/FIAP
02 SPERI DIEGO	IFI	EFIAP
03 MANTOVANI GIANNI	AFI	AFIAP
04 BIANCHI ROBERTO	AFI-BFI	
05 TOMELLERI RICCARDO		EFIAP
06 PATACCA ENRICO		EFIAP
07 INTRIERI GIANPAOLO	BFI	AFIAP
08 VENTURINI ALBERTO		AFIAP
09 MARIN ARALDO		AFIAP
10 CAMPARA WALTER		AFIAP
11 COSTANTINI FRANCO		AFIAP
Defunti		
12 BOARINI CARLO		EFIAP
13 ONGARO LUCIANO		EFIAP
14 MAROGNA PINOTTO		AFIAP

Molti autori sono anche presenti nelle statistiche denominate STELLE FIAF pubblicate ogni anno a cura di Piero Sbrana che riportano il numero di ammissioni raggiunto nel corso degli anni nelle varie sezioni dei concorsi nazionali con patrocinio Fiaf, e nella statistica per totali denominata TOP 250.

TOP 250 1956-2015

N°	COGNOME	NOME	CITTA'	ONORIFICENZA	TOTALE	BN	CLP	IP	RRSP	Entrata	Anni
3	TOMELLERI	GIUSEPPE	VERONA	MFIAP EFIAP/p IFI	2067	1128	233	663	43	1974	42
4	SPERI	DIEGO	VERONA	EFIAP IFI	1904	290	724	785	105	1986	27
7	MANTOVANI	GIANNI	BOVOLONE	AFIAP AFI	1502	436	574	417	75	1984	32
119	BIANCHI	ROBERTO	VILLAFRANCA	AFI BFI	487	366	83	7	31	1983	21
175	TOMELLERI	RICCARDO	VERONA	EFIAP	388	19	100	268	1	1977	19
202	PATACCA	ENRICO	VERONA	EFIAP	350	--	40	305	5	1985	13
209	BOARINI	CARLO	VERONA	EFIAP	343	147	3	193	--	1959	16
251	COSTANTINI	FRANCO	VERONA	AFIAP	297	9	--	283	5	1966	12

STELLE BN 1956-2015

Galassia TOMELLERI GIUSEPPE 1128

☆☆ MANTOVANI GIANNI 436

☆☆ BIANCHI ROBERTO 366

☆ SPERI DIEGO 290

☆ MAROGNA PINOTTO 184

STELLE CLP 1956-2015

☆☆☆☆ SPERI DIEGO 724

☆☆☆ MANTOVANI GIANNI 574

☆ TOMELLERI GIUSEPPE 233

STELLE DIA/I.P. 1956-2015

☆☆☆☆ SPERI DIEGO 785

☆☆☆☆ TOMELLERI GIUSEPPE 663

☆☆ MANTOVANI GIANNI 417

☆☆ PATACCA ENRICO 305

☆ COSTANTINI FRANCO 283

☆ TOMELLERI RICCARDO 268

☆ ONGARO LUCIANO 213

☆ BOARINI CARLO 193

STELLE RRSP 1956 - 2015

☆☆☆ SPERI DIEGO 105

☆☆ MANTOVANI GIANNI 75

☆ TOMELLERI GIUSEPPE 43

☆ BIANCHI ROBERTO 31

"L'ARENA"

8-4-1973

ACHE VERONE

IN SALA BOGGIAN A CASTELVECCHIO

Si apre la mostra di foto artistiche

La manifestazione «Premio città di Verona»

Oggi, alle 11, viene aperta in sala Boggian a Castelvecchio la VII mostra nazionale di fotografia artistica «Premio città di Verona 1973» organizzata dal Circolo fotografico veronese. La manifestazione scaglierà è indubbiamente una delle più importanti mostre italiane, e lo straordinario interesse che suscita la stessa è dimostrato dalle 2.455 opere inviate da fotografi di tutte le città d'Italia.

La giuria, formata dai signori Carlo Bourini, Luciano Ongaro, Gianpaolo Intrieri, Alberto Venturini e Franco Costantini, si è trovata di fronte ad un compito veramente impegnativo per selezionare le opere pervenute e mantenere la manifestazione all'alto livello qualitativo che la distingue.

Sarà quello di oggi un appuntamento non solo per gli amatori di fotografia artistica veronese, ma un consueto incontro dei migliori fotografi italiani, i quali colgono l'occasione del «Premio Città di Verona» per un reciproco scambio di esperienze, e per rinsaldare i vincoli di amicizia e di stima che li legano.

A Verona si vedranno quindi non solo le più belle fotografie, ma anche alcuni dei più prestigiosi «obiettivi» italiani, ed è doveroso pertanto ringraziare il Circolo fotografico veronese, che con la faticosa opera del presidente Bourini e dell'infaticabile segretario Ongaro ha organizzato

la manifestazione, e rivolgere un grazie particolare alle amministrazioni, enti, ditte e soci che hanno collaborato per la buona riuscita del «Premio città di Verona 1973».

La Mostra resterà aperta con ingresso libero dall'8 al 15 aprile con orario 10-12.30 e 16-19, mentre le proiezioni di diapositive, che verranno come di consueto effettuate presso il Circolo dipendenti Cassa di Risparmio in via Rosa n. 2, avranno il seguente orario: oggi alle ore 16, con ingresso libero.

14-4-1973

L'Arena

CRONACHE VERONE

IL «PREMIO CITTA' DI VERONA» IN SALA BOGGIAN A CASTELVECCHIO

La mostra della fotografia artistica



Lucio Zugna: «Bambini della Seicella - 1972»



Paolo Capucci: «Per grazia ricevuta - 1973»

Domani ultimo giorno in sala Boggian a Castelvecchio per l'esposizione delle stampe in bianco e nero e a colori ammesse alla VII mostra nazionale di fotografia artistica «Premio città di Verona 1973», che, a riconoscimento dell'impegno profuso dal Circolo fotografico veronese, ha ottenuto un grandioso successo di critica e di pubblico.

Il valore delle opere esposte con le varie correnti che esse rappresentano, la perfetta e signorile organizzazione, la bellezza dell'ambiente non potevano non richiamare un grande pubblico, sia di competenti venuti da ogni parte d'Italia e sia di amatori, e l'affluenza per tutta la settimana

è stata sempre molto alta.

La nota più bella però è stata la visita fatta da parecchie classi di scuole superiori, che con i loro insegnanti si sono recate in sala Boggian per seguire più da vicino questa moderna tendenza artistica, che acquisisce ogni giorno dei nuovi proseliti, e che, sia pure in forma facoltativa e di ricerca, sta entrando anche nella scuola.

Se è lecito dare un suggerimento, è che nella prossima edizione la Mostra non rimanga aperta solo una settimana, ma almeno 15 giorni in modo da permettere ad un maggior numero di persone di visitarla.

Arredo del 13/1/73

Premio fotografico « Città di Verona »

Organizzata la settima mostra nazionale

Il Circolo fotografico veronese organizza, sotto gli auspici del Comune, la VII Mostra nazionale di fotografia artistica, « Premio città di Verona 1973 ».

La manifestazione, tenuta a battesimo nel 1966, si è subito imposta all'attenzione dei fotoamatori e della stampa specializzata e si colloca tra le maggiori manifestazioni fotografiche nazionali. Nella precedente edizione hanno partecipato 587 autori, con 2284 fotografie provenienti da ogni parte d'Italia. Gli inviti sono stati spediti lo scorso mese e hanno raggiunto migliaia di fotografi sparsi per tutta la penisola.

Quest'anno la mostra si articola in quattro sezioni, tutte a tema libero: stampe bianco-nero; stampe a colori; dia-

positive a colori; sequenza, racconto o reportage su stampe bianco-nero e/o a colori.

Le opere dovranno pervenire entro il 28 febbraio, e dopo la selezione operata dalla giuria saranno esposte nella sala Boggian in Castelvecchio dall'8 al 15 aprile. Delle diapositive a colori saranno effettuate due proiezioni. Le fotografie saranno quindi restituite ai concorrenti unitamente ad una copia del catalogo illustrato.

La mostra si svolge sotto il patrocinio della Federazione italiana associazioni fotografiche (FIAF).

Il bando e le schede di partecipazione possono essere richiesti al Circolo fotografico veronese, presso A. Venturini, via Tombetta 33, Verona. Per eventuali chiarimenti, telefonare al 501.400 oppure al 26.561.

FOTOGRAFIA ● NEL 1991 FESTA DI COMPLEANNO PER IL CIRCOLO FOTOGRAFICO VERONESE

35, ma non li dimostra

I vari concorsi, la mostra «permanente» e le attività dei soci

di GIANNI LAI

Un importante sodalizio cittadino sta per compiere il 35° anno di nascita. Stiamo parlando del Circolo Fotografico Veronese. Fondato, infatti, nel '56 dai soci Campara, Molteni, Guarelli, Busato, Richelli, Malachini e Merin, la Associazione ha avuto come Presidente dal '61 ad oggi Boarini, mentre la carica di segretario è attualmente ricoperta da Vittorio Rossi. Ed è proprio quest'ultimo a farci un po' di storia del Circolo Fotografico Veronese.

«È evidente — esordisce Rossi — che scopo precipuo della nascita del circolo è stato quello di stimolare l'interesse per la fotografia ed incrementarne la conoscenza a livelli culturalmente elevati».

Questo il circolo ha cercato di perseguirlo, nel corso degli anni, attraverso quattro principali filoni: serate didattiche, serate d'autore, concorsi interni, concorsi esterni.

Per quanto concerne le serate didattiche, sono incontri dedicati alla visione, discussione e analisi dei

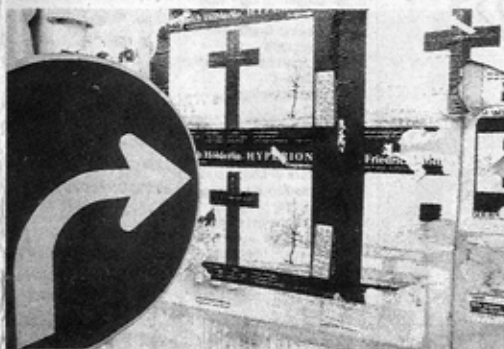
grandi autori del passato e contemporanei, alternate a lezioni collettive di tecnica: all'ultimo corso hanno aderito oltre 100 persone. Le serate d'autore (ad invito, collettive o personali che siano) consistono nella proiezione di diapositive o nella presentazione di stampe in bianco nero o a colori, di soci, gruppi di soci e non con la prevalenza di scambi con altri circoli.

I concorsi interni sono aperti anche ai non soci e hanno luogo il primo venerdì del mese (il circolo si ritrova ogni venerdì alle ore 21 con ingresso libero presso il Centro di Medicina Sportiva in Via S.S. Trinità 7 VR). Particolarità dei concorsi interni è che sono riservati alle sole diapositive, con un massimo di otto per autore, e vedono a conclusione della stagione, premiate le tre opere giudicate migliori.

Per quanto riguarda i concorsi esterni — invece — bisogna rimarcare la grande attività svolta dal circolo nelle competizioni organizzate in Italia e all'estero con il patrocinio della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche alla qua-



Qui accanto due immagini di Vittorio Rossi dedicate alla Berlino di oggi.



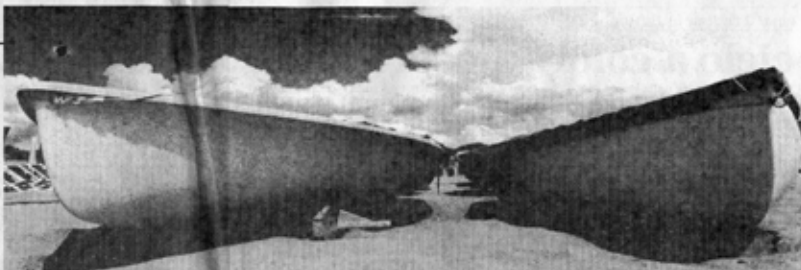
le il circolo è affiliato) e della FIAP (Federazione Internazionale). Di recente il Circolo Veronese ha vinto il primo premio ai concorsi di Figline Val D'Arno, ed Alasio. Naturalmente a tanta gloria passata fa da giusto contraltro un presente pieno di buoni auspici.

Da quasi un anno è presente una «stabile-permanente» del Circolo Fotografico Veronese, presso il Posto di via Fincato, allestita per merito di alcuni soci.

Questa importante vetrina presso il noto locale cittadino proseguirà fino al giugno prossimo, e vedrà di settimana in settimana, transitare le foto più interessanti di alcuni autori del circolo. Sempre per rimanere in tema di mostre, esordirà il 15 gennaio del '91, nei locali del Centro Giovanile di Porto di Legnago, una mostra fotografica, che si preannuncia alquanto interessante e di estrema attualità: Vittorio Rossi presenta infatti una serie di immagini scattate a Berlino nell'89 e '90, tutte foto rigorosamente in bianco e nero. La mostra rimarrà aperta per un mese.

L'ARTE IGNORATA

Da quasi quarant'anni è attivo nella nostra città il Circolo fotografico che rappresenta il solo punto di riferimento per i fotoamatori. Un sodalizio fra i più importanti in Italia. Ecco tutti i protagonisti



Una delle immagini fotografate dal Circolo fotografico veronese. Nella pagina accanto: il presidente del Circolo, Enrico Patacca, con alcuni soci. In alto: il fotografo veronese Diego Speri, a sinistra, e il fotografo romano "Piero Lenzi", a destra.

Gli innamorati dell'immagine
Alla riscoperta dei maestri veronesi della fotografia

di DANIELE MANCIA

Sono quasi quarant'anni, esattamente dal 1953, che a Verona opera il Circolo fotografico veronese. Anzitutto perché, in un mondo in cui si moltiplicano le associazioni di riferimento per tutti gli appassionati, i veronesi della nostra città, a sua volta, sono un gruppo di soli 150 soci, ma è un gruppo che ha una storia e un futuro, e che ha una grande passione per la fotografia. Un gruppo che ha una storia e un futuro, e che ha una grande passione per la fotografia. Un gruppo che ha una storia e un futuro, e che ha una grande passione per la fotografia.

Altre sette sono invece dedicate ad autori stranieri, e si sono sempre attivamente occupate per conto proprio di una disciplina critica. La possibilità che sono da tempo offerta dal Circolo di poter accedere a una mostra di opere di un autore straniero è un privilegio che non tutti i gruppi fotografici italiani hanno. Di recente, infatti, il Circolo ha organizzato una mostra di opere di un autore straniero, e si sono occupate per conto proprio di una disciplina critica. La possibilità che sono da tempo offerta dal Circolo di poter accedere a una mostra di opere di un autore straniero è un privilegio che non tutti i gruppi fotografici italiani hanno.



Una riunione del Circolo fotografico veronese. In alto a sinistra: il presidente del Circolo, Enrico Patacca, con alcuni soci. In alto a destra: il fotografo romano "Piero Lenzi", a destra.

RITRATTI • DA ENRICO PATACCA A DIEGO SPERI, PARLANO I PIÙ AFFERMATI E PREMIATI ARTISTI DEL CLIC

Le grandi firme della camera oscura

Un medagliere ricco di successi, ma ignorato dalla cultura del Palazzo

«Verona offre decisamente poco per noi, appassionati cultori della fotografia», spiega Diego Speri, uno dei soci fondatori e per le mostre ci dobbiamo arrangiare»

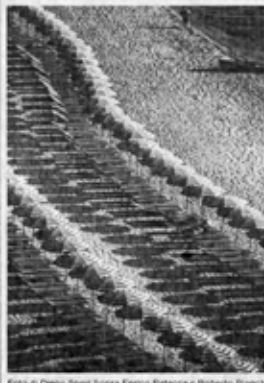


Foto di Diego Speri sopra, Enrico Patacca e Roberto Bianchi

Dal 1953, anno di attività fotografica, il Circolo fotografico veronese ha organizzato una mostra di opere di un autore straniero, e si sono occupate per conto proprio di una disciplina critica. La possibilità che sono da tempo offerta dal Circolo di poter accedere a una mostra di opere di un autore straniero è un privilegio che non tutti i gruppi fotografici italiani hanno.



Il Circolo fotografico veronese ha organizzato una mostra di opere di un autore straniero, e si sono occupate per conto proprio di una disciplina critica. La possibilità che sono da tempo offerta dal Circolo di poter accedere a una mostra di opere di un autore straniero è un privilegio che non tutti i gruppi fotografici italiani hanno.



Il Circolo fotografico veronese ha organizzato una mostra di opere di un autore straniero, e si sono occupate per conto proprio di una disciplina critica. La possibilità che sono da tempo offerta dal Circolo di poter accedere a una mostra di opere di un autore straniero è un privilegio che non tutti i gruppi fotografici italiani hanno.

Il Circolo fotografico veronese ha organizzato una mostra di opere di un autore straniero, e si sono occupate per conto proprio di una disciplina critica. La possibilità che sono da tempo offerta dal Circolo di poter accedere a una mostra di opere di un autore straniero è un privilegio che non tutti i gruppi fotografici italiani hanno.

progresso GIUGNO 1975 L. 300 6

FOTOGRAFICO

I nuovi campioni!

circolo fotografico "VERONESE"

Intervista con i quattro grandi arte dell'arte di questo mese: un'artista e un gruppo di artisti che si sono presentati alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano. Un'artista che si è presentata alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano. Un'artista che si è presentata alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano. Un'artista che si è presentata alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano.

Un'artista che si è presentata alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano. Un'artista che si è presentata alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano. Un'artista che si è presentata alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano. Un'artista che si è presentata alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano.



FOTOIT

La Biennale di Venezia

CORTONA ON THE MOVE/10
FINO AL 2 OTTOBRE

1975 - 1976

CIRCOLO FOTOGRAFICO VERONESE BFI

per gli studi culturali, ha una grande importanza. Un'artista che si è presentata alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano. Un'artista che si è presentata alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano. Un'artista che si è presentata alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano.

Un'artista che si è presentata alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano. Un'artista che si è presentata alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano. Un'artista che si è presentata alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano. Un'artista che si è presentata alla Biennale di Venezia e al Salone di Milano.



CIRCOLO FOTOGRAFICO VERONESE
F.I.A.F. - 1956



40° anno
di fondazione
1956-1996

mostra celebrativa

patrocinio F.I.A.F.
F.F. - 96



CIRCOLO FOTOGRAFICO VERONESE
F.I.A.F. - 1956

**ANNIVERSARIO DEL 40° ANNO DI FONDAZIONE DEL
CIRCOLO FOTOGRAFICO VERONESE**

Negli anni 20, la gente, riprendendo le proprie abitudini, cominciò un passo alla volta, e ricoprì il sapere della vita in comune, ed a cercare, frequentando, nuove amicizie e nuove emozioni. Con alcune persone, veramente della passione per la fotografia, nacque nel frattempo una certa frequentazione in un bar di F. Zuo Doria, per argomentare sulla comune passione e scoprire la fotografia in tutti i suoi molteplici aspetti, culturali e tecnici. Visitando fotografie se cercavano il contenuto, il tecnico, la composizione, affidando sempre più il loro modo di "vedere fotografico", ed ampliando la ricerca verso nuove forme di espressione, non solo, ma più gli incontri si susseguivano, più sentivano nascere in loro la necessità di confrontarsi con altri appassionati, per meglio puntualizzare il livello raggiunto: era lo premeva per costruire, anche a Verona, una associazione con lo scopo di divulgare la cultura fotografica. Nel 1956, venendo forte questo necessità, fondò così il CIRCOLO FOTOGRAFICO VERONESE, da quel momento, alcuni Soci, partecipando a vari concorsi fotografici, cominciarono a ricevere riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale, per i quali ottennero prestigiose menzioni dalla F.I.A.F. (FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONE FOTOGRAFICHE) e dalla F.I.A.P. la Federazione Internazionale. Nell'ambito della attività del Circolo, un'ambizioso progetto organizzativo con l'altalenante di mostre fotografiche personali e collettive, incontri con autori di altri Circoli, nazionali e stranieri, tra cui si ricorda il Circolo francese "LES 30 e 40", la mostra del Circolo veronese "LA GONDOLA", e poi altre importanti autori come Gianni Benaglio Gardin, Fulvio Bolter, ed a quello dei giovani autori tedeschi della "SINGOLA FOTOGRAFIA", una collezione di opere dei Membri dell'Associazione della Arte di Atene, la mostra del Gruppo Professionista "VIVO" di Sesto e nelle altre. Dal 1956 al 1976, venne organizzato, a livello nazionale, il Premio di Fotografia Artistica "CISA di VERONA", per il quale il Circolo Fotografico Veronese, ottenne, prima in Italia, la medaglia d'oro della F.I.A.F. assegnata per l'organizzazione. Nel 1972, ottenendo il Circolo Fotografico "CITA" di GARDOLA, venne organizzato il XIV Congresso Nazionale F.I.A.F. nella cittadina bresciana, con la scelta partecipazione di Delegati di Fotoclub provenienti da tutta Italia. Attualmente l'attività è quanto mai viva, oggi come allora, la continua ricerca di nuove forme di espressione, costituiscono l'oggetto permanente di tutti i Soci, ed allo scopo, nelle serate d'incontro, si proiettano diapositive, si visionano stampe, e da ciò scaturiscono dibattiti sul contenuto, sulla tecnica, sulla composizione, sull'estetica, ecc., e capitano, inoltre, autori di altri Circoli con i loro lavori, col preciso intento di ampliare e migliorare il più possibile, la cultura fotografica ed il modo di esprimersi. Molti dei Soci che hanno frequentato il Circolo, sono passati al professionismo, mentre altri continuano a mantenere alto il prestigio del Circolo con le loro opere, con la loro partecipazione a manifestazioni fotografiche nazionali ed internazionali, raggiungendo per le molte affermazioni ottenute, i più alti vertici della speciale attività F.I.A.F., che raggruppa le quasi tutte le federazioni italiane. Gli ATTUALI SOCI del Circolo Fotografico Veronese, HANNO VOLUTO DEDICARE AI SOCI FONDATAORI, questa mostra celebrativa per il 40° anno di fondazione del Circolo Fotografico Veronese.

Il Consiglio Direttivo
Verona 1996



CIRCOLO FOTOGRAFICO VERONESE
F.I.A.F. - 1956

Sono sei tavole aperte che vanno dal 1956 ai giorni nostri, da seguenti autori:

ARFELLI Emanuele	
ARZUFFI Giacomo	
BAGARI Carlo	E.F.A.F.
BALZOTTO Ivo	
BARACCHI Roberto	A.F.
BASPINI Carlo	
CAMPANA Mable	A.F.A.P.
CASIRAGLIA Francesco	
CONCINA Oreste	
CONCINI Giovanni	
CECCANTINI Franco	A.F.A.P.
FRACAZZI Paolo	
FONZARINI Franco	
GAMBISI Giuseppe	
INVERNIZZI Giuseppe	A.F.A.P.
MASTRI Giovanni	
MASTRI Gianni	A.F.
MASTRI Arnaldo	A.F.A.P.
MASTRI Paolo	A.F.A.P.
MASTRI Paolo	
MASTRI Riccardo	
MASTRI Riccardo	E.F.A.P.
MASTRI Sergio	
MASTRI Daniele	E.F.A.P.
MASTRI Antonio	
MASTRI Giuseppe	
MASTRI Stefano	
MASTRI Giovanni	
MASTRI Diego	A.F.A.P.
MASTRI Giuseppe	E.F.A.P.
MASTRI Riccardo	A.F.A.P.
MASTRI Nicola	
MASTRI Massimo	
MASTRI Alberto	A.F.A.P.
MASTRI Gianni	
MASTRI Carlo	
MASTRI Giuseppe	

PROGETTO DI CIRCOLO

Titolo: ASPETTI DI VERONA SUD

“Per noi l’atto fotografico è l’atto culturale prediletto!”



1956-2016

Progetto fotografico per documentare la
dimensione sociale, economica e culturale
del territorio di Verona Sud



Comune di Verona

60 ANNI E NON SENTIRLI il Circolo oggi

Pur fortemente focalizzato sugli aspetti artistici, il Circolo Fotografico Veronese non manca di rivolgere la sua attenzione al territorio ed al sociale.

Per festeggiare l'importante ricorrenza dei 60 anni, infatti, a marzo 2016 il Circolo ha presentato "ASPETTI DI VERONA SUD", un articolato progetto di ampio respiro, in partnership con la 5ª Circo-scrizione del Comune di Verona, da svolgere nell'arco di 15 mesi, che documenterà la dimensione so-ciale, economica e culturale del territorio di Verona Sud, destinata a cambiare nel giro di pochi anni. Il Circolo da ben sessant'anni mantiene intatto l'entusiasmo ed il fervore dei fondatori favorendo lo studio, la produzione e quel confronto che portano ad una continua crescita qualitativa e culturale dei Soci, che maturano così stili e personalità proprie.

"Il principio ispiratore è sempre quello di concepire ed interpretare la fotografia ai più alti livelli cul-turali, dando grande importanza alla lettura dell'immagine ed all'analisi dei suoi contenuti, privi-legiandone le qualità artistiche, ovvero la capacità di rappresentare armonia e suscitare emozione con sapiente sintesi espressiva." (Pincioli)

Da sempre e ancora oggi il Circolo Fotografico Veronese favorisce tutte le iniziative che promuovo-no e diffondono la cultura fotografica contemporanea.

Tra le attività che il circolo organizza troviamo:

- Serate d'autore, con la visione di portfolio di un ospite esterno
- Serate con la visione di ridotti portfolio di più soci
- Serate di lettura dell'immagine, con visione e discussione approfondita di un numero ristretto di foto dei soci e con attenzione anche ai nuovi linguaggi
- Incontri con fotografi professionisti, critici e artisti - Incontri con circoli fotografici
- Serate culturali con proiezione di filmati e video a carattere formativo
- Gite fotografiche, viaggi, visite a mostre ed escursioni di gruppo con confronto finale dei lavori fotografici personali
- Corsi di fotografia, molto partecipato e apprezzato è quello organizzato recentemente. Struttura-to in tre fasi, include anche l'introduzione all'uso di software dedicati quali: Adobe Lightroom e Photoshop
- Gestione di concorsi fotografici
- Allestimento di mostre e/o partecipazione ad eventi pubblici

Gli incontri si tengono tutti i venerdì dalle 21:00 alle 23:00 presso la sede di - Sala Civica San Giaco-mo, Via delle Menegone, 6 - Verona (adiacente il Policlinico di Borgo Roma).

Le serate sono aperte a tutti, il calendario degli appuntamenti si trova sul nostro sito internet www.cfvr.it.

Contatti:
cell: 347 601 2611
presidente@cfvr.it
segreteria.cfvr.it@gmail.com

www.cfvr.it

facebook:
<https://www.facebook.com/CircoloFotograficoVeroneseBfi>



Il Circolo Fotografico Veronese è una associazione culturale fondata nel 1956, affiliata alla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche), con la finalità di divulgare la cultura e l'arte dello "scrivere con la luce".

Dal 1998 ha organizzato il "Premio Verona" la più importante manifestazione di fotografia artistica nazionale, presso il Centro Internazionale di fotografia Scavi Scaligeri. Da sempre e ancora oggi il Circolo Fotografico Veronese favorisce tutte le iniziative che promuovono e diffondono la cultura fotografica contemporanea.

Circolo affiliato FIAF 082



I corsi si svolgeranno nella Sala Consiliare della Circoscrizione 5, Via Benedetti 26/b - Verona. L'orario di inizio per tutte le serate è fissato alle ore 21:00. La durata delle singole lezioni sarà di un'ora e mezza circa.



CORSI DI FOTOGRAFIA

dal 3 ottobre al 15 maggio
3 corsi di fotografia
organizzati dal
CIRCOLO FOTOGRAFICO VERONESE

www.corsifoto-cfvr.it

ISCRIVITI SUBITO

**CORSO BASE
DI FOTOGRAFIA
DIGITALE**

LIGHTROOM

PHOTOSHOP



con il patrocinio di



Lascia la tua impronta nel mondo della fotografia

Un club FIAF è il posto giusto per sviluppare e accrescere le tue conoscenze fotografiche, il posto in cui molti fotografi professionisti hanno cominciato come semplici fotoamatori, proprio come te. La FIAF è un'associazione che raccoglie, segue e consiglia oltre 600 fotoclub fotografici e più di 30.000 fotoamatori in tutta Italia; organizza concorsi, mostre, congressi e corsi di fotografia, con lo scopo di permettere un continuo scambio di idee ed esperienze tra i propri affiliati.

Iscriversi alla FIAF significa avvicinarsi a un mondo appassionante che ti aiuterà a esprimere tutta la creatività, e chissà, forse un giorno anche tu sarai conosciuto come i più acclamati fotografi di oggi.

Per informazioni telefona subito al numero 011-5629479; saremo lieti di invitarti a far parte della nostra grande famiglia indicandoti il club FIAF più vicino a casa tua, dove potrai fare amicizie e confrontare i tuoi lavori con altri appassionati fotoamatori.



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE

Corso Martino, 8 - 10122 Torino - tel. 011-5629479 fax 011-5175291 - www.fiaf-net.it

